

BILANCIO

31/12/2021

SUN S.p.A.

Società Unipersonale soggetta alla direzione e coordinamento del Comune di Novara

Sede in: Via P. Generali, n. 25 - NOVARA 28100 (NO)

Capitale Sociale: 2.046.400 Euro interamente versato

Registro delle imprese di Novara

Numero di iscrizione: 00123660037

R.E.A. di Novara Nr. 88599

Partita IVA: 01651850032 Codice Fiscale: 00123660037

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL **31/12/2021**

Indice

Gli organi sociali e la compagine societaria	pag. 3
Amministratore Unico	
Collegio Sindacale	
Società di Revisione	
Azionisti	
Andamento e risultato della gestione	pag. 4
Investimenti	pag. 36
Analisi adozione del presupposto della continuità aziendale	pag. 41
Informazioni attinenti agli altri principali rischi ed incertezze cui la società è esposta	pag. 49
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale	pag. 51
Attività di ricerca e sviluppo	pag. 53
Rapporti con imprese controllate, collegate	pag. 53
Azioni proprie	pag. 54
Sedi secondarie	pag. 54
Attività di direzione e coordinamento	pag. 55

Gli organi sociali e la compagine societaria

Gaetanino D'Aurea

Amministratore Unico

Collegio Sindacale

Mauro Nicola

Presidente

Paola Dall'Oco

Sindaco effettivo

Roberto Drisaldi

Sindaco effettivo

Società di Revisione

BDO Italia S.p.A.

Azionisti

Comune di Novara

Quota di partecipazione

100%

Signor Socio,

Il progetto di bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2021, che oggi è chiamato ad approvare, coincide con il terzo bilancio di chiusura, annualità completa, del rinnovato organo amministrativo, nominato dapprima con decreto del Sindaco di Novara del 01/08/2018 e successivamente riconfermato con decreto del 10/07/2019, approvato dall'assemblea societaria.

Si tratta del settimo bilancio d'esercizio, che comprende l'intera annualità 2021, approvato da un Amministratore Unico. La possibilità di affidare l'amministrazione ad un Amministratore Unico è stata introdotta nello Statuto societario con verbale di Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 27/06/2014, redatto dal Notaio Vittorio Galliano di Novara (rep. n.10.500 – racc. n.7330).

Nella nota integrativa sono fornite le notizie attinenti l'illustrazione del bilancio al 31/12/2021, che chiude con un utile di € 68.469, da raffrontarsi con la perdita d'esercizio registrata a fine periodo precedente di € 224.302, con il risultato positivo di € 38.778 al 31/12/2019, di € 45.567 al 31/12/2018, di € 72.683 al 31/12/2017 e di € 9.373 al 31/12/2016, tuttavia a fronte di una perdita di 395.029 a fine anno 2015 e di una perdita di € 63.114 fatta registrare al termine dell'esercizio 2014. Nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, novellato dal D.Lgs. 32/2007 e dal D.lgs. 139/2015, si forniscono notizie attinenti la situazione della società e le informazioni sull'andamento della gestione.

Differimento dei termini per la presentazione e l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 entro i 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Si è reso necessario avvalersi dei maggiori termini previsti dall'art. 2364 Codice Civile e dall'art. 13 dello statuto societario per la predisposizione del Bilancio d'esercizio al 31.12.2021, in quanto alla data del 31 marzo 2022, non è stato possibile conoscere l'entità complessiva delle risorse assegnate in via definitiva a SUN, di competenza dell'anno 2021, ai sensi dell'art.200 del D.L. 34/2020, che ha istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un fondo destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021.

Andamento e risultato della gestione

E' importante sottolineare che questo esercizio sociale, chiuso al 31/12/2021, avrebbe rappresentato il settimo esercizio in proroga dopo il sesto ed ultimo esercizio, al 31/12/2014, di gestione del servizio di trasporto pubblico locale della conurbazione novarese, regolato dal contratto di servizio che la nostra società si era aggiudicata a

mezzo gara ad evidenza pubblica nel corso dell'anno 2008. Ricordiamo, tuttavia, che dal secondo semestre dell'anno 2013 e fino alla data del 11/06/2017, a seguito di risoluzione consensuale anticipata del citato contratto al 30/06/2013, il servizio è stato regolato da atti d'obbligo successivi emanati dal Comune di Novara, di periodo temporale infrannuale, al massimo semestrale, al fine di assicurare la prosecuzione del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Novara, in attesa dell'indizione della gara relativa all'intero bacino provinciale. Tale regime di obbligo di servizio si è pertanto protratto per tutto l'anno 2021; tuttavia come si spiegherà in dettaglio successivamente, la gara è stata effettivamente indetta dalla Provincia di Novara nel corso dell'esercizio 2015, svolta e affidata nell'anno 2016, ma risulta, alla data del 23/03/2017, definitivamente chiusa, per l'intervenuta pubblicazione della sentenza del TAR Piemonte n.402/2017. Nello stesso mese di marzo 2017, l'Agenzia della Mobilità Piemontese ha pubblicato l'avviso di pre-informazione, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, relativo alla nuova gara per il servizio di trasporto pubblico locale nel bacino Nord-Est della Regione Piemonte. E' stata quindi garantita la prosecuzione del servizio TPL della Conurbazione di Novara, anche per l'esercizio 2018 e fino al 12/06/2019, in regime di obbligo d'esercizio; lo stesso è stato disciplinato, come si argomenterà in seguito, dalla determinazione n.263 del 9 giugno 2017 dell'Agenzia della Mobilità Piemontese, che recepisce la convenzione stipulata in pari data tra l'Agenzia stessa ed il Comune di Novara, per il trasferimento della titolarità del contratto di servizio TPL della Conurbazione di Novara all'Agenzia della Mobilità Piemontese, agli stessi patti e condizioni di cui alla determina dirigenziale del Comune di Novara n.102/2017, per i due anni successivi all'accordo tra gli Enti, pertanto fino alla data del 12/06/2019. L'Agenzia della Mobilità Piemontese, con determinazione n.392 del 4/07/2019, ha deciso di estendere, ai sensi dell'art 5 del Regolamento CE n.1370/2007, per ulteriori due anni, sino al 12/06/2021, la validità della Concessione dei Servizi di Trasporto Pubblico della Conurbazione di Novara o comunque fino alla data successiva di assegnazione e definizione della nuova gara riguardante il bacino di Nord-Est.

L'Agenzia ha pertanto allineato le scadenze contrattuali degli operatori TPL della Regione Piemonte, affinché possano svolgersi le procedure di gara nell'anno 2021, con assegnazione dei servizi TPL dopo il 31/12/2021, utilizzando il tempo intercorrente dalla data odierna per svolgere un'attività di verifica ed ottimizzazione del servizio TPL svolto in ciascun bacino individuato nell'ambito della Regione Piemonte. Nell'anno 2020, le Associazioni di categoria, in conseguenza anche della situazione di emergenza COVID-19, hanno svolto un'attività relazionale intensa presso i competenti Ministeri ed Enti di riferimento interessati dalla problematica, affinché possa essere stabilito un nuovo allineamento delle scadenze contrattuali del settore TPL all'anno 2024, con conseguente

prolungamento dell'attuale concessione di ulteriori tre anni, da aggiungersi ai già ottenuti due anni, alle medesime condizioni.

A tale proposito, prima di passare al dettaglio dei fatti di rilievo intervenuti e degli atti conseguentemente adottati dalla data di approvazione del bilancio d'esercizio 2020 alla data odierna, è necessario richiamare quanto già ampiamente argomentato nella relazione sulla gestione accompagnatoria del bilancio d'esercizio 2020.

Va infatti richiamato brevemente, come, a decorrere dal primo anno del citato contratto di servizio 2009/2014, la Società abbia presentato bilanci in perdita di esercizio, con altresì evidente difficoltà di definire un equilibrio economico contrattuale tra i costi dei fattori produttivi per l'esercizio programmato ed i relativi corrispettivi erogati per lo svolgimento del servizio di trasporto pubblico locale, fattispecie che, a posteriori, ha ben spiegato perché nessun altro soggetto pubblico o privato, all'infuori della nostra società, partecipò alla gara del trasporto pubblico locale di Novara del 2008. Tuttavia, la fattispecie che rese ancora più finanziariamente complessa la prospettiva aziendale a breve, fu la condizione di stazione appaltante e assegnatario di gestione di servizio individuato con gara pubblica in cui si vennero a trovare rispettivamente il nostro azionista e la nostra società con l'adozione del richiamato contratto; tale condizione impediva per norma all'azionista la possibilità del ripiano delle perdite e/o della ricapitalizzazione della società; ciò a fronte di risultati (esercizio 2010) con perdite di pochissimo inferiori ai due milioni di euro e con la previsione di analoghi risultati fino alla fine del 2014. Le scelte e le attenzioni messe in atto dal Consiglio di amministrazione nominato da agosto 2011 fino a fine mandato (27/06/2014) dai successivi Amministratori Unici ed in continuità dall'attuale, hanno portato, già con riferimento al 31/12/2012, ad una ingente riduzione progressiva delle perdite fino alla situazione di utile registrato nei quattro esercizi precedenti al 2020, quest'ultimo tuttavia necessariamente influenzato dalla grave situazione pandemica da COVID-19, ma, soprattutto, hanno dato una prospettiva di continuità della gestione, inizialmente resa praticabile ed operativa solo dalla possibilità di superare il legame contrattuale originato da gara pubblica.

Posto che il superamento contrattuale dovesse tener conto del quadro normativo di riferimento e degli interessi tanto della Società, che del Socio Unico, appariva necessario ed imprescindibile approdare al superamento contrattuale in via consensuale e con una prospettiva istituzionale. Così nell'ambito della programmazione prevista dalla intervenuta DGR n.17-4134 del 12/7/2012 con cui la Regione Piemonte ha individuato, ai fini della legge 148/2011 e s.m.i., quattro bacini ottimali ed ha stabilito che le risorse regionali per il finanziamento dei servizi minimi di trasporto pubblico locale di ciascun bacino sono pari alla somma delle risorse assegnate dal vigente

Programma Triennale dei servizi a ciascun soggetto di delega rientrante nel bacino stesso, atteso un lungo lavoro delle Istituzioni, si è giunti alla DGR n. 2-5294 del 30/1/2013 con la quale la Regione Piemonte ha formalizzato *"l'autorizzazione a Provincia e Comune di Novara al fine di procedere alla messa a gara dei servizi di T.P.L. urbani ed extraurbani dell'area omogenea costituita dal territorio della Provincia di Novara quale parte del bacino del nord-est individuato dalla DGR n.17-4134 del 12/7/12"*; a fronte di tale adozione, SUN ha potuto a sua volta adottare il provvedimento, notificato in data 4/2/2013 al Comune di Novara, nella sua qualità di stazione appaltante, di richiesta di risoluzione del contratto di servizio. In sintesi, a fronte dell'autorizzazione esplicita alla realizzazione di una gara che comprendeva anche il bacino occupato contrattualmente da SUN, appariva evidente la necessità di sciogliere il contratto in essere (di ostacolo alla gara autorizzata) senza dover aprire contenziosi imbarazzanti e potendo ipotizzare l'immediata continuità (prevista dall'art.5 c.5 Reg. CE 1370/2007), a cura della stessa società, in regime di imposizione di obblighi di servizio, al fine di garantire la prosecuzione del servizio di TPL fino alla realizzazione della nuova gara; tale continuità avrebbe previsto un prezzo €/km congruo, seppur a fronte della necessaria ridefinizione dei chilometri di servizio, questi ultimi da commisurare alle risorse all'uopo attribuite, al Comune di Novara, dalla Regione Piemonte.

Acquisiti questi necessari ed imprescindibili presupposti, il Consiglio di Amministrazione, in data 11/03/2013, dopo molti anni in cui ciò non era accaduto, poté adottare il bilancio di previsione per l'esercizio 2013 (Budget 2013) e nella seduta del 4 luglio 2013 approvò il "Piano di risanamento per gli anni 2013/2015", proiezione, integrazione e completamento del "Budget 2013", quest'ultimo successivamente integrato ed aggiornato nella successiva seduta del 21 ottobre 2013. Anche per gli anni immediatamente successivi fu possibile redigere il bilancio preventivo, dopo un primo lavoro di verifica, controllo e chiusura, da parte della contabilità, delle risultanze contabili al 31/12 dell'anno precedente, costituendo quest'ultime una base di partenza affidabile nell'elaborazione delle previsioni per l'esercizio successivo per ciascuna voce di costo e ricavo, tenendo altresì a riferimento il contenuto del programma d'esercizio preventivo, elaborato quale proiezione dell'ultimo programma a consuntivo.

La redazione dei budget annuali tiene infatti conto di tre fattori determinanti e di "rottura" rispetto alla gestione caratteristica di competenza degli esercizi precedenti, con particolare riferimento a quella regolata dal contratto di servizio per il TPL 2009/2014, peraltro gli stessi risultanti in attuazione degli indirizzi per il trasporto pubblico locale che il Comune di Novara ha deliberato dapprima con atto di Giunta Comunale n. 64 del 21/3/2013:

-
- il superamento consensuale del quadro contrattuale, cui le parti, peraltro, hanno dato corso formalmente con la firma del contratto di risoluzione a fine anno 2014, a seguito della Determina Pianificazione della Mobilità n.53 del 28/06/2013, avente per oggetto: "Risoluzione consensuale anticipata del contratto di servizio stipulato con SUN S.p.A. rep. n.17491 del 18/12/2008. Impegno di spesa per la prosecuzione del servizio in regime di obbligo di servizio a decorrere dall'1/7/2013", con la quale il Socio Unico ha autorizzato la risoluzione anticipata del contratto di servizio e la prosecuzione del servizio TPL affidato a SUN in regime di obbligo di servizio per atti d'obbligo trimestrali successivi fino all'assegnazione di nuova gara;
 - l'impegno dell'Amministrazione Comunale di affidare il servizio di trasporto pubblico della Conurbazione di Novara all'attuale gestore, al fine di garantire la continuità d'esercizio e pertanto definire un corrispettivo annuo ritenuto congruo da entrambe le parti rispetto all'attuale programma d'esercizio, con il duplice obiettivo di perseguire un equilibrio economico aziendale a breve e gestire il trasporto pubblico comunale nelle more dell'indizione di una nuova gara che, per le argomentazioni già trattate e come anticipato, è stata effettivamente indetta nel corso dell'esercizio 2015 ed allargata a tutto il bacino provinciale;
 - il completamento di alcune iniziative gestionali, le quali hanno già fatto rilevare nell'esercizio 2012, 2013, 2014, 2015 una contrazione significativa registrata in alcune voci fondamentali di costo, iniziative peraltro già predisposte a partire da fine 2011; completamento che ha prodotto ulteriori effetti indotti anche nell'anno 2015, che pur è stato interessato dagli oneri non previsti in relazione ai costi di manutenzione del parco automezzi e del personale a seguito degli aumenti contrattuali ed altre forme di incentivazione riconosciute, ma soprattutto negli anni 2016, 2017, 2018, 2019; si consideri ad esempio l'andamento del costo del personale degli ultimi dieci anni.

Successivamente a conferma di quanto sopra esposto si evidenziano i seguenti provvedimenti adottati da fine 2013 all'anno 2015 dall'Amministrazione Comunale:

- la Determina Pianificazione della Mobilità n.107 del 23/12/2013, avente per oggetto: "Approvazione atto di definizione consensuale degli effetti della risoluzione anticipata del contratto rep. 17491/2008 ed assunzione impegno di spesa", che ha predisposto la bozza dell'atto di "Risoluzione consensuale del contratto appalto rep. 17491 del 18/12/2008 di affidamento a SUN SPA dei servizi di trasporto pubblico locale (come individuati dal PTS della Conurbazione) e servizi "Finalizzati"; contratto firmato dalle parti nel corso dell'anno 2014;

-
- la deliberazione n. 72 del 2/12/2013 del Consiglio Comunale, avente per oggetto: "Approvazione piano di risanamento 2013/15 di SUN S.p.A., indirizzi alla Giunta Comunale. Riduzione del capitale sociale e conseguente modifica statutaria", con la quale è stato approvato il piano di risanamento aziendale per gli anni 2013/2015, lo stesso quale documento fondamentale per la costruzione del budget 2014, ed autorizzata la riduzione del capitale sociale per coprire la perdita pregressa del 2012 con le relative modifiche statutarie. Tra gli indirizzi forniti alla Giunta Comunale si evidenzia il seguente: "...impegnare la spesa relativa al servizio TPL – esercizio 2014 – per un periodo non superiore a mesi tre anche al fine di monitorare gli effetti delle scelte di cui ai precedenti punti ed alla effettiva disponibilità del bilancio 2014" ed inoltre la seguente raccomandazione a Sun Spa: "...di provvedere ad aggiornare il budget tenendo conto delle rilevazioni dei costi aziendali...";
 - l'adozione da parte del Consiglio Comunale della deliberazione n.62 del 25/06/2014, avente per oggetto: "Società SUN S.p.A. Approvazione aggiornamento piano di risanamento 2013/15. Conferimento di porzione dell'immobile di via Generali n.23. Aumento di capitale. Modifica Statutaria. Indirizzi alla Giunta Comunale";
 - il verbale dell'Assemblea degli Azionisti Straordinaria redatto dal Notaio Vittorio Galliano di Novara, rep. 10.500 e n.7330 di raccolta, del 27/06/2014 che delibera l'aumento del capitale sociale di SUN S.p.A. a € 2.046.400 mediante il conferimento dell'immobile di via Generali n.23 a Novara.

Nel corso dell'anno 2015 hanno trovato concretizzazione due fatti di rilievo:

1. "La nuova concessione della sosta a pagamento nel Comune di Novara", per la quale, con riferimento all'anno 2015, si riassumono di seguito gli eventi più significativi:
 - la sottoscrizione del contratto di concessione per nove anni al RTI SUN S.p.A. e Parcheggi Italia S.p.A., rep. 17935 del 19/01/2015 del Segretario Generale dott.ssa Maria Angela Danzi, per la gestione della sosta veicolare e delle attività connesse sulle aree del Comune di Novara e nelle strutture di via Solferino e via Marconi;
 - la costituzione, in data 21/01/2015 – rep. 24402 Notaio Anna Ferrelli di Milano, della società Nord Ovest Parcheggi S.r.l., previa autorizzazione del Comune di Novara del 21/01/2015 prot. 3811 ed ai sensi dell'art. 14 della citata concessione per la gestione della sosta a pagamento;
 - il piano economico finanziario elaborato in fase di partecipazione dell'ATI alla gara per la gestione della sosta risulta, dalla prima bozza di bilancio elaborata

dal Consiglio di Amministrazione di Nord Ovest Parcheggi, sostanzialmente in linea con le previsioni, se si tiene in considerazione il differente numero di stalli avuti a disposizione nel corso dell'anno, in diminuzione rispetto a quelli posti in gara e che la fase di applicazione del nuovo sistema tariffario della sosta è decorsa dal 2 Febbraio 2015, anziché dal 1° gennaio. Il mese di gennaio 2015 è infatti stato disciplinato dal nuovo contratto quale periodo transitorio, si ricorda infatti che la gestione "in house" della sosta affidata dal Comune di Novara a SUN S.p.A. è terminata in data 31/12/2014 ed il periodo "transitorio", relativo al mese di gennaio 2015, è stato regolato dal Comune di Novara con l'adozione dei seguenti provvedimenti:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 361 del 27/12/2014;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 12/01/2015.

2. Lo svolgimento della "Procedura ristretta per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale urbano, suburbano ed extraurbano della Provincia di Novara e del Comune di Novara", per la quale, con riferimento all'anno 2015, si rimanda al dettaglio della relazione sulla gestione al 31/12/2015.

Per quanto riguarda l'anno 2016, è necessario mettere in evidenza l'adozione dei seguenti provvedimenti:

- L'adozione da parte del Dirigente del Servizio Mobilità, ing. Marcello Monfrinoli, delle seguenti determinazioni che disciplinano la continuità del contratto TPL in obbligo di servizio per l'intero esercizio sociale 2016:
 - determina n. 82 del 24/12/2015, avente per oggetto: "Servizio di Trasporto Pubblico Locale. Continuità di obbligo di servizio a SUN S.p.A. per il periodo necessario all'avvio del servizio affidato con gara unica di subambito del TPL indetto dalla Provincia di Novara – Impegno di spesa per il periodo dal 01/01 al 12/06/2016";
 - determina n. 48 del 09/06/2016, avente per oggetto: "Servizio di Trasporto Pubblico Locale. Continuità di obbligo di servizio a SUN S.p.A. per il periodo estivo dal 13/06/2016 al 11/09/2016";
 - determina n. 72 del 07/09/2016, avente per oggetto: "Servizio di Trasporto Pubblico Locale. Continuità di obbligo di servizio a SUN S.p.A. per il periodo invernale dal 12/09/2016 al 30/11/2016";
 - determina n. 97 del 30/11/2016, avente per oggetto: "Servizio di Trasporto Pubblico Locale. Continuità di obbligo di servizio a SUN S.p.A. per il restante periodo invernale dal 01/12/2016 al 31/12/2016".
- Per quanto riguarda la "Procedura ristretta per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale urbano, suburbano ed extraurbano della Provincia di Novara e del

Comune di Novara”, di seguito vengono evidenziati i fatti/provvedimenti più importanti adottati nel corso dell’anno 2016:

- la Stazione Appaltante Provincia di Novara, con determina n.1423 del 18/08/2016 del Settore affari Istituzionali, Pianificazione Territoriale, Tutela e Valorizzazione Ambientale, conclusa la procedura di verifica dei documenti giustificativi, consegnati dal RTI di SUN, atti eventualmente a sanare l’anomalia ai sensi degli artt. 87 e 88 del Codice degli Appalti, ha affidato il servizio di trasporto pubblico urbano, suburbano, extraurbano e bike-sharing al RTI di SUN (Capogruppo mandataria) dal 1° gennaio 2017 per un anno. A seguito di tale aggiudicazione, poiché il RTI concorrente, avente la società Line Servizi per la Mobilità S.p.A. quale capogruppo mandataria, era già ricorso al TAR Piemonte a luglio 2015, in data 28/09/2016 e in data 4/10/2016 ha notificato rispettivamente i “secondi motivi aggiuntivi” ed i “terzi motivi aggiunti” al ricorso del 2015, richiedendo altresì la sospensiva urgente. Nei motivi aggiunti la ricorrente Line S.r.l. entra nel merito della procedura di verifica dell’anomalia condotta dalla Provincia di Novara e dei documenti giustificativi prodotti dal RTI di SUN, nonché della situazione economico-finanziaria di SUN quale gestore storico del servizio TPL della Conurbazione di Novara. SUN, ha deciso, di concerto con gli altri partners, di costituirsi in giudizio affidando l’incarico di difesa ed assistenza giudiziale all’avv. Massimo Malena di Roma e all’avv. Francesca Dealessi di Torino.

I provvedimenti che hanno interessato l’anno 2017 sono i seguenti:

- determina n. 102 del 22/12/2016, avente per oggetto: “Servizio di Trasporto Pubblico Locale. Continuità di obbligo di servizio a SUN S.p.A. per il periodo invernale dal 01/01/2017 al 11/06/2017.
- con sentenza 402/2017 pubblicata il 23 marzo 2017, il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte ha annullato la gara di cui sopra della Provincia di Novara e, sempre nello stesso mese di marzo 2017, l’Agenzia della Mobilità del Piemonte ha pubblicato l’avviso di pre-informazione sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea relativa alla Gara per il servizio di trasporto pubblico locale nel bacino Nord-Est della Regione Piemonte. Per l’esame in dettaglio dell’influenza sulla situazione economico-finanziaria della ns. società ma soprattutto dell’importanza determinate da tali provvedimenti/avvenimenti legati alla ns. commessa principale di TPL, si rimanda all’apposito paragrafo della presente relazione che tratta della “continuità aziendale”.

I provvedimenti che hanno interessato l’anno 2018 sono i seguenti:

-
- la comunicazione dell'Agencia della Mobilità Piemontese del 23/02/2019, prot. n. 0001817/2018, che ha assegnato a SUN le risorse per l'anno 2018, calcolate in base alla previsione del contratto di servizio per il TPL urbano e suburbano nel territorio della Conurbazione di Novara;
 - la mancata pubblicazione, preannunciata indicativamente per il mese di marzo 2018, del bando di gara relativo al bacino nord-est, di cui all'avviso di pre-informazione sopra citato; tale adempimento risulta infatti al momento sospeso, perché la Stazione Appaltante Agencia della Mobilità Piemontese si trova nella situazione di dover effettuare nuova verifica ed impostazione del bando stesso, a seguito dell'intervenuta sentenza del TAR Piemonte del 14/02/2018, che di fatto impone la separazione in due lotti distinti dell'affidamento del servizio su gomma e quello su ferro. Tuttavia, alla data odierna, sarebbe intendimento già espresso dall'Agencia della Mobilità Piemontese, su richiesta degli Enti, Istituzioni ed Associazioni di categoria a diverso titolo coinvolti, di allineare tutti i contratti in essere per la gestione dei bacini regionali TPL alla nuova scadenza del 31/12/2024, pertanto il bando verrà riformulato a seguito di attenta valutazione degli elementi raccolti nel corso di detto differimento dei termini.

I provvedimenti che hanno interessato l'anno 2019 sono i seguenti:

- la comunicazione dell'Agencia della Mobilità Piemontese del 30/01/2019, prot. n. 0000890/2019, che ha assegnato a SUN le risorse per l'anno 2019, calcolate in base alla previsione del contratto di servizio per il TPL urbano e suburbano nel territorio della Conurbazione di Novara;
- la Determinazione n. 392 del 04/07/2019 dell'Agencia della Mobilità Piemontese che estende di ulteriori due anni, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del Regolamento CE 1370/2007, la validità della concessione dei Servizi di Trasporto pubblico Locale affidati alla società SUN, pertanto fino alla data del 12/06/2021 compreso.
- Fin da inizio anno 2019, vista la scadenza contrattuale a giugno 2019, stante il disposto del d.l. 119/2018 che ha modificato l'art.27, comma 2, lett. d) del d.l. 50/2017 nella parte in cui si prevedeva una decurtazione del 15% della quota del Fondo Nazionale TPL del valore dei contratti non affidati con procedura ad evidenza pubblica, decurtazione quindi rinviata almeno fino al 2020 compreso ed anche oltre in caso di affidamenti conformi al Reg CE 1370/2007; SUN ha incaricato un professionista del settore di verificare la possibilità di superare l'attuale affidamento in concessione del servizio di TPL della Conurbazione di Novara, peraltro in concreto già scaduto a fine anno 2014, tuttavia attualmente in proroga fino all'indizione della nuova gara, che avverrà presumibilmente nel

2024, per allineare le scadenze di tutti i contratti regionali TPL. Nel corso dell'anno 2019, si è svolto tale approfondimento volto alla valutazione delle seguenti aree tematiche omogenee: 1) superamento, nel concreto, della concessione di servizio TPL conurbato a favore di SUN S.p.A. scaduta nel 2014; 2) modifica del modulo di affidamento del servizio di TPL da parte del Comune di Novara a favore della partecipata diretta, SUN S.p.A., adottando il modulo gestorio dell'affidamento in house; 3) aspetti connessi e conseguenti al modificarsi del modulo gestorio verso la partecipata minoritaria pubblica indiretta del Comune di Novara denominata Nord Ovest Parcheggi S.r.l.

- Quanto sopra esposto va messo in stretta correlazione con gli indirizzi societari individuati dapprima nella delibera di Consiglio Comunale n. 93/2017, ripresa allo stesso modo nella successiva delibera n. 78/2018 avente come oggetto: "Art.20 d.lgs. 19 agosto 2016, n.175. Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica. Revisione ordinaria delle partecipazioni detenute", che in sintesi, richiamando il punto 3 della parte deliberativa, così vengono espressi: "3) di esprimere inoltre indirizzo alla società SUN S.p.A. affinché provveda alle opportune analisi e verifiche per addivenire all'alienazione della società Nord Ovest Parcheggi S.r.l (partecipazione indiretta del 49%)".
- Negli anni 2019 e 2020, sono stati adottati i seguenti provvedimenti a sostegno dell'attività di cui al sopracitato punto 3) dell'incarico affidato al professionista:
 - Deliberazione dell'Amministratore Unico n.22 del 8 maggio 2019: "In risposta alla delibera di Consiglio Comunale n.78 del 14/12/2018;
 - Verbale di riunione dell'Assemblea degli Azionisti SUN del 08/05/2019 avente il seguente punto all'ordine del giorno: "Ratifica in materia di analisi, verifica ed ipotesi come da delibera di Consiglio Comunale n.93/2017 e n.78/2018;
 - Verbale di riunione dell'Assemblea degli Azionisti SUN del 25/07/2019 avente il seguente punto all'ordine del giorno: "Aggiornamento in merito all'ipotesi di alienazione della partecipazione di SUN nella società Nord Ovest Parcheggi Srl: discussione ed eventuali deliberazioni inerenti e conseguenti;
 - Deliberazione n.70 del 20/12/2019 del Consiglio Comunale di Novara che conferma gli indirizzi dati a SUN nelle precedenti e già citate deliberazioni n. 93/2017 e 78/2018 di pari oggetto;
 - Deliberazione n. 617 del 24/12/2019 della Giunta Comunale, avente ad oggetto: "Concessione del servizio di gestione della sosta a pagamento nel Comune di Novara alla società Nord ovest Parcheggi – proroga contratto". La proroga di ulteriori 8 anni dell'attuale concessione della sosta in essere, di cui alla sopra citata deliberazione di Giunta n.617/2019, è sostenuta dalla

predisposizione da parte del consulente della società Nord Ovest Parcheggi di un nuovo piano economico finanziario basato sul progetto relativo al servizio di gestione della sosta veicolare delle attività connesse sulle aree del Comune di Novara e nei parcheggi in struttura di via Solferino e di via Marconi , di cui alla concessione affidata in data 19 gennaio 2015, così come modificata secondo lo schema di atto ricognitivo tra il Comune di Novara (concedente) e Nord Ovest Parcheggi Srl (cessionario), proroga stipulata tra le parti successivamente con atto del notaio Anna Ferrelli di Milano del rep.27444, raccolta 12547 per le annualità da febbraio 2019 a febbraio 2032, asseverato in data 02/12/2019 dalla società di revisione Ria Grant Thornton S.p.A.

- A dimostrazione della sussistenza dei presupposti di equilibrio economico-finanziario, Nord Ovest Parcheggi Srl, in data 23/12/2019, ha consegnato al Comune di Novara il sopracitato PEF che è parte integrante e sostanziale della citata delibera di Giunta, tale nuovo piano consente di addivenire alla proroga della convenzione alle medesime condizioni contrattuali, pertanto in data 22/05/2020, il notaio Ferrelli di Milano ha stipulato l'atto notarile di proroga della concessione, rep. 27444/12547;
- Al fine di valutare l'opportunità di alienare la quota di partecipazione di SUN al 49% del capitale sociale nella Nord Ovest Parcheggi S.r.l., nonché di determinare il prezzo della cessione, SUN ha incaricato il dott. Massimiliano Fiora, di elaborare una perizia di stima sulla base del citato Piano Economico Finanziario asseverato dalla società di revisione Ria Grant Thornton S.p.A., in data 18/11/2019, allegato "D" al citato atto notarile rep.27444/12547. Il dott. Fiora, con relazione di stima asseverata in data 27/01/2020, ha indicato in euro 665.000,00 il ragionevole valore della partecipazione detenuta da SUN SpA in NOP.
- Per quanto riguarda invece i provvedimenti riguardanti la salvaguardia dei corrispettivi del TPL, si evidenzia:
 - la comunicazione dell'Agenzia della Mobilità Piemontese del 06/07/2020, prot. n. 0005475/2020, che ha assegnato a SUN le risorse per l'anno 2020, calcolate in base alla previsione del contratto di servizio per il TPL urbano e suburbano nel territorio della Conurbazione di Novara. Le risorse assegnate a preventivo, ai sensi dell'art.92, comma 4 bis, del D.L. 18/2020 ("Cura Italia"), convertito in legge n.27 del 24 aprile 2020, saranno considerate, per l'anno di competenza 2020, risorse assegnate in via definitiva a consuntivo, in quanto, al fine di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, non possono essere applicate dai committenti

dei servizi TPL, anche laddove negozialmente previste, decurtazioni di corrispettivo, né sanzioni o penali in ragione delle minori corse effettuate o delle minori percorrenze realizzate a decorrere dal 23 febbraio e fino al 31 dicembre 2020.

A supporto di quanto fin qui premesso e ripreso anche dalle relazioni sulla gestione accompagnatorie dei bilanci d'esercizio precedenti, ma soprattutto a conferma dell'evoluzione positiva del quadro prospettato nelle stesse, di seguito viene proposto un breve riassunto degli atti e provvedimenti attuativi, adottati nel corso dell'esercizio 2021, secondo periodo sociale rientrante nello stato emergenziale da COVID-19, di concerto, dalla Società, dall'Amministrazione Comunale e dall'Agenzia della Mobilità Piemontese, dopo l'approvazione del bilancio d'esercizio 2020:

- la comunicazione dell'Agenzia della Mobilità Piemontese del 08/02/2021, prot. n. 0001426/2021, che ha assegnato a SUN le risorse per l'anno 2021, calcolate in base alla previsione del contratto di servizio per il TPL urbano e suburbano nel territorio della Conurbazione di Novara. Le risorse assegnate a preventivo, ai sensi dell'art.92, comma 4 bis, del D.L. 18/2020 ("Cura Italia"), convertito in legge n.27 del 24 aprile 2020, saranno considerate, per l'anno di competenza 2021, come per il 2020, risorse assegnate in via definitiva a consuntivo, in quanto, al fine di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, non possono essere applicate dai committenti dei servizi TPL, anche laddove negozialmente previste, decurtazioni di corrispettivo, né sanzioni o penali in ragione delle minori corse effettuate nel periodo emergenziale che interessato l'intera annualità 2021;
- da luglio 2021 il Ministero ha istituito una piattaforma informatica dell'Osservatorio TPL, ospitata sul "portale dell'automobilista" che ha consentito alle imprese titolari di un contratto di servizio di trasporto pubblico di inserire i dati utili relativi ai mancati ricavi da traffico, al fine di ottemperare a quanto stabilito nel decreto legge n.34/2020 e nel decreto interministeriale n.340/2020;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 49 del 19/07/2021, con la quale il Comune di Novara - sul presupposto che "la quota di partecipazione di SUN in Nord Ovest Parcheggi srl (..) non consente di esercitare un'influenza dominante e pertanto di indirizzare in maniera autonoma le decisioni della società" - ha autorizzato SUN ad alienare la quota suddetta e, contestualmente, ha fornito alla società l'indirizzo - ulteriormente ribadito nella Delibera di Consiglio Comunale n. 84 del 21/12/2021 - di provvedere, a seguito dell'alienazione, "alle opportune analisi e verifiche propedeutiche all'eventuale modifica del modulo gestorio del contratto di TPL conurbato, attraverso l'adozione della soluzione in house, con il coinvolgimento delle

diverse parti interessate (Comune di Novara, Agenzia della Mobilità Piemontese, SUN Spa, Comuni conurbati)";

- l'atto notarile redatto in data 22/12/2021 del notaio Anna Ferrelli di Milano, con il quale la società ha provveduto ad alienare la propria partecipazione in Nord Ovest Parcheggi srl; tale atto è conseguenza della deliberazione n. 20 del 15.09.2021, con la quale l'Amministratore Unico di codesta società, presso atto della circostanza che la procedura di gara avviata per l'alienazione della suddetta partecipazione era andata deserta, ha deliberato di accettare l'offerta vincolante di Parcheggi Italia Spa (socio di maggioranza di Nord Ovest Parcheggi Srl) per l'acquisto della partecipazione detenuta da SUN nella Nord Ovest Parcheggi Srl, per un importo pari ad € 750.000,00.

Attraverso l'analisi dei sopracitati provvedimenti, adottati di concerto sia dall'Amministrazione Comunale che da questo Organo Amministrativo, ma soprattutto dall'attenta verifica periodica dei risultati derivanti dalla loro applicazione, possiamo meglio comprendere l'andamento della gestione 2021, di cui andiamo a riportare i principali valori patrimoniali, economico e finanziari.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
Attivo	Anno 2020	Anno 2021	Passivo	Anno 2020	Anno 2021
ATTIVO FISSO	€ 8.598.990	€ 7.629.039	MEZZI PROPRI	€ 1.804.508	€ 1.580.208
Immobilizzazioni immateriali	€ 85.067	€ 111.385	Capitale sociale	€ 2.046.400	€ 2.046.400
Immobilizzazioni materiali	€ 8.023.923	€ 7.517.654	Riserve e perdite pregresse	- € 241.892	- € 466.192
Immobilizzazioni finanziarie	€ 490.000	€ 0	PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 7.279.456	€ 7.154.282
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 5.107.860	€ 6.620.198			
Disponibilità	€ 599.330	€ 710.109			
Liquidità differite	€ 3.508.462	€ 4.376.555	PASSIVITA' CORRENTI	€ 4.847.188	€ 5.446.278
Liquidità immediate	€ 1.000.068	€ 1.532.934			
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 13.706.850	€ 14.249.237	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 13.931.152	€ 14.180.768
			Perdita/Utile dell'esercizio	-€ 224.302	€ 69.469

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

Attivo	Anno 2020	Anno 2021	Passivo	Anno 2020	Anno 2021
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	€ 13.216.850	€ 14.249.237	MEZZI PROPRI	€ 1.580.206	€ 1.648.677
			PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	€ 8.074.958	€ 7.944.514
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	€ 490.000	€ 0			
			PASSIVITA' OPERATIVE	€ 4.051.686	€ 4.656.046
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 13.706.850	€ 14.249.237	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 13.706.850	€ 14.249.237

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	Anno 2020	Anno 2021
Ricavi delle vendite	€ 7.922.701	€ 8.336.820
Produzione interna	€ 0	€ 0
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 7.922.701	€ 8.336.820
Costi esterni operativi	€ 2.899.389	€ 3.571.920
Valore aggiunto	€ 5.023.312	€ 4.764.900
Costi del personale (al netto contributi a rimborso CCNL e malattia)	€ 5.370.358	€ 5.526.501
MARGINE OPERATIVO LORDO	-€ 347.046	-€ 761.601
Ammortamenti e accantonamenti	€ 1.330.028	€ 1.815.001
RISULTATO OPERATIVO	-€ 1.677.074	-€ 2.576.602
Risultato dell'area accessoria	€ 1.534.068	€ 2.868.491
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 3.254	€ 2.238
EBIT NORMALIZZATO	-€ 139.752	€ 294.127
EBIT INTEGRALE	-€ 139.752	€ 294.127
Oneri finanziari	€ 91.748	€ 225.390
RISULTATO LORDO	-€ 231.500	€ 68.737
Imposte sul reddito	-€ 7.198	€ 268
RISULTATO NETTO	-€ 224.302	€ 68.469

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

		ANNO 2020	ANNO 2021
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	-€ 6.794.482	-€ 6.048.831
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	0,21	0,21
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	€ 484.974	€ 1.105.451
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	1,06	1,14

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
		ANNO 2020	ANNO 2021
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pml + Pc) / Mezzi Propri	7	8
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi Propri	5,11	4,82

INDICI DI REDDITIVITA'			
		ANNO 2020	ANNO 2021
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri medi	-14,19%	4,15%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri medi	-14,65%	4,17%
ROI	Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)	-18,30%	-26,86%
ROS	Risultato operativo/ Ricavi di vendite	-21,17%	-30,91%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
		ANNO 2020	ANNO 2021
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	€ 260.672	€ 1.173.920
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	1,05	1,22
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	-€ 338.658	€ 463.211
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	0,93	1,09

L'esercizio 2021 ha subito, sebbene in maniera ridotta rispetto al 2020, quale conseguenza diretta della pandemia, il calo dei ricavi, solo in parte contenuto da un aumento dei contributi ascrivibili per competenza nell'anno 2021 (si rimanda ad apposito paragrafo in nota integrativa). L'Azienda che, a fine anno 2019, presentava, anche in posizione migliore rispetto ad imprese di analoga operatività, una leva finanziaria (rappresentata dal rapporto tra debiti finanziari e patrimonio) più elevata, ha peggiorato il suo indice. Tuttavia, l'oculata gestione di approvvigionamento delle risorse finanziarie ottenute dalle banche, soprattutto a medio termine, se da un lato ha aumentato il leverage finanziario, dall'altro ha consentito di migliorare la liquidità corrente e di ridurre, anche in prospettiva, gli oneri finanziari.

La gestione economica risulta nel complesso efficace perché ha consentito, pur in diminuzione a causa della pandemia, di mantenere un valore del MOL elevato soprattutto in rapporto ai ricavi; tuttavia l'ammontare degli ammortamenti ha assorbito tale valore ed il risultato netto è negativo. L'acquisizione delle risorse finanziarie nel suo complesso, propiziata dagli interventi di sostegno del DL Liquidità, che l'Azienda ha

colto nel modo migliore, ha elevato il livello del Financial Leverage in modo marcato, seppure in miglioramento nel 2021, perché avvenuta in concomitanza della diminuzione del patrimonio netto al 31/12/2020.

L'evoluzione futura dipenderà sia dal miglioramento dello scenario COVID-19, sia dal mantenimento/efficientamento delle politiche di ristoro già messe in atto dal Governo. I Ministeri interessati (Trasporti ed Ambiente in particolare), oltre a stanziare risorse per il ristoro dei mancati ricavi da traffico e servizi aggiuntivi 2020, 2021, 2022 stanno fornendo un deciso stimolo agli investimenti rivolti al rinnovo del parco rotabile, di cui si argomenterà in seguito.

L'esercizio 2021 presenta un utile di € 68.469, tuttavia, per le motivazioni di seguito argomentate, risulta sostanzialmente ristabilita la continuità con i quattro anni precedenti alla situazione emergenziale (utile d'esercizio 2019 pari a € 38.778, 2018 pari a € 45.567, 2017 pari a € 72.683 e 2016 pari a € 9.373) e con le operazioni intraprese nel piano di risanamento 2013/2015.

Pertanto si conferma altresì l'eccezionalità della perdita registrata a fine esercizio 2020, pari ad € 224.302, derivante esclusivamente dall'evento di natura straordinaria "COVID-19", spiegato nel dettaglio nella relativa relazione sulla gestione, perdita immediatamente confrontabile con l'importo di € 384.820 relativo ai contributi in c/esercizio, di competenza dell'anno 2020, liquidati a saldo dal Ministero a seguito dell'istituzione della citata procedura di verifica del mancato introito da traffico art. 200 D.L. 34/2020 presso l'Osservatorio.

Di seguito viene spiegato l'andamento dei costi e dei ricavi riferibili alla gestione 2021.

Andamento dei ricavi

Per quanto concerne i ricavi, di seguito, si riassumono e si mettono a confronto gli effetti derivanti dall'applicazione del contratto di servizio per la gestione del TPL della Conurbazione di Novara, risolto consensualmente a far data dal 1° luglio 2013, e dall'applicazione degli atti d'obbligo di prosecuzione del servizio TPL relativi al 2° semestre 2013 ed alle annualità 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020. La tabella, nell'analizzare gli scostamenti che hanno caratterizzato l'andamento delle singole voci, pone in evidenza gli aspetti economici collegati al contratto di servizio stipulato a dicembre 2008 per le annualità 2009/2014, alla data odierna risolto, che determinava una rigidità nel riconoscimento dei contributi previsti, unico elemento di adeguamento era infatti l'indice ISTAT pari al 50% dell'inflazione programmata, anche a fronte dell'andamento negativo di alcune principali voci di costo, peraltro anelastiche, relative

alle spese per carburanti e assicurazioni, che viceversa potevano essere oggetto di ripiano nei contratti di servizio precedenti alla gara svoltasi nel 2008.

Voci di introito	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Corrispettivi da contratto	5.637.247	5.672.442	5.714.986	5.757.848	5.508.884	5.581.440	5.783.423
Integrazioni Comuni Conurbati	37.982	0	0	0	0	0	0
Integrazioni tariffarie	109.730	20.833	20.833	18.271	13.148	0	0
Premi raggiungimento obiettivi	0	3.521	0	0	0	0	0
Totale corrispettivi	5.784.959	5.696.796	5.735.819	5.776.119	5.522.032	5.581.440	5.783.423
Integrazioni straordinarie	221.000	*169.761	0	0	0	645.833	0
Totale corrispettivi a bilancio	6.005.959	5.866.557	5.735.819	5.776.119	5.522.032	6.227.273	5.783.423

*Importo iscritto fra le sopravvenienze attive, atteso che è stato riconosciuto in corso anno 2009 sulla base delle previsioni del vecchio contratto valido per l'anno 2008.

Voci di introito	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Corrispettivi da contratto	5.749.115	5.797.766	5.796.707	5.872.702	6.031.228	6.013.329	6.065.774
Integrazioni Comuni Conurbati	0	0	0	0	38.445	0	0
Integrazioni tariffarie	0	0	0	0	0	0	0
Premi raggiungimento obiettivi	0	0	0	0	0	0	0
Totale corrispettivi	5.749.115	5.797.766	5.796.707	5.872.702	6.069.673	6.013.329	6.065.774
Integrazioni straordinarie	0	0	0	0	0	0	0
Totale corrispettivi a bilancio	5.749.115	5.797.766	5.796.707	5.872.702	6.069.673	6.013.329	6.065.774

Il corrispettivo contrattuale per l'anno 2021, risulta essere disciplinato dalla determinazione n.861 del 30 dicembre 2021 dell'Agenzia della Mobilità Piemontese che ha recepito gli impegni contrattuali alle stesse condizioni di cui alla determina dirigenziale n. 102/2017 del Comune di Novara, fino alla data del 31/03/2023, al fine di assicurare la prosecuzione del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Novara, in attesa della definizione della nuova gara relativa al servizio TPL del Piemonte Nord-Est. A differenza del precedente corrispettivo, quello relativo al regime d'obbligo di servizio a partire dal 2° semestre 2013, è stato calcolato, in accordo tra le

parti, applicando l'€/km, pari a 2,446 + IVA, previsto dal citato piano di risanamento aziendale, con successivi adeguamenti ISTAT pari al 100% del tasso di inflazione programmata fissato all'inizio dell'anno d'esercizio (per il 2021 l'€/km era pari a 2,55293 + IVA).

Per quanto riguarda l'andamento delle vendite dei titoli di viaggio, è utile ricordare che dopo un trend di costante crescita registrato sin dall'anno 2003, in presenza peraltro di tariffe invariate fino all'anno 2006, nel 2009 si registrò una significativa contrazione di circa 150.000 euro, equamente distribuita fra titoli di viaggio urbani ed extraurbani. In ogni caso fino al 2011, a parità di tariffe invariate da agosto 2007, si registrano variazioni negative nei ricavi da tariffa.

Nell'anno 2019 le tariffe dei biglietti ed abbonamenti, sia urbani che extraurbani, non sono state modificate rispetto a quelle applicate nel corso dei precedenti esercizi.

È utile ricordare che il piano tariffario in vigore è stato costruito sulla base delle seguenti considerazioni:

- L'aumento tariffario deve riguardare principalmente il biglietto, mentre il costo dell'abbonamento deve rimanere sostanzialmente invariato per incentivare l'utilizzo del mezzo pubblico di tipo "fidelizzato";
- È necessaria una semplificazione delle tipologie di documenti di viaggio in uso, privilegiando eventualmente l'introduzione di nuove tipologie di abbonamenti, ma riducendo la tipologia "biglietto" essenzialmente a quella di tipo "ordinario" con relativo carnet.

In relazione a quanto sopra esposto:

- la tipologia del biglietto si differenzia solo in base alle fasce di percorrenza, ossia: ordinaria, che ingloba anche la preesistente fascia 1 fino a 5 km., tuttavia all'inizio del 2019 si è effettuata una nuova differenziazione, a parità di tariffa nella fascia ordinaria, sdoppiandola in "urbana" ed "urbana della Conurbazione"; fascia 2 (da 5,1 a 15 Km.); fascia 3 (da 15,1 a 30 km.);
- la tariffa degli abbonamenti urbani è rimasta invariata;
- la tariffa degli abbonamenti extraurbani ha subito una variazione in aumento per la tipologia mensile come da indicazioni regionali, ma è stato previsto un nuovo abbonamento trimestrale avente un costo pari a tre volte la "vecchia" tariffa mensile;
- per soddisfare la crescente richiesta di abbonamenti extraurbani con validità superiore al mese, sono state introdotte nuove tipologie, per i giovani di età inferiore ai 21 anni, con validità 9 mesi o annuale.

Tutto ciò premesso, l'anno 2021 è omogeneo rispetto all'anno precedente nella comparazione con i dati, in quanto rimane lo stato emergenziale nazionale da COVID-19, tuttavia rispetto all'anno 2019, il piano tariffario urbano risulta modificato dal 1° febbraio 2020. Ai fini di un'analisi comparativa dei dati nel triennio, è necessario evidenziare che esistono due elementi di discontinuità importanti, con riferimento ai periodi pre e post pandemia, dai quali non si può prescindere per una corretta valutazione dei dati di vendita dei titoli di viaggio:

1. gli effetti negativi della pandemia da COVID-19, si misurano in una diminuzione dell'incassato derivante dalle vendite di titoli di viaggio, pari a circa € 1.000.000 (-34% rispetto al 2019), al netto di eventuali rimborsi spettanti di legge agli utenti. Tale mancato introito si stima che trovi copertura in apposito fondo istituito dallo Stato, come già avvenuto per l'anno 2020, di cui si argomenterà in seguito. Si precisa che al 31/12/2021 risulta un recupero di introiti rispetto all'anno precedente pari a circa € +615.000.
2. Non è possibile invece determinare l'impatto, in termini di maggiori o minori ricavi registrati nel 2021 rispetto al 2020 ed al 2019, perché l'applicazione delle nuove tariffe è avvenuta quasi in concomitanza (1° febbraio 2020) alla dichiarazione dello stato di emergenza nazionale, a seguito di deliberazione n. 4 del 31/01/2020 del Consiglio Comunale a rettifica ed integrazione della deliberazione n. 71 del 20/12/2019, con la quale il Comune di Novara ha proposto un nuovo piano tariffario per gli abbonamenti urbani con l'obiettivo di agevolare maggiormente i giovani, le famiglie numerose ed i cittadini over 75 anni.

Si evidenzia che, poiché la Regione Piemonte ha previsto con D.G.R. n.13-6608 del 04/11/2013, l'adeguamento automatico all'inflazione programmata delle tariffe dei servizi di trasporto pubblico locale, in periodi di inflazione crescente come l'attuale, diversi sono stati i provvedimenti adottati dall'Agenzia della Mobilità, da dicembre 2019, in relazione al piano tariffario extraurbano, divenuti per gli altri vettori immediatamente applicabili, non ultimo la deliberazione n.6 dell'Assemblea del 20/07/2021 che ha approvato le tariffe regionali autorizzate dal 1° gennaio 2022. Per SUN, gestore di una conurbazione, tale adeguamento non è automatico, ma deve essere deliberato dal Comune di Novara, pertanto la società e l'Amministrazione stanno valutando la predisposizione degli adeguamenti suggeriti dall'Agenzia. Si precisa che, alla data odierna, verificato l'andamento dell'inflazione registrata, l'Agenzia sta predisponendo un ulteriore provvedimento di adeguamento delle tariffe extraurbane in corso d'anno, probabilmente dal 1° luglio 2022.

In materia di evasione dal pagamento del titolo di viaggio, quale azione ormai consolidata, anche nel 2021 (fermi restando gli effetti negativi della pandemia da COVID-19 ed eventuali sospensioni a partire da marzo 2020) è proseguita l'attività "Biglietto alla mano", con il coinvolgimento diretto e attivo dei conducenti di linea, nella richiesta di esibizione di valido titolo di viaggio all'atto della salita a bordo autobus, nelle ore di morbida del servizio di trasporto.

Dall'anno 2017, il sistema di bigliettazione elettronica BIP, Bigliettazione Integrata Piemonte, partito a settembre 2015, risulta consolidato. Il BIP prevede l'utilizzo di una tessera contact-less sulla quale vengono memorizzati gli abbonamenti elettronici, quest'ultimi acquistati sia attraverso i rivenditori autorizzati che on-line. Gli abbonamenti vengono emessi esclusivamente in formato elettronico, mentre, anche per l'anno 2021, i tradizionali biglietti cartacei (da timbrare a bordo autobus attraverso le obliterate), sono rimasti in circolazione in quanto, per addivenire all'introduzione dei chip-on-paper, ossia biglietti elettronici compatibili col BIP, nonché all'attivazione del credito trasporti, ossia del borsellino elettronico che permette all'utenza l'acquisto del biglietto direttamente a bordo utilizzando il credito già precaricato sulla propria tessera BIP, restano tuttora da definire con la Regione Piemonte, alcune modalità operative di ripartizione degli introiti tra i diversi vettori.

Il passaggio all'utilizzo del biglietto elettronico (chip-on-paper) è altresì reso complicato dal malfunzionamento del sistema Automatic Vehicle Monitoring (AVM), attualmente non più mantenuto dalla ex società fornitrice Selex che ha trasferito il proprio ramo d'Azienda all'attuale fornitore AEP: quest'ultimo ha presentato però un preventivo elevatissimo per aggiornare il sistema e mantenerlo per garantirne il funzionamento.

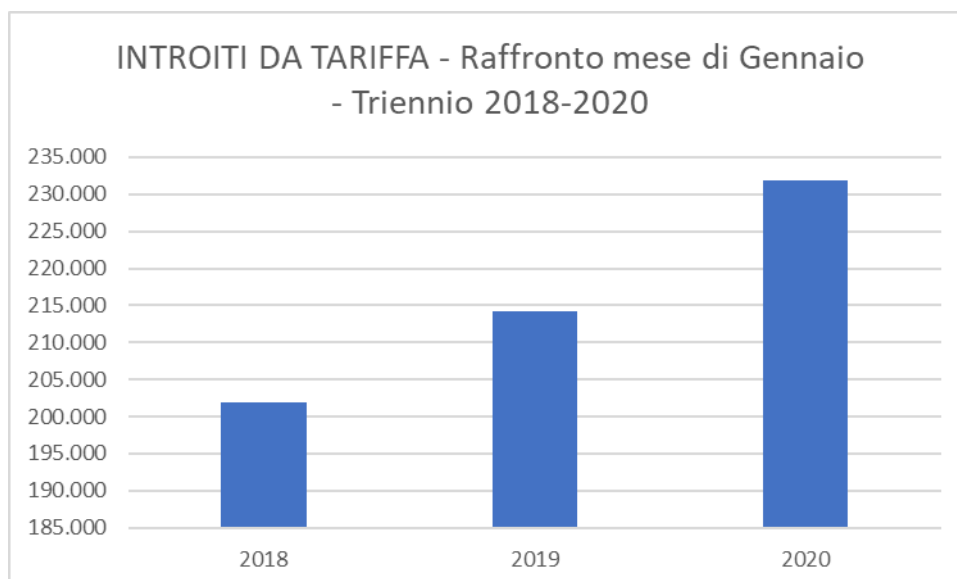
Le principali anomalie del sistema comportano in alcuni casi la mancata geolocalizzazione del mezzo, che di conseguenza non riconosce la zona tariffaria per l'applicazione in check-out del corretto pagamento della tratta, in quanto il validatore BIP non individua la località. Inoltre, nei casi di malfunzionamento del validatore, si rischia la mancata riscossione del titolo di viaggio; ciò può comportare una difficoltà per il personale di verifica di gestire la situazione per l'utenza che avrebbe validato il biglietto, ma a causa del malfunzionamento dell'apparato non è stata in condizione di regolarizzarsi.

L'Azienda, nell'ottica di sostituire l'attuale sistema con un nuovo AVM, dal 2020 ha avviato un'indagine di mercato, finalizzata a valutare sia i prodotti che lo stesso mercato offre, sia i relativi costi, che rispetto al passato risultano oggi più sostenibili. Nel 2021, come pre-annunciato, si è proceduto all'espletamento della relativa gara e predisposto apposito cronoprogramma al fine di riuscire ad implementare rapidamente il nuovo sistema, stante l'avvenuta aggiudicazione nei primi mesi del 2022.

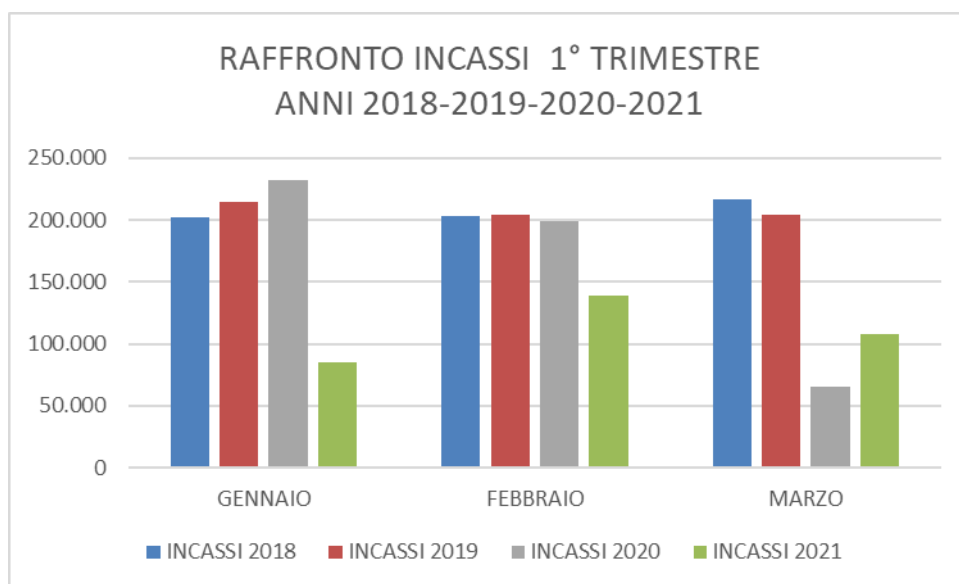
Nelle previsioni per l'anno 2020 e 2021, SUN era intenzionata a mantenere l'intensificazione delle attività di verifica dei titoli di viaggio a bordo dei mezzi in servizio, attraverso l'impostazione della rotazione dei turni di lavoro del personale inserito nel gruppo dei Coordinatori di Esercizio già avviata dal 2016, riguardante la programmazione, in via continuativa, di un turno di lavoro giornaliero, dedicato esclusivamente a mansioni di verifica dei titoli di viaggio, in ausilio al personale di verifica già programmato, a copertura alternativamente, sia delle fasce orarie di massimo utilizzo del servizio (principalmente sulle corse scolastiche), sia delle fasce orarie di minore utilizzo. In affiancamento a tale attività, già nell'autunno 2019, l'Azienda aveva affidato, in via sperimentale, il servizio di verifica titoli di viaggio alla soc. Holacheck di Modena, specializzata in tale attività, avendo maturato esperienze in diverse società di trasporto pubblico. L'assegnazione del servizio di verifica titoli di viaggio ed accertamento e sanzione delle violazioni amministrative degli utenti dei servizi TPL a società esterna è prevista dal D.L. 50/2017 del 24/04/2017 art. 48 comma 12, convertito con modificazioni dalla legge nr.96 del 21/06/2017.

A gennaio 2020 si registravano i primi benefici dell'attività svolta dagli operatori della citata società, effetto conseguente all'operato dei mesi precedenti (ottobre-dicembre 2019) nei quali è stato elevato un notevole numero di verbali di accertamento di violazione ed in cui si è registrato un forte incremento nella vendita dei biglietti, soprattutto a bordo. Proprio a gennaio 2020, si registrava l'aumento del quantitativo di nuovi abbonamenti sottoscritti, obiettivo fondamentale per l'Azienda che comporta fidelizzazione del cliente e riduzione dell'evasione dal pagamento del titolo di viaggio.

I risultati ottenuti in riferimento agli incassi complessivi dalla vendita dei titoli di viaggio da piano tariffario sono riepilogati nel prospetto che segue, derivante dal raffronto degli introiti da tariffa dei singoli mesi di gennaio del triennio 2018-2020:



Registrato un mese di febbraio 2020 di assestamento degli introiti soprattutto legati alla vendita di abbonamenti, dal mese di marzo 2020 si sono manifestati gli effetti della pandemia da Coronavirus, come si evidenzia nel prospetto che segue che mette a confronto il primo trimestre di ciascuno degli anni del periodo preso in considerazione (2018-2021):



Si ricorda che, a seguito della classificazione in zona rossa del Piemonte, da marzo 2020 fino al termine dell'anno scolastico, sono state chiuse tutte le scuole di ogni ordine e grado, con conseguente sospensione di tutti i servizi scolastici. In molte attività produttive è stato avviato il lavoro agile (smartworking): il numero di passeggeri trasportati e di conseguenza di titoli di viaggio venduti si è drasticamente ridotto sino all'inizio del lockdown che ha portato, a partire dal 18 marzo 2020, alla necessità di ridurre il servizio di trasporto; l'Azienda, in considerazione anche dei tempi ristretti, ha deciso di mettere in vigore gli orari del programma di esercizio estivo del 2019. Nel periodo di pandemia (2020-21) si sono succeduti vari DPCM che hanno imposto, in particolare:

- la sospensione del servizio di verifica titoli di viaggio a bordo autobus, che ha portato all'interruzione anticipata del contratto con la Soc. Holacheck rispetto alla scadenza contrattuale del 31 marzo 2020. Il personale di verifica interno di SUN è stato invece organizzato per l'effettuazione di verifica titoli esclusivamente a terra o alla salita sul bus, ma l'assenza di passeggeri ha reso tale attività praticamente improduttiva. Durante il periodo di lockdown il suddetto personale è stato impegnato nel monitoraggio delle presenze di passeggeri a bordo degli autobus, per consentire di inoltrare i relativi dati all'Agenzia della Mobilità che ne

richiedeva la raccolta, al fine di valutare il decorso della situazione. Il contratto con Holacheck ha avuto alcune riattivazioni nel corso del 2021 in relazione all'andamento della pandemia, sia per l'attività di controlleria che come ausilio al personale interno dedicato al monitoraggio delle presenze a bordo al fine di rispettare le limitazioni al carico (dal 50% all'80% della capienza massima prevista dal libretto) imposte dalle norme di prevenzione da COVID-19. Si evidenzia che, stante i notevoli risultati ottenuti nell'ultimo periodo contrattuale sperimentale di Holacheck (da settembre a dicembre 2021), a maggio 2022 è stata assegnata alla stessa ditta lo svolgimento del contratto di servizio per la controlleria a bordo per due anni (scadenza maggio 2024) a seguito di aggiudicazione di apposita gara di appalto, esperita nei primi mesi dell'anno 2022. Alla luce di tale nuovo affidamento, di seguito è importante riepilogare quanto lasciato in sospeso nella relazione sulla gestione dell'anno 2019, ossia prima della fase emergenziale, quindi aggiornare le tabelle all'attività 2021.

Si precisa che il servizio della ditta Holacheck ha avuto inizio in via sperimentale il 1° ottobre 2019 con una durata di 6 mesi, sino al 31 marzo 2020. L'attività si è svolta inizialmente solo sulle corse di linea, in una fase successiva anche sui servizi scolastici di supporto alle linee TPL.

I risultati ottenuti dall'attuazione di tale impostazione sono riepilogati nel prospetto che segue, in raffronto ai risultati riferiti al periodo precedente alla nuova organizzazione dei turni di lavoro per quanto riguarda il personale di coordinamento aziendale (anno 2015) e l'ultima parte del 2019, dove emerge un incremento esponenziale dell'attività di controllo sui passeggeri e conseguenti relative multe, operata da Holacheck.

Descrizione	ANNO 2015	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	VARIAZIONE 2015/2017	VARIAZIONE 2015/2018	VARIAZIONE 2015/2019
N. MULTE ELEVATE	869	1.613	1.828	6.141	85.62%	110.36%	606.67%
N. PASSEGGERI CONTROLLATI	106.854	119.595	117.458	394.589	11.92%	9.92%	269.28%

I risultati ottenuti, dopo una prima fase transitoria, hanno evidenziato l'efficacia di questa attività che ha consentito di contenere la riduzione degli introiti da tariffa, invertendo la tendenza registrata nella prima parte del 2019. Effetti positivi si registrano anche sul primo trimestre del 2020, come dettagliato nel prospetto che segue:

Descrizione	GENN-MARZO 2016	GENN-MARZO 2019	GENN-MARZO 2020	VARIAZIONE 2018/2019	VARIAZIONE 2016/2020
N. MULTE ELEVATE	287	545	2.777	89.89%	867,59%
N. PASSEGGERI CONTROLLATI	32.312	30.657	156.210	(5.12%)	383,44%
RICAVO DA MULTE (€)	3.506	7.333	34.722	109.15%	889,79%

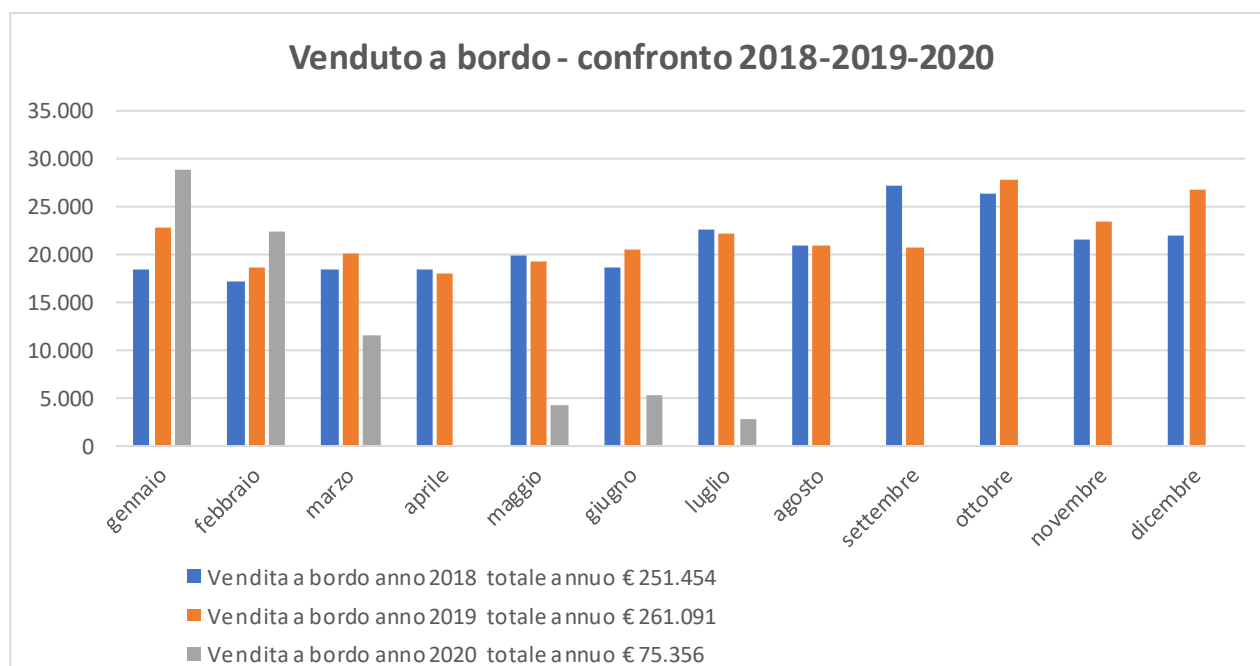
Di seguito viene aggiornata la tabella precedente con i dati 2021, tuttavia tendo conto che il 2020 è anno di sospensione obbligato del servizio controlleria, quindi non inserito, ed il 2021 è ancora anno ove perdurano lo stato di emergenza e le limitazioni di carico dei passeggeri.

Descrizione	ANNO 2019	ANNO 2021	VARIAZIONE 2019/2021
N. MULTE ELEVATE	6.141	11.394	85,54%
N. PASSEGGERI CONTROLLATI	394.589	732.120	
% DI MULTEI CONCILIATE	50,48%	47,19%	

Il dato supera pertanto dell'85,64% i risultati pre-pandemia al 31/12/2019.

- la sospensione della vendita a bordo autobus dei biglietti da parte dei conducenti; questa attività, già avviata dall'ottobre del 2014 è stata sospesa per tutto il 2020 e per tutto il 2021, non essendo stata modificata dalle norme anti-Covid. Si precisa che la stessa è stata riattivata a fine stato emergenziale, pertanto dal 1° aprile 2022.

In considerazione del suddetto divieto di vendita a bordo, sono state ritirate dall'Azienda tutte le dotazioni di biglietti in carico ai conducenti (operazione terminata a fine luglio 2020). Per il 2020 si sono registrati incassi in incremento rispetto agli anni precedenti solo nel primo bimestre, come evidenziato dal grafico che segue che evidenzia il confronto mensile, relativamente al triennio 2018-2020:



I risultati evidenziati per i mesi da marzo a luglio 2020 sono relativi al versamento degli incassi della vendita dei biglietti a bordo da parte dei conducenti, riferiti a vendite avvenute nei mesi precedenti.

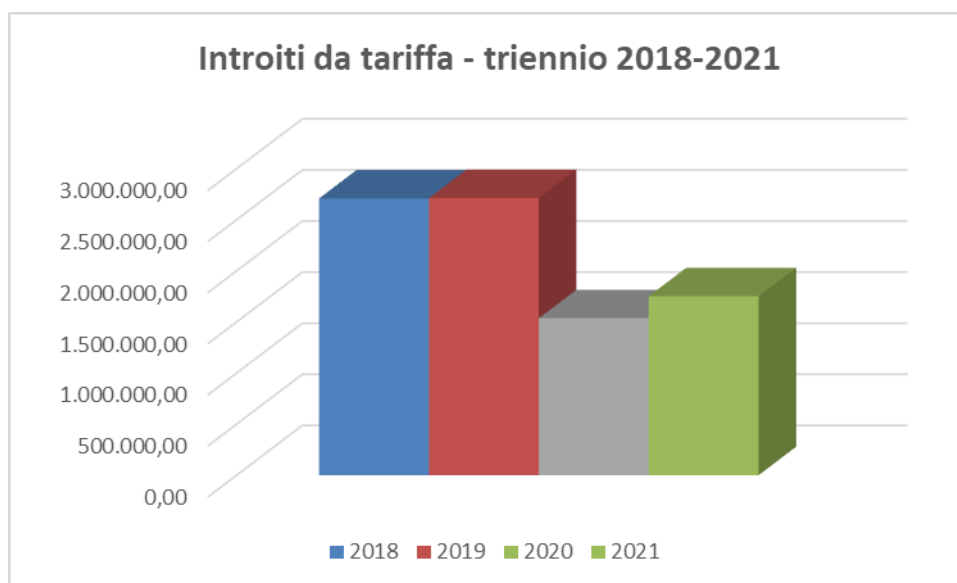
Dai risultati di gennaio 2020 si deduce che, in assenza della pandemia da Covid-19, la vendita a bordo avrebbe quasi certamente avuto un incremento esponenziale su tale esercizio.

La vendita a bordo risulta particolarmente apprezzata dalla clientela per la comodità di acquistare direttamente sul mezzo il titolo di viaggio; non consente inoltre all'utenza di addurre giustificazioni in caso si trovi sprovvista del titolo, avendo chiunque la possibilità di acquistarlo anche all'ultimo momento. È evidente che questo strumento consente anche al personale di controllo di poter essere maggiormente incisivo nel verbalizzare eventuali violazioni.

Tenuto conto degli ottimi risultati ottenuti nella vendita di biglietti, correlati al progetto di pubblica utilità "Bus per Tutti", contribuito dalla Regione Piemonte attraverso il Comune di Novara e attuato da metà agosto 2018 sino a metà febbraio 2019, nell'ambito del quale i tirocinanti assunti avevano svolto servizi di assistenza alla clientela a bordo autobus, verificando anche che gli utenti fossero provvisti di regolare documento di viaggio, l'Azienda aveva predisposto a fine 2019, in collaborazione con il Comune di Novara, la partecipazione ad un nuovo Progetto di Pubblica Utilità con le medesime finalità del progetto precedente. Lo stesso avrebbe dovuto avere attuazione nella primavera del 2020, ma la pandemia non ne ha consentito l'avvio, sia in

considerazione del numero ridotto di passeggeri trasportati sia per evitare di far salire soggetti a bordo autobus, considerate tutte le limitazioni alla circolazione previste dai vari DPCM. Inizialmente si era chiesto il rinvio dell'attivazione del progetto all'autunno 2020, ma stante il perdurare dello stato di emergenza e delle limitazioni sia alla circolazione che al carico a bordo degli autobus, si è proceduto alla rinuncia all'attuazione. Nel 2021 valgono le medesime considerazioni.

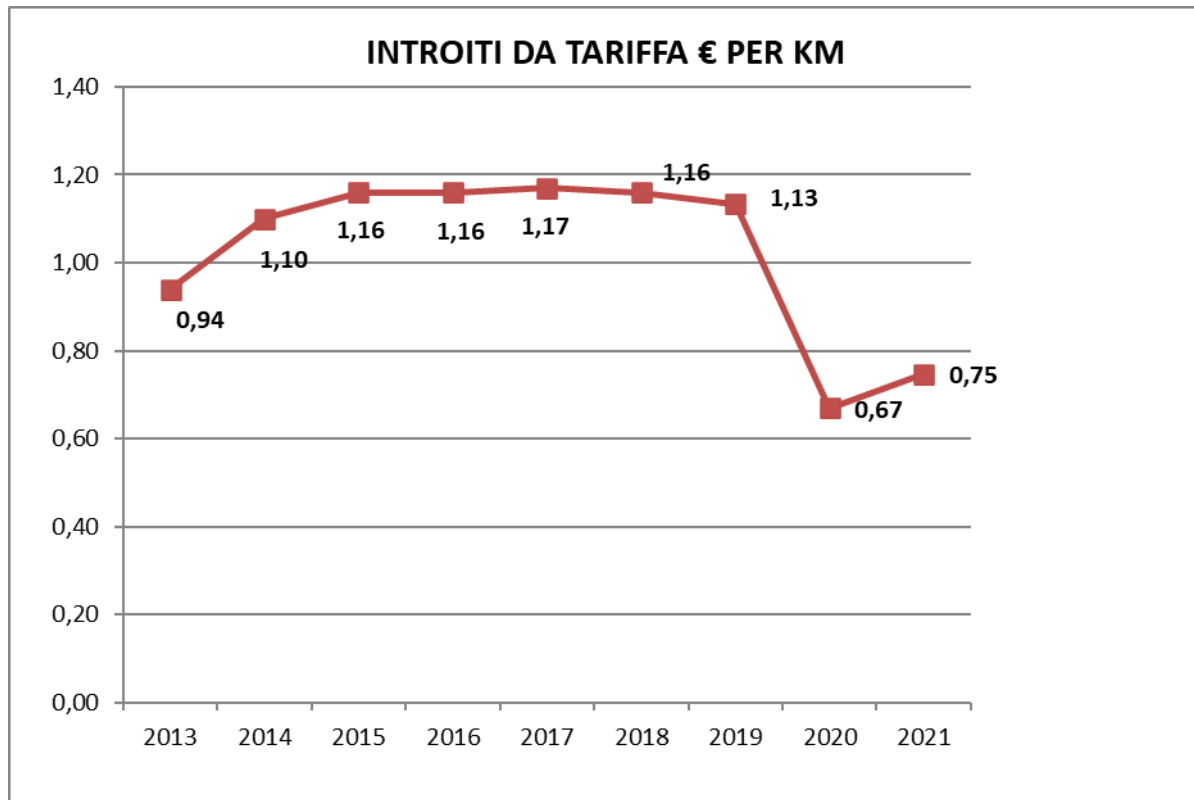
Sempre relativamente agli introiti da tariffa, registrati complessivamente in € 2.711.749 per il 2019 e in € 2.708.347 per il 2018, il 2020 ed il 2021 sono stati anche in questo caso fortemente penalizzati dalla pandemia da Coronavirus, registrando complessivamente un dato pari a € 1.536.096 per il 2020 e pari a €1.751.379, con una differenza positiva di € 215.283, come evidenziato nel grafico che segue:



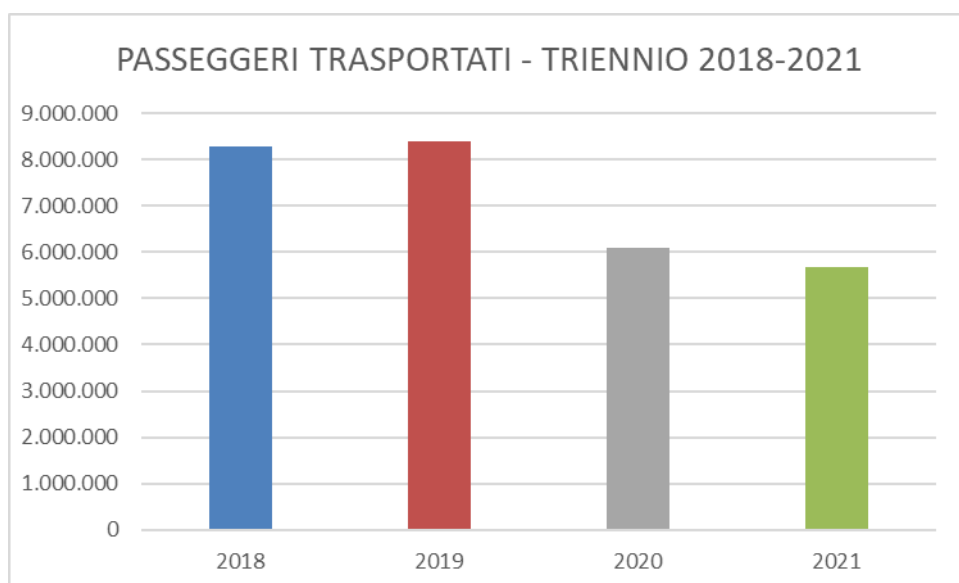
Occorre considerare che a partire dal mese di giugno 2020 SUN ha attivato tutte le procedure necessarie per poter procedere ai rimborsi ai titolari di abbonamento, in particolare studenti, che non avevano potuto fruirne a causa della sospensione (da marzo 2020) delle lezioni in presenza presso tutti gli istituti scolastici. Come previsto dalle norme di riferimento, approvate nel 2020 e nel 2021, sono stati emessi voucher da utilizzare sui rinnovi abbonamenti, da sottoscrivere dal successivo anno scolastico, in avvio da settembre 2020.

Si specifica che, considerando tutti i fattori che tengono conto sia del servizio reso che dell'introito realizzato, il coefficiente di introito da tariffa per kilometro di esercizio effettivamente reso all'utenza nel 2021, registra ancora una forte contrazione rispetto agli esercizi precedenti pre-covid, tuttavia in ripresa. I chilometri di esercizio hanno subito un incremento rispetto al 2020 di 54.141, legati anche ai servizi aggiuntivi

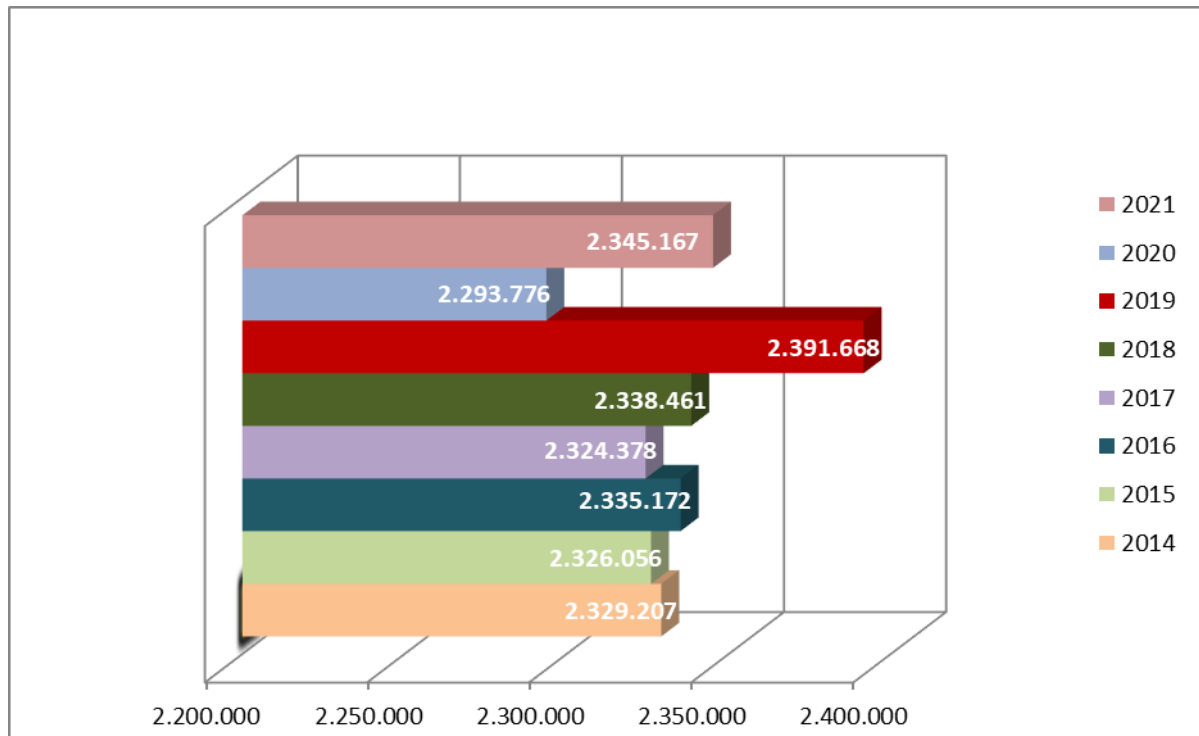
erogati su indicazione dell'Agencia della Mobilità e della Prefettura, a seguito del piano di prevenzione covid-19, riallineandosi ai livelli di servizio registrati nel periodo pre-pandemia.



Il dato relativo ai passeggeri trasportati, che ha conseguentemente prodotto effetti sugli introiti, è stato particolarmente influenzato dai provvedimenti governativi che hanno imposto limitazioni sulla presenza a bordo di utenti: a partire da maggio 2020 il limite massimo di passeggeri a bordo di ogni autobus in servizio non doveva superare il 50% della capienza da libretto di circolazione, dal mese di giugno 2020 tale limite è stato elevato al 60% ed è rimasto invariato per tutto il periodo estivo. Da settembre 2020, alla ripresa dell'anno scolastico, il limite è stato elevato all'80%, sino a gennaio 2021 quando è stato nuovamente ridotto al 50%, considerando che il 50% degli studenti degli istituti superiori e a partire dal secondo anno della scuola secondaria di primo grado, seguivano le lezioni in modalità Didattica A Distanza. Nel secondo semestre 2021 il limite è stato nuovamente elevato all'80%, tuttavia il 100% è stato autorizzato solo al termine dello stato emergenziale (31 marzo 2022).

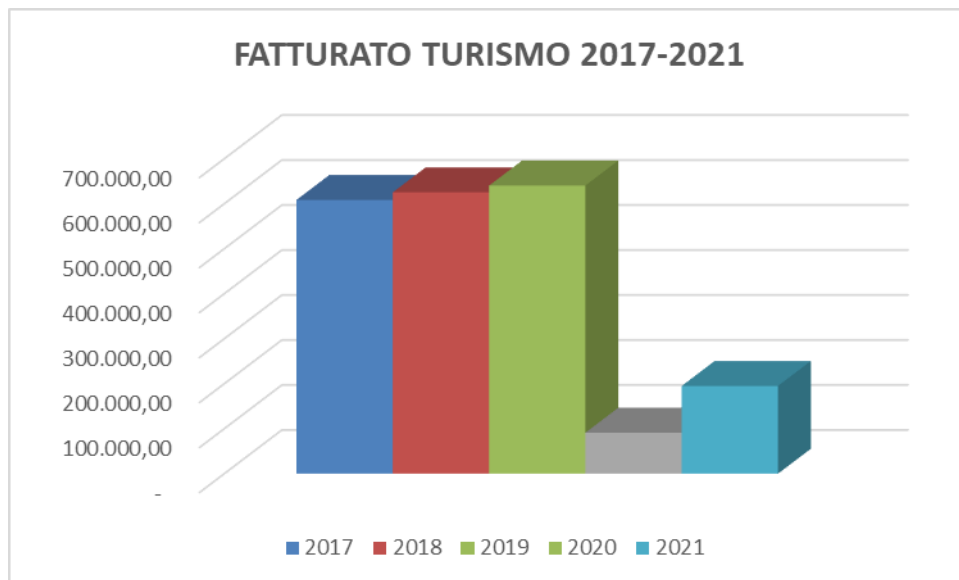


Per quanto riguarda il servizio TPL, mentre negli anni precedenti il dato era sostanzialmente assestato con lievi variazioni legate al calendario di esercizio, tranne che per il 2019 in cui si era registrato un incremento nel numero di chilometri di esercizio (2.391.668) determinato dall'allungamento dei percorsi delle linee interessate alla chiusura del Cavalcavia Porta Milano a Novara (da Maggio 2019) ed anche di Via Roma a Trecate (da settembre a dicembre 2019), il 2020, come già specificato, ha registrato un forte decremento, conseguente alle riduzioni chilometriche citate in precedenza e legate all'andamento della pandemia da Coronavirus: il dato di chiusura è stato pari a km 2.293.776, con una riduzione di quasi 98.000 km rispetto al 2019. Come sopra evidenziato in dettaglio, il 2021 registra la ripresa progressiva del servizio, attestandosi a una produzione chilometrica complessiva pari a 2.345.167, con una variazione in aumento rispetto al 2020 di 54.141, ritornando ai livelli del 2018.



Sulla base di quanto previsto dalle norme nazionali emanate nel 2020, alle Aziende di trasporto devono essere riconosciuti i corrispettivi per i chilometri di esercizio preventivati, indipendentemente dalle riduzioni di servizio imposte in conseguenza dello stato di emergenza, fatte le dovute compensazioni con gli eventuali risparmi: questi ultimi per SUN sono riconducibili al risparmio sui costi del personale, legati allo smaltimento di giornate di congedi pregressi ed a periodi di collocamento del personale in Fondo Bilaterale di Solidarietà (tutto il personale nei mesi tra aprile e giugno 2020 è stato assente dal servizio per una settimana pro-capite, con oneri a carico del suddetto Fondo), tuttavia si precisa che, nel 2021, i risparmi legati al personale non si sono ripetuti per effetto della ripresa piena del servizio. Durante tutto il 2020 e 2021 però si sono registrati incrementi di costi per l'adeguamento ai DPCM legati alla situazione di emergenza: acquisto di mascherine protettive e gel igienizzante per il personale, incremento dei costi per la sanificazione ed igienizzazione dei mezzi e dei locali aziendali, ivi compreso l'acquisto di tre generatori di Ozono, allestimento dei mezzi con tutte le informative necessarie per l'utenza, al fine di fornire idonee indicazioni sul corretto utilizzo dei mezzi stessi; installazione, sugli autobus ancora non dotati, delle paratie di protezione del posto guida rispetto al vano passeggeri.

L'Azienda ha gestito, anche durante gli esercizi 2020 e 2021, l'attività di sviluppo dei servizi commerciali da turismo, tuttavia il settore è stato gravemente colpito dall'emergenza pandemica, con lunghi periodi di inattività. E' per questo che il risultato negativo dell'anno 2020 (al 31/12/2020 si è registrato un calo del fatturato dell'86% rispetto all'anno precedente) non può essere comparato con le annualità precedenti, ma ha natura del tutto straordinaria. Nel 2021 si registra una progressiva ripresa e si stima che nel 2022 possano essere di nuovo raggiunti i livelli pre-covid.



Si ricorda che fin dall'anno 2011, l'Azienda, rafforzata nei suoi intendimenti dai risultati realizzati nell'anno precedente nel settore del noleggio autobus ed in generale dai servizi di noleggio con conducente di tipo "privato" (nel 2010 +€ 265.000 nei "servizi speciali" e +66% nel solo "turismo", rispetto al 2009), ha cercato di rendere remunerativi i due nuovi autobus ottenuti in leasing da aprile 2010, raggiungendo nuovi obiettivi, ossia un incremento complessivo di circa € 125.000 rispetto all'anno precedente, pari ad un aumento del 17% nei servizi di tipo "privato" in generale, che sale al 22% nei soli servizi di noleggio. Anche nel 2012, avendo acquistato un nuovo autobus da turismo, il fatturato per i servizi di noleggio da rimessa con conducente (turismo) è aumentato del 19% rispetto al 2012. Dal 2013 si può affermare che il volume d'affari legato al "turismo", nonostante la crisi registrata nel settore, risulta pressoché stabile; il 2015 rispecchia gli equilibri raggiunti (-1,7% rispetto all'anno 2014), in particolare se si evidenzia che è stato possibile sostituire l'autobus da turismo solo ad agosto 2016 con un nuovo leasing, peraltro già individuato nel mese di agosto 2015, il 2016 registra un fatturato in linea con l'anno precedente. Nel 2017 e nel 2018 sono stati introdotti, per ciascun anno, due nuovi autobus da turismo in leasing in sostituzione di altrettanti, il cui contratto è terminato nel 2016 e nel 2017. Alla fine

dell'esercizio 2017, pertanto, per effetto del rinnovo del parco mezzi, si è registrato nuovamente un incremento nei servizi da turismo pari al 23,64% (+€ 116.370) rispetto all'anno precedente.

A consuntivo al 31/12/2019, si è quindi registrato, rispetto a fine anno 2018, un incremento nei servizi da turismo pari al 3.11% (+€ 25.000). Tuttavia, in considerazione del fatto che i mezzi da turismo in dotazione nell'anno 2019, non hanno potuto soddisfare a pieno la domanda in crescita, si registra infatti anche un aumento nei servizi di noleggio con conducente non svolti in proprio ma affidati ad altri vettori (il valore dei servizi svolti da terzi per nostro conto, passa da circa € 70.000 dell'anno 2018 a circa € 120.000 dell'anno 2019), nel mese di novembre 2019 è stato introdotto un nuovo autobus da turismo acquisito in leasing e nel mese di gennaio 2020 è stato possibile stipulare un nuovo contratto aggiuntivo per l'acquisto in leasing di un ulteriore autobus. Tali inserimenti di mezzi, hanno contribuito, a partire dal 2° semestre 2021, alla piena e progressiva ripresa dell'attività dedicata al turismo. Si stima pertanto di raggiungere il fatturato del 2019 entro l'anno 2022.

Andamento dei costi per Materie Prime

Dall'analisi delle varie poste si registra un generale aumento dei costi inseriti alla voce "Costi per materie prime, di consumo e di merci", a livello complessivo pari a € 293.902 (23.04%), ed alla voce "Costi per servizi" ove si rileva una variazione in aumento pari a € 355.437 (23.23%). Tali aumenti sono diretta conseguenza della progressiva ripresa di tutte le attività, tenuto conto del mantenimento dello stato emergenziale al 31/12/2021.

Per valutare i costi registrati nell'anno per i consumi di carburanti per autotrazione, è necessario dapprima ricordare che l'esercizio 2013, dopo diversi esercizi consuntivi che avevano registrato ogni anno un incremento, talvolta anche rilevante, della spesa per carburanti, fu considerato un anno di rottura rispetto al passato, in particolare aveva già fatto rilevare una diminuzione importante del costo sostenuto per gli stessi, pari a circa € 108.000 sui consumi effettivi di gasolio ed € 46.000 per il metano. Anche il 2014, messo a confronto con l'anno precedente, risulta essere un esercizio positivo in relazione all'andamento del costo del carburante per autotrazione: il prezzo medio registrato in corso anno, è rispettivamente passato da € 1,2534 del 2013 a € 1,2166 del 2014 (2,94% di diminuzione) per il gasolio, e da € 0,3853 a € 0,3498 per il metano (9,21% di diminuzione); risultati anche dovuti agli approvvigionamenti in gruppo d'acquisto con GTT di Torino. La tendenza al ribasso dei prezzi dei carburanti è proseguita anche nell'esercizio 2015: il prezzo medio registrato in corso anno 2015, è rispettivamente passato da € 1,2166 del 2014 a € 1,0562 del 2015 per il gasolio

(13,19% di diminuzione), e da € 0,3498 a € 0,3317 per il metano (5,19% di diminuzione); anche nell'esercizio 2016 si rileva quanto segue: il prezzo medio registrato in corso anno 2016, è rispettivamente passato da € 1,0562 del 2015 a € 0,9714 del 2016 per il gasolio (-8,02% di diminuzione), e da € 0,3317 a € 0,3259 per il metano (-1,74% di diminuzione). L'anno 2018 conferma una inversione della tendenza rilevata fino all'anno 2016 e pertanto, per la prima volta dall'anno 2013, si evidenzia un aumento sensibile del costo del gasolio, da aggiungersi, ad inizio 2018, ad un'inversione di tendenza anche nella rilevazione delle variazioni del prezzo del metano; infatti il prezzo medio del gasolio 2018 fu pari a € 1,1318 al litro da confrontarsi con il prezzo medio a fine anno 2017 pari a € 1,0489 e per il metano il prezzo medio del 2018 risulta essere € 0,2932 da confrontarsi con € 0,2704 del 2017. Tuttavia, fermo restando quanto si è già detto per le annualità precedenti, l'anno 2019 risulta diversamente significativo per la valutazione del costo del gasolio e del metano. Nel 2019 si è infatti nuovamente registrato un minor costo per consumi di gasolio pari complessivamente a circa € 26.000, dovuto a minori quantità consumate (-3,24%) e minori prezzi registrati sul mercato (-0,25%). Per quanto riguarda il dato rilevato al 31/12/2019 sul consumo di metano, si evidenzia che lo stesso non risulta omogeneo rispetto al 2018 ed il confronto deve tener conto di quanto verrà evidenziato anche successivamente nella presente relazione in merito all'apertura da aprile 2019 del nuovo distributore di metano. Anche per il 2019, si conferma l'ipotesi di tendenza al rialzo del prezzo d'acquisto già evidenziata al 31/12/2018, si rileva infatti un maggior costo al 31/12/2019 per consumi di metano, pari complessivamente a circa € 143.500, di cui € 16.205 per maggiori quantità consumate (+6,86%) ed € 127.369 per differenza negativa sul prezzo medio di acquisto, prezzo medio che a fine anno si attesta a € 0,3958 da confrontarsi con € 0,2630 del 2018. Tutto ciò premesso ed argomentato, è necessario aprire una parentesi sull'anno 2020 perché i dati non sono immediatamente confrontabili con le annualità precedenti per gli effetti derivanti dall'impatto della pandemia, sia in termini di mancati consumi di carburante in conseguenza di minori chilometri di servizio erogati e sia per l'impatto del COVID-19 sui prezzi d'acquisto. Nel 2020 si è registrato un minor costo per consumi di gasolio pari complessivamente a circa € 249.000, dovuto a minori quantità consumate (-22,75%) e minori prezzi registrati sul mercato (-14,36%). Per quanto riguarda il dato rilevato al 31/12/2020 sul consumo di metano, si evidenzia che lo stesso non risulta omogeneo rispetto al 2019 ed il confronto deve tener conto di quanto verrà evidenziato anche successivamente nella presente relazione in merito all'apertura da aprile 2019 del nuovo distributore interno di metano per il rifornimento degli autobus. Premesso ciò, confermando l'ipotesi di tendenza al rialzo del prezzo d'acquisto già evidenziata al 31/12/2019, si rileva un

minor costo al 31/12/2020 per consumi di metano, pari complessivamente a circa € 27.000, di cui € 45.000 per minori quantità consumate (-11,85%) ed € 18.000 per differenza negativa sul prezzo medio di acquisto, prezzo medio che a fine anno si attesta a € 0,4169 da confrontarsi con € 0,3958 del 2019.

L'anno 2021 risulta ulteriormente "di rottura" rispetto alle annualità precedenti per gli effetti ancora della pandemia, tuttavia in un momento di ripresa progressiva di tutte le attività e di inflazione crescente per la prima volta dopo anni, il prezzo medio del metano è stato pari a € 0,6258, tuttavia con picchi di € 1,2428 a dicembre 2021 e di € 1,3671 a novembre. Il prezzo medio del gasolio nel 2021 è stato pari a € 1,1334, tuttavia con picchi degli ultimi tre mesi di 1,2349 (ottobre), 1,2410 (novembre), 1,2195 (dicembre). L'ultimo trimestre 2021 ha infatti visto un'impennata dei prezzi di carburante e la tendenza per il 2022 registra un ulteriore aumento nei primi tre mesi rispetto al 2021, causa l'aggiungersi, alla pandemia, della crisi per la guerra in Ucraina. Nell'anno 2021, SUN ha sostenuto maggiori costi per carburante per autotrazione, rispetto al 2020, per complessivi € 340.000 circa, di cui € 270.000 circa dovuti esclusivamente all'aumento dei prezzi del metano e del gasolio.

Di seguito una tabella riassuntiva delle variazioni del periodo 2019-2021:

Descrizione	ANNO 2021 su 2019	ANNO 2021 su 2020	VARIAZIONE % 2021/2021	VARIAZIONE % 2020/2021
Variazione costo gasolio (differenza costo)	(71.762)	178.599		
Variazione costo gasolio (differenza per quantità)	(74.338)	80.879	(10.09%)	+16.62%
Variazione costo gasolio (differenza per prezzi)	2.576	97.720	+0.39%	+17.22%
Variazione costo metano (differenza costo)	138.986	166.130		
Variazione costo metano (differenza per quantità)	(51.691)	(7.061)	(13.81%)	(2.00%)
Variazione costo metano (differenza per prezzi)	190.678	173.191	58.13%	50.12%

Andamento degli investimenti e dei costi di manutenzioni

Tra i costi per le prestazioni di servizi, merita un'analisi più approfondita l'andamento dei costi di manutenzione degli autobus, questi ultimi strettamente connessi con la politica dei piani degli investimenti regionali, la cui realizzazione negli ultimi 10 anni ha

alternato periodo intensi di investimenti a periodo di mancanza di finanziamenti e piani esecutivi a breve.

Ricordato che il piano degli investimenti regionale 2008/2010 si è concluso solo nell'anno 2016, nell'anno 2017 ha trovato finalmente compimento il progetto, di cui alla D.D. n.158/2014 della Regione Piemonte, per l'assegnazione dei contributi per l'acquisto di autobus ad alimentazione esclusivamente elettrica, destinati al TPL, a valere sul programma dei finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria istituito dal MATTM con decreto direttoriale n.735 del 19/12/2011, integrato con decreto direttoriale n.260 del 09/08/2013. Nel mese di novembre 2017, sono infatti entrati in servizio, n.3 autobus al 100% a trazione elettrica 12 metri, contribuiti al 90% circa.

Nel settembre 2018, è stata bandita la gara per l'acquisto di n.7 autobus urbani, 12 metri a metano, inseriti nel piano triennale 2017/2019 contribuito al 50% dalla Regione Piemonte e autofinanziato con mutuo ipotecario acceso a luglio 2018 per la restante quota. Gli autobus sono stati consegnati nel mese di luglio 2019 ed utilizzati a regime con il servizio invernale.

Stante l'emergenza pandemica, nell'anno 2020 gli Enti competenti non hanno potuto aggiornare i provvedimenti previsti di impulso del nuovo piano autobus triennale, tuttavia la Regione Piemonte, con deliberazione della Giunta Regionale n.5-2912 del 26/02/2021, ha reso definitiva l'assegnazione delle risorse necessarie al rinnovo del parco rotabile, secondo il programma 2019/2023 per complessivi circa 100 milioni di euro, destinati al finanziamento rispettivamente del 90% e del 70% degli autobus ad alimentazione elettrica e metano, che saranno acquisiti con procedura di gara bandita all'inizio dell'anno 2022.

Come già evidenziato in precedenza, tuttavia, a seguito dell'assegnazione di ulteriori risorse dal Ministero, quale attività di impulso del settore post-pandemia, sono in programma dal 2021 al 2025, circa 16 milioni di contributi a fondo perduto per l'acquisto di nuovi autobus a metano ed elettrici e la realizzazione di adeguate infrastrutture di supporto, di cui alla seguente tabella riassuntiva.

PIANO RINNOVO PARCO "METANO/ELETTRICO"										
ACQ			COSA			COME		FORNITURA/CONSEGNA		
Modalità	Anno Inizio Procedura ACQ	Stato ACQ	Q	M	Alim	Fondo	Q	Stato FOR	Q	Anno
Opzione Scania	2021	ACQ	5	12m	Metano	CAI_2021	5	C	5	2021
Gara Consip	2022	ACQ	15	12m	Metano	PA_2022	5	IC	0	2022
						CAI_2022	4	IC	0	2022
						CAI_2023	6	IC	0	2023
Gara 18 met	2022	APERTO	2	18m	Metano	CAI_2022	2	-	-	2023
Gara 12 elet	2022	CAPITOLATO	13	12m	Elettrici	PA_2022	5	-	-	2023
						CAI_2023	4	-	-	2023
						PNRR_2024	4	-	-	2024
Gara minibus	2023	APERTO	1	8m	Elettrici	CAI_2023	1	-	-	2023
Gara 12 + 18 elet	2024	APERTO	3	18m	Elettrici	PNRR_2025	3	-	-	2025
			4	12m	Elettrici	PNRR_2025	4	-	-	2025
STATO ACQ								STATO FORNITURA		
ACQ=Acquistato								C= CHIUSA		
CAPITOLATO=in fase di stesura capitolato								IC=IN CORSO		
GARA=Procedura di gara in corso								A=APERTO		
APERTO=Attività da pianificare/fare										

Fondi Finanziamenti		Riferimenti Legislativi	Risorse Assegnate aggiornamento a 06/2022
CAI	Città Alto Inquinamento	Art. 3 del DPCM del 17 aprile 2019 e relative risorse assegnate con DM 234 del 06/06/2020	SI
PA	Programma Regionale Autobus 2019-2023	DGR 26 febbraio 2021 n. 5-2912 - DPCM 1360/2019 - Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile + Determine dell'Agenzia della Mobilità Piemontese e successiva DGR n. 78/4445 del 22/12/2021 a parziale modifica della DGR 5-2912	SI
PNRR	Fondi PNRR	Decreto 5030/2021 - Richiesta di accesso alle Risorse	SI

Di seguito il quadro riassuntivo degli investimenti in autobus:

	ACQ 2021 - 2025										
	2021		2022		2023		2024		TOTALI		
	Da piano	Eseguite	Da piano	Eseguite	Da piano	Eseguite	Da piano	Eseguite	da Piano	Eseguiti	da eseguire
n° PROCEDURE	1	1	3	1	1	0	1	0	7	2	5
n° VEICOLI proc tot	5	5	30	15	1	0	7	0	43	20	23
DELTA PROCEDURE da processare	0		2		1		1				
DELTA VEICOLI da processare	0		15		1		7				

Pertanto, come per le annualità precedenti, ai fini di una valutazione del costo di manutenzione degli autobus sostenuto, di cui si è argomentato nelle variazioni in nota integrativa, è necessario tenere in considerazione la situazione del parco mezzi che risulta tuttora obsoleto, ma in miglioramento rispetto agli anni precedenti, con un'età media degli autobus dedicati al TPL al 31/12/2021 di 9,90 anni (grazie all'inserimento nel parco di nr. 5 mezzi nuovi di tipologia 12 metri), mentre a fine anno 2020 era pari ad anni 10,89. Occorre considerare che nel 2021 sono stati inseriti nel parco mezzi nr. 2 mezzi autosnodati usati ed un mezzo 12 metri (con un'anzianità media pari a circa 15 anni), anche per compensare le maggiori esigenze di carico, a partire dal programma di esercizio 2020/21 confermate anche per l'esercizio invernale 2021/22, in relazione alle limitazioni di carico imposte dalle normative nazionali anti-Covid. Gli autobus autosnodati sono utilizzati esclusivamente per sopperire, nelle ore di punta, al servizio delle corse scolastiche, per una coppia corsa/giorno.

Le nuove risorse assegnate consentiranno di rinnovare significativamente il parco e quindi la relativa struttura dei costi di manutenzione. E' necessario sottolineare che, come si è già detto nelle precedenti relazioni sulla gestione, sarà possibile adottare un piano di rinnovo radicale del parco mezzi, solo a seguito di una risoluzione in senso positivo della situazione contrattuale in essere, situazione peraltro alla data odierna molto diffusa nel settore di attività di appartenenza, quindi, ad esempio a seguito dell'assegnazione della gara del Trasporto Pubblico Locale del bacino del Nord-Est della Regione Piemonte, da parte dell'Agenzia della Mobilità Piemontese, oppure adottando il modulo gestorio dell'affidamento in house per almeno nove anni.

L'ottenimento di una commessa pluriennale permetterà la redazione di un piano economico-finanziario pluriennale spendibile presso gli Istituti di credito interessati al nuovo progetto nel suo complesso e parte del finanziamento potrà essere finalizzato all'acquisto di nuovi mezzi, stante che l'assegnazione delle risorse aggiuntive, di cui si è parlato, produrranno nell'immediato un'iniezione di natura "straordinaria".

Altri investimenti

Come per l'anno precedente, nel corso dell'esercizio, l'azienda ha concentrato i propri investimenti, relativi alla propria attività principale, quasi esclusivamente per il mantenimento delle risorse impiegate per lo svolgimento del servizio di TPL, soprattutto a causa della già descritta situazione di difficoltà (obsolescenza) in cui versa il parco mezzi aziendale, limitando pertanto tutti gli investimenti effettuati ai soli casi di ordinaria rinnovazione di alcuni cespiti obsoleti peraltro di scarso valore economico (si rimanda quindi all'analisi del paragrafo precedente).

Con riferimento agli altri progetti di investimento, si evidenzia:

- la realizzazione della nuova stazione a metano, ultimata ad aprile 2019 per la parte adibita al rifornimento interno degli autobus a metano, che ha permesso il rifornimento di un numero superiore di mezzi in tempi ridotti, in considerazione sia della nuova pressione di riconsegna, sia delle nuove tecnologie adottate; pertanto la composizione del parco autobus è stata adeguata di conseguenza. Da settembre 2020 è stato aperto al pubblico il nuovo distributore di metano ed altri carburanti, realizzato e gestito da Green Fuel Company S.p.A. a seguito di assegnazione di gara.
- Nel corso del 2019, si è conclusa ed assegnata la gara per la realizzazione di un progetto che ha comportato lo smaltimento dell'amianto ancora, presente all'inizio dell'anno 2019, sebbene in via residuale rispetto al passato, presso la proprietà di via Generali e la contemporanea ristrutturazione e rifacimento dell'intero edificio con accorgimento di risparmio energetico, compresa la copertura delle tettoie del deposito -officina e della palazzina uffici, con installazione di un sistema fotovoltaico. Tale progetto è stato finanziato mediante l'affidamento della realizzazione ad un'impresa ESCo (Energy Service Company) in grado di fornire tutti i servizi tecnici, commerciali e finanziari necessari per realizzare un intervento di efficienza energetica, assumendosi l'onere dell'investimento e il rischio di un mancato risparmio, a fronte della stipula di un contratto in cui siano stabiliti i propri utili. I lavori di ristrutturazione della sede aziendale sono iniziati a gennaio 2020 e sono stati ultimati nel 2021. Alla data odierna pertanto si sono conclusi i lavori e si sta provvedendo al collegamento dell'impianto fotovoltaico già installato. Si ricorda che a giugno 2020 fu effettuata la voltura delle utenze SUN ad Aura Energy (ditta assegnataria) e quindi è decorsa la contemporanea corresponsione del canone fisso mensile di circa € 13.850 che ha sostituito costi, in precedenza sostenuti direttamente da SUN, per i servizi di energia elettrica e gas metano per riscaldamento. Si pensi ai notevoli vantaggi ottenuti finora in epoca di costi crescenti relativi alle fonti di energia.
- Nel corso del 2021 è stato progettato un sistema integrato di localizzazione, infomobilità e bigliettazione elettronica per i servizi TPL di Novara e sua Conurbazione, secondo le specifiche tecniche e di rendicontazione obbligatoria predisposte dalla Regione Piemonte, cui i concessionari debbono attenersi. Alla data odierna è stata assegnata la relativa gara al fornitore aggiudicatario e si sta procedendo con la contrattualizzazione e l'inizio lavori.

Andamento dei costi del Personale

I costi del personale sono aumentati a livello complessivo di circa € 112.153, rispetto all'anno precedente che rappresenta un'annualità anomala rispetto alla normale gestione. Tale risultato è stato determinato dall'impossibilità di reintegrare in tempi brevi il personale in quiescenza, stante le condizioni attuali del mercato del lavoro a livello nazionale, ove i conducenti di autobus sono difficili da reperire. L'Azienda ha pertanto dovuto ricorrere al lavoro somministrato, ad un maggiore numero di ore lavorate in straordinario e ad elaborare un piano di smaltimento di ferie dell'anno simile a quello in gestione in situazione pre-emergenza; piano che ha determinato un onere aggiuntivo al 31/12/2021, di circa € 31.000 per ferie non godute.

E' opportuno segnalare che si ipotizza nell'anno 2022 il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri scaduto al 31/12/2017, quindi si è accantonato il costo di competenza dell'anno 2021, stimato in euro 70.000, in apposito fondo per rischi ed oneri futuri. Si precisa che già nell'anno precedente si era operato un accantonamento a tale titolo riguardante il triennio 2018-20 per € 126.000.

È necessario quindi ricordare l'andamento del costo del personale degli ultimi dieci anni che ha registrato i seguenti risparmi rispetto a quanto rilevato a consuntivo al 31/12 dell'anno precedente: nell'anno 2012 una diminuzione del costo del personale a livello complessivo rispetto al 2011 pari a -€ 177.735 (-22.9%); 2013 su 2012 pari a -€ 509.592 (-6.72%); 2014 su 2013 pari a -€ 289.715 (-4.09%); 2016 su 2015 pari a -€ 60.654 (-0.88%); 2017 su 2016 pari a -€ 64.430 (-0.95%); 2018 su 2017 pari a -€ 20.217 (-0.30%); 2019 su 2018 pari a -€ 11.648 (-0.17%) e 2020 su 2019 pari a -€ 526.442 (-7.78%). Si precisa che anche l'anno 2021 registra un minor costo del personale di circa € 400.000 rispetto ai livelli pre-pandemici (biennio 2018-19).

L'unico anno che ha realizzato una variazione negativa rispetto all'anno precedente rimane l'esercizio 2015, anno in cui è stato sottoscritto l'ultimo rinnovo contrattuale, infatti si registra +€ 87.234 (+1,29%) rispetto al 2014.

Analisi adozione del presupposto della continuità aziendale

Considerate le argomentazioni esclusivamente riconducibili alla straordinarietà degli esercizi 2020 e 2021, legata alla situazione emergenziale da pandemia, tenendo presente l'utile d'esercizio fatto registrare negli ultimi cinque anni (2021-2016), fatta salva pertanto la parentesi di carattere straordinario già evidenziata per l'anno 2020, alla data odierna si può considerare superato, positivamente, anche se con un anno di

ritardo, l'arco triennale 2013/2015 che ha caratterizzato il piano di risanamento di questa società; tuttavia è utile e necessario richiamare gli elementi di incertezza ancora riferibili alla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, aggiornandone i profili con le evoluzioni registrate a tutto l'esercizio 2021, nonché le motivazioni in base alle quali l'amministratore unico ritiene tali incertezze complessivamente non significative:

- In relazione all'incertezza patrimoniale, la società si trovava, al 31 dicembre 2013, nella fattispecie prevista dall'art. 2446 del c.c. a causa delle significative perdite maturate negli esercizi precedenti; il socio unico Comune di Novara, nell'Assemblea Straordinaria di SUN S.p.A. tenutasi il 27/6/2014, ha provveduto alla ricapitalizzazione della stessa mediante conferimento di beni per un valore pari a circa €1,6 milioni, consentendo non solo di superare la fattispecie dell'art. 2446 C.C., ma permettendo il mantenimento del requisito di patrimonializzazione necessario alla continuazione del servizio TPL e quindi si è giunti al conseguimento degli obiettivi previsti nel Piano di Risanamento 2013/2015, le cui azioni di razionalizzazione sono proseguite ed hanno trovato compimento nel corso del 2016, ma sicuramente trovano adeguato consolidamento negli anni 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021;
- In relazione all'incertezza economica legata all'affidamento del servizio TPL, la società sta operando, come per gli esercizi 2013/2020, in regime di obbligo di servizio, tuttavia, con un affidamento diretto di almeno due anni dal 12/06/2017, poi rinnovato di ulteriori quattro (scadenza 12/06/2021) e di ulteriore proroga, a causa dello stato di emergenza da COVID-19, al 31/03/2023. Pertanto, da almeno 5 anni, l'affidamento della commessa risulta pluriennale e non più infrannuale come succedeva nei primi di periodi di proroga contrattuale (affidamenti massimi di sei mesi), ossia fino a giugno 2017. L'Agenzia della Mobilità Piemontese, con determinazione del Direttore Generale n.259 del 13 maggio 2021, ha deliberato il provvedimento di imposizione degli obblighi di servizio pubblico ai sensi dell'art.5, par.5 del Reg. CE 1370/2007, obblighi già previsti dal contratto che regolava la concessione del servizio TPL, così come richiamati dalla DD 392 del 04/07/2019 per la Conurbazione di Novara, confermando in capo a SUN S.p.A. la gestione dell'attuale servizio sino al 31/07/2022 e comunque sino al termine di 12 mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (COVID-19), decretando altresì la sospensione della procedura di affidamento della concessione del servizio TPL – Comune di Novara e Sua Conurbazione, afferente alla procedura di affidamento della concessione dei servizi di TPL del bacino di Nord-Est. Quest'ultimo termine è già stato disciplinato dalla determinazione n.861 del 30/12/2021: "Preso d'atto della proroga sino al 31/03/2023

della sospensione della procedura di affidamento del SERVIZIO DI TPL - COMUNE DI NOVARA E SUA CONURBAZIONE - afferente ai servizi di TPL del Bacino Nord-Est, già disposta con determinazione dirigenziale n. 259 del 13/05/2021 e conferma in capo all'Operatore Economico SUN S.P.A. dell'imposizione degli obblighi di servizio sino al 31/03/2023.

E' opportuno evidenziare che tale situazione contrattuale perdurerà per legge fino all'assegnazione del nuovo contratto di servizio da aggiudicarsi attraverso un nuovo bando pubblico di gara per l'assegnazione del nuovo servizio TPL. Si ricorda ancora che la risoluzione consensuale del contratto di servizio TPL, intervenuta nel 2013, ha permesso alla società di operare, al netto degli effetti negativi già trattati in precedenza, un sostanziale equilibrio economico a fronte di tariffa chilometrica allineata ai costi standard.

Richiamando, quanto all'evoluzione della gara provinciale per l'affidamento ad unico gestore dei servizi di trasporto pubblico locale urbano, suburbano ed extra urbano, quanto ampiamente già descritto in precedenza nella presente relazione, ricordando come fosse previsto il passaggio in capo al nuovo affidatario a far data dal 1° gennaio 2017, salvo l'intervenuto annullamento a febbraio 2017 della gara stessa; di seguito si evidenzia come i fatti intervenuti a febbraio 2018 di fatto avrebbero già prodotto un equilibrio economico in continuità con la gestione 2017 per ulteriori due /tre anni, sicuramente per gli esercizi 2018 e 2019.

In data 23/03/2017, è stata infatti pubblicata dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte la sentenza relativa al ricorso n.788 /2015, integrato dai motivi aggiunti. Tale ricorso era stato proposto da Line Servizi per la Mobilità S.p.A., Capogruppo mandataria del raggruppamento temporaneo di imprese che ha partecipato alla gara per l'affidamento ad unico gestore dei servizi di trasporto pubblico locale urbano, suburbano ed extraurbano, oltre ai sostitutivi F.S. sulle linee ferroviarie sospese ed in esercizio, nel bacino della Provincia, del Comune e della Conurbazione di Novara; contro la Stazione Appaltante Provincia di Novara e nei confronti anche di SUN, quale Capogruppo dell'altro RTI concorrente, che aveva ottenuto a fine 2016 l'aggiudicazione provvisoria del servizio oggetto di gara. La citata sentenza ha disposto l'annullamento della gara stessa.

Nello stesso periodo, l'Agenzia della Mobilità Piemontese ha emanato in data 06/03/2017 la determinazione del Direttore Generale n.97, avente ad oggetto l'approvazione dell'avviso di pre-informazione della procedura di aggiudicazione della "Concessione dei servizi di TPL nel Bacino Nord-Est della Regione Piemonte", con la conseguente pubblicazione, in data 11 marzo 2017, sulla GUUE dell'avviso di pre-informazione riguardante l'affidamento in concessione dei servizi di trasporto pubblico

urbani ed extraurbani afferenti al bacino Nord-Est della Regione Piemonte comprendente le Provincie di Novara, Biella, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, che prevede una stima in bus-chilometri annui percorsi pari a circa 15.500.000, il valore economico annuo dei servizi è stimato tra € 25.000.000 ed € 26.000.000, da assegnarsi mediante procedura di gara aperta, che avrebbe dovuto, nella prospettiva originaria, concludersi indicativamente a fine anno 2018 e con l'inizio del servizio al 15/06/2019, per una durata di sei anni. Pertanto, a fronte del fatto che la sentenza del TAR ha annullato la gara provinciale e che la presa in servizio della gara di quadrante è stata fissata, già in origine, non prima del 15/06/2019, anche per l'esercizio 2018, SUN ha potuto operare in obbligo di servizio senza possibilità per gli altri operatori di settore di inserirsi in tale circuito.

Si deve anche sottolineare come il raggruppamento costituito da SUN S.p.A. (mandataria), GTT S.p.A., S.A.V.D.A. S.p.A., S.V.A.P. Società Cooperativa, V.I.T.A. S.p.A. e Tundo Vincenzo S.p.A. abbia presentato la migliore offerta per la gara del bacino provinciale, pertanto tale esperienza potrebbe essere una solida base per la partecipazione alla gara del bacino di Nord Est; gara che potrebbe segnare il futuro dei prossimi decenni della nostra società, salvo diverso intendimento dell'Amministrazione di cui si tratterà in seguito, SUN infatti potrà finalmente metter mano ad un vero piano industriale che consenta il passaggio da una gestione di risanamento (di cui il 2016 è stato l'ultimo esercizio predeterminato) ad una prospettiva a medio/lungo termine di impegni ed investimenti, con particolare riferimento al parco autobus che necessita di un completamento dell'opera di rinnovo già avviata. Tuttavia, alla data odierna, la preannunciata pubblicazione a marzo 2018 del bando di gara relativo al bacino nord-est, non è avvenuta e risulta, dapprima in una situazione di nuova verifica ed impostazione del bando stesso da parte della Stazione Appaltante Agenzia della Mobilità Piemontese, a seguito dell'intervenuta sentenza del TAR Piemonte n. 219/2018, che di fatto impone la separazione in due lotti distinti dell'affidamento del servizio su gomma e quello su ferro, in ultimo ed alla data odierna in una situazione di sospensione della procedura a seguito della citata DD 259/2021, verifica conclusasi appunto con la pubblicazione di una nuova pre-informativa di gara che sostituisce la precedente.

Tuttavia anche quest'ultima procedura risulta al momento sospesa, in relazione al Bacino Nord-Est, saranno nel frattempo in ogni caso effettuate dall'Agenzia tutte le attività prodromiche previste nell'avviso di pre-informazione (e nei documenti richiamati), relative all'affidamento del contratto di servizio pubblico per il Bacino Nord-Est, come da schema approvato con determinazione dirigenziale n. 838/2021 del 30/12/2021, oggetto di successiva pubblicazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1370/2007.

SUN quindi ha continuato a gestire il servizio TPL della Conurbazione di Novara, anche dopo la scadenza del 30/06/2021, perché la concessione è stata rinnovata a giugno 2021, al fine di allineare le scadenze di tutti i contratti regionali TPL, con presa in carico del nuovo servizio in data successiva al 1° gennaio 2022. Dall'analisi dell'evoluzione dell'affidamento del servizio TPL, appena effettuata, risulta garantito che il servizio rimanga in gestione a SUN in regime d'obbligo di servizio e a parità di condizioni contrattuali per almeno altri due anni (2022/2023), senza possibilità che altri gestori possano inserirsi nel servizio della Conurbazione di Novara. Alla data odierna, in considerazione anche dell'Emergenza COVID-19, le Autorità competenti stanno analizzando in concreto un ulteriore differimento dei termini contrattuali del TPL al 31/12/2026, nuovo anno di riferimento per lo svolgimento delle procedure di gara regionali, in quanto gli Enti di riferimento ed i concessionari attuali sono impegnati ad investire le risorse assegnate, di cui argomentato in precedenza.

Tuttavia, a seguito dell'entrata in vigore del d.l. 119/2018, che ha modificato l'art.27, comma 2, lett. d) del d.l. 50/2017 nella parte in cui si prevedeva una decurtazione del 15% della quota del Fondo Nazionale TPL del valore dei contratti non affidati con procedura ad evidenza pubblica, decurtazione che potrebbe essere rinviata almeno fino al 2020 compreso ed anche oltre in caso di affidamenti conformi al Reg CE 1370/2007; SUN ha incaricato un professionista del settore di verificare la possibilità di superare l'attuale affidamento in concessione del servizio di TPL della Conurbazione di Novara, peraltro in concreto già scaduto a fine anno 2014, affidando ad un professionista del settore, l'incarico di valutare le seguenti aree tematiche omogenee: 1) superamento, nel concreto, della concessione di servizio TPL conurbato a favore di SUN S.p.A. scaduta nel 2014; 2) modifica del modulo di affidamento del servizio di TPL da parte del Comune di Novara a favore della partecipata diretta, SUN S.p.A., adottando il modulo gestorio dell'affidamento in house; 3) aspetti connessi e conseguenti al modificarsi del modulo gestorio verso la partecipata minoritaria pubblica indiretta del Comune di Novara denominata Nord Ovest Parcheggi S.r.l.

Per quanto riguarda la possibilità di modificare l'attuale modulo gestorio del TPL, il consulente ha evidenziato in via preliminare i vantaggi/svantaggi, contenuti in una memoria breve del 28/12/2018, avente ad oggetto: "Memoria breve tra l'attuale posizione di SUN S.p.A e quella dell' in house". Durante l'anno 2019 e l'anno 2020 si è concluso il lavoro di analisi e fattibilità, affinché il Consiglio Comunale possa esprimersi in merito alla stipula con SUN S.p.A. di un contratto di servizio TPL "in house" per nove anni. Tale deliberazione del Socio Unico porterebbe il bacino della Conurbazione di Novara ad essere escluso dalle previsioni di gara del quadrante di nord-est fino alla fine del periodo contrattuale "in house"; questo a seguito di esplicito intendimento del Socio

Unico di modificare in tal senso l'attuale modulo gestorio per TPL finora adottato. Nel corso dell'anno 2021 sono stati adottati i citati provvedimenti in materia e, alla data odierna ed alienata, come già argomentato, la quota al 49% della collegata Nord Ovest Parcheggi Srl, propedeutica alla possibilità di definire la nuova concessione "in house" del servizio TPL della Conurbazione di Novara. Alla data odierna, a seguito di esplicito indirizzo dell'Amministrazione in tal senso, L'Amministratore Unico ha terminato le opportune verifiche del caso. Nel dettaglio, con Delibera del Consiglio Comunale n. 49 del 19/07/2021, l'Amministrazione - sul presupposto che "la quota di partecipazione di SUN in Nord Ovest Parcheggi srl (..) non consente di esercitare un'influenza dominante e pertanto di indirizzare in maniera autonoma le decisioni della società" - ha autorizzato SUN ad alienare la quota suddetta e, contestualmente, ha fornito alla società l'indirizzo - ulteriormente ribadito nella Delibera di Consiglio Comunale n. 84 del 21/12/2021 - di provvedere a seguito dell'alienazione "alle opportune analisi e verifiche propedeutiche all'eventuale modifica del modulo gestorio del contratto di TPL conurbato attraverso l'adozione della soluzione in house, con il coinvolgimento delle diverse parti interessate (Comune di Novara, Agenzia della Mobilità Piemontese, SUN Spa, Comuni conurbati)".

In merito all'analisi anche in relazione all'incertezza economica derivante dall'impatto dell'Emergenza COVID-19, è utile ricordare che l'art. 92, comma 4-bis, del decreto legge del 17 marzo 2020, n.18 ("Cura Italia"), convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n.27, ha stabilito che, al fine di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e delle misure di contrasto alla diffusione del virus sui gestori di servizi di trasporto pubblico locale, che peraltro hanno continuato ad erogare il servizio di pubblica utilità anche nel periodo di "lock down", non possono essere applicate dai committenti dei predetti servizi, anche laddove negozialmente previste, decurtazioni di corrispettivo, né sanzioni o penali in ragione delle minori corse effettuate o delle minori percorrenze realizzate a decorrere dal 23 febbraio 2020 e fino alla fine dello stato emergenziale (31/03/2022). Inoltre, l'art. 200 del decreto legge 19 maggio, n.34, comma 1, ("Decreto Rilancio") istituisce presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un fondo destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 22 febbraio 2020 al 31/03/2022, rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata negli anni 2018 e 2019, fondo, le cui risorse sono state integrate e razionalizzate progressivamente dal 2020.

- In relazione all'incertezza finanziaria, si evidenzia che la liquidità corrente risulta tuttora influenzata dalla politica degli investimenti. Da un lato, con l'assegnazione dal 2015 della gara relativa al servizio di gestione della sosta, la società ha fatto fronte ad

una diminuzione della propria liquidità poiché il pagamento delle soste è incassato direttamente dalla newco Nord Ovest Parcheggi S.r.l., costituita da SUN S.p.A. e Parcheggi Italia S.p.A.; dall'altro lato gli investimenti necessari al mantenimento dell'attuale servizio TPL, stante l'incertezza derivante dal mancato ottenimento nei tempi utili previsti di una commessa TPL pluriennale, conseguente dapprima al protrarsi dello svolgimento della gara di bacino provinciale e successivamente da quella del bacino di nord-est, relativi soprattutto all'acquisto di automezzi nuovi od usati per il servizio ed al progetto BIP, effettuati nell'esercizio 2015 e 2016, alcuni dei quali avrebbero dovuto essere finanziati nell'immediato dell'acquisto dalla Regione Piemonte, sono stati coperti dagli affidamenti a breve, in attesa di ricevere i fondi dalla Regione stessa. A questo proposito è necessario segnalare che anche per il citato e ormai concluso piano triennale regionale degli investimenti, si è provveduto all'accensione di un mutuo per investimenti a luglio 2018 del valore nominale di euro 2.000.000, mentre la procedura di acquisto dei 7 autobus si è conclusa a giugno 2019. Al fine di far fronte alle proprie esigenze di cassa a breve termine, la società, nel corso dell'anno 2021 ed anche alla data odierna, come per gli anni precedenti, ha ottenuto dagli istituti finanziari le necessarie conferme degli affidamenti già esistenti oltre che lo spostamento delle proprie posizioni a breve in posizioni a medio lungo termine, forte della rafforzata solidità patrimoniale acquisita, tenendo in considerazione la possibilità di eventuali ritardi negli incassi derivanti dagli introiti da servizio TPL e nei contributi ad esso legati da parte del Comune di Novara, dell'Agenzia della Mobilità Piemontese e della Regione Piemonte, a causa della ormai nota generalizzata difficoltà finanziaria degli enti pubblici sul territorio nazionale che potrebbero impattare sulla tempestività di adempimento delle obbligazioni verso terzi. Per quanto riguarda l'indicatore dei pagamenti relativi ai fornitori, si evidenzia che, come per l'anno 2020, tra i debiti verso fornitori a fine anno, sussistono solo le obbligazioni per fatture scadute al 31/12/2021.

Si evidenzia, inoltre, che la Giunta Comunale, con deliberazione n.503 del 27/11/2018, ha concesso a SUN S.p.A. il pagamento rateizzato del debito, ancora esistente al 31/12/2017, di € 923.538 per gli incassi derivanti dalla sosta a pagamento effettuati nel 4° trimestre 2014, nel seguente modo: un anticipo di € 143.358 entro il 31/12/2018, pagato in data 13/12/2018, ed € 780.000 in 48 rate mensili da 16.250 a partire da gennaio 2019, finora regolarmente pagate a scadenza.

Non si segnalano tuttavia ulteriori difficoltà, allo stato attuale, nell'adempimento delle obbligazioni verso i fornitori, verso l'erario e verso i dipendenti.

In sintesi, la società verte ormai da qualche anno, seppur al 31/12/2021 in posizione di notevole miglioramento rispetto al passato in conseguenza degli interventi di natura straordinaria del Governo sulla liquidità delle imprese, in una situazione di tensione

finanziaria cronica. Da un lato infatti essa riesce, grazie a tutti i provvedimenti assunti e sinteticamente descritti in questo paragrafo e nel corpo della relazione sulla gestione, ad autofinanziare la gestione corrente, ma ha difficoltà ad affrontare gli investimenti sul parco automezzi correlati alla prosecuzione dell'erogazione del servizio TPL in condizioni di efficienza.

SUN si è avvalsa delle misure di sostegno finanziario previste dall'art.56 del decreto "Cura Italia", pertanto ha richiesto a tutti gli istituti bancari con cui ha in essere affidamenti, la moratoria delle scadenze delle rate di mutui e leasing fino al 30/06/2021, tuttavia ulteriormente prorogata al 31/12/2021 per i due mutui accesi ante-pandemia. Le banche hanno pertanto emesso nuovi piani di ammortamento che prevedono lo slittamento in avanti di tutte le rate scadenti nel periodo compreso tra il 31 marzo 2020 ed il 30 dicembre 2021, fatto salvo quanto di seguito evidenziato in merito al rifinanziamento di detti mutui.

Il decreto n.23/2020 ("Decreto liquidità") ha infatti previsto per le MID CAP, come SUN, la possibilità di accendere mutui a sostegno della liquidità delle imprese, garantiti dal Fondo di Garanzia Centrale. Nel caso di SUN, che non ha mai usufruito di tale garanzia, è previsto un massimo di finanziamento pari a due volte il costo del personale evidenziato nell'ultimo bilancio approvato e garantito dal fondo fino ad un massimo di € 5.000.000. A seguito delle proiezioni di fabbisogno di liquidità al 31/12/2021, SUN, alla data odierna ha ottenuto l'accessione di 5 nuovi mutui quali rifinanziamento di 7 mutui accesi in esercizi precedenti al fine di sopperire ad un fabbisogno di liquidità aggiuntiva degli anni 2020 e 2021, pari a complessivi € 2.300.000 circa, quale anticipazione di liquidità rispetto ai citati impegni di "ristoro" emanati dal Governo.

Prospettiva della continuità aziendale

Alla luce delle incertezze menzionate e delle azioni messe in atto dalla società, L'Amministratore Unico ritiene di disporre di oggettive e dimostrabili ragioni per ritenere che complessivamente tali incertezze non siano significative nel breve/medio periodo. Pertanto ritiene che la società sia in grado di proseguire nell'implementazione delle azioni ipotizzate e formalizzate per l'anno 2022, pur in presenza delle incertezze economiche e finanziarie sopra riportate e dei continui mutamenti di contesto e di mercato di riferimento, non ultimo l'allungamento dei tempi di assegnazione della nuova gara del bacino nord-est o la verifica di un nuovo modulo gestorio "in house". Per tali ragioni ha ritenuto di presentare il bilancio di esercizio che viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci nel presupposto della continuità aziendale, pertanto redigendo lo stesso secondo i principi contabili applicabili ad un'azienda in funzionamento.

Informazioni attinenti agli altri principali rischi ed incertezze cui la società è esposta

In considerazione del quadro economico generale, nonché dello specifico settore in cui opera la nostra società, si ritiene opportuno evidenziare almeno i seguenti ambiti di incertezza, che potrebbero condizionare l'andamento tecnico ed economico della gestione futura.

Inoltre, è necessario porre in evidenza che il presente paragrafo e quello immediatamente precedente: "Analisi adozione del presupposto della continuità aziendale", sono stati predisposti anche per soddisfare le finalità disciplinate dall'art. 6 comma 2 e 4 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n.175, pertanto informano annualmente il Socio relativamente alle valutazioni effettuate in corso anno da SUN in merito al rischio di crisi aziendale, cui è esposta.

La società è soggetta ai seguenti rischi:

- **Rischio operativo:** il principale fattore di incertezza segnalato nelle precedenti relazioni, che avrebbe dovuto prevedibilmente influenzare già l'esercizio 2017, rappresentato dagli esiti del bando di gara per il trasporto pubblico del bacino provinciale, di cui si è già detto, bando che avrebbe già dovuto caratterizzare per una sola annualità l'esercizio 2017, prorogabile per un ulteriore anno, è stato definitivamente scongiurato. Avendo infatti il TAR Piemonte, all'inizio dell'anno 2017, annullato la gara e pertanto accolto il ricorso proposto dagli altri concorrenti, ravvisando pertanto alcune irregolarità sostanziali negli atti/documenti di gara da parte della Stazione Appaltante Provincia di Novara. Allo stesso tempo, l'Agenzia della Mobilità ha pubblicato sulla gazzetta europea l'avviso di pre-informazione della gara del quadrante Nord-Est che stabiliva originariamente che la gara del Nord - Est si sarebbe dovuta svolgere nel 2018 ed assegnata con inizio servizio da giugno 2019. Poiché detta gara avrebbe già dovuto essere bandita, alla data odierna l'Agenzia della Mobilità Piemontese, come si è già argomentato in precedenza, ha sospeso la procedura fino almeno al 31/03/2023, si capisce fin d'ora ragionevolmente che tale fattore di incertezza risulterà assente per gli anni dal 2022 al 2023, ove la società continuerà l'attuale servizio TPL in regime imposto di obbligo di servizio. A tutto ciò premesso si aggiunge l'ulteriore intendimento delle Autorità competenti di prorogare ulteriormente le attuali concessioni TPL al 31/12/2026 e la volontà già espressa dal Socio Unico di optare per il modulo gestorio "in house" nel più breve tempo possibile, obiettivi che entrambi assicurerebbero fin d'ora la

prosecuzione del servizio TPL da parte di SUN fino al 2026. Si rimanda al paragrafo "Analisi adozione del presupposto della continuità aziendale" per i rischi ed incertezze ad esso correlati ed in particolare come tale parentesi, ossia la mancata presenza di una commessa pluriennale a seguito di assegnazione di gara o altro modulo gestorio del TPL, influenzi anche la pianificazione operativa e finanziaria a breve/medio periodo della Società.

- **Rischio energetico:** è quello legato all'andamento dei prezzi delle materie prime energetiche sui mercati internazionali, in particolare i carburanti per autotrazione e l'energia elettrica. Tale rischio è sicuramente più avvertito in una società come la nostra che, per i limitati volumi d'acquisto, non ha in ogni caso la possibilità di coprirsi con adeguati strumenti di tipo derivato, pur se tale rischio è stato limitato in passato dalla definizione di gruppi d'acquisto.
- **Rischio finanziario:**
 - l'attività della società è soggetta al rischio di liquidità, ovvero che l'impresa non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi (funding liquidity risk). La conseguenza è un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio la continuità aziendale, anche in considerazione della crisi di liquidità che contraddistingue gli enti locali nell'attuale contesto macro-economico. L'obiettivo della società è quello di coordinarsi con il Socio Unico e con la Regione, attraverso l'Agenzia della Mobilità Piemontese, specialmente in relazione agli esborsi finanziari relativi agli investimenti ed all'attività di TPL, al fine di disporre delle adeguate risorse finanziarie per fare fronte ai propri impegni. Pertanto la Società sta negoziando con gli istituti di credito una conferma ed un eventuale ampliamento degli attuali affidamenti in essere, grazie alla rinnovata solidità patrimoniale, alla conferma del conseguimento dell'equilibrio economico, ma soprattutto alla nuova certezza di svolgimento dell'attuale servizio di TPL fino ad almeno il 31/12/2023. Tutto ciò con l'obiettivo primario di gestire situazioni contingenti di criticità di cassa derivanti da ritardi da parte del Comune e Regione e/o la liquidità necessaria per gli investimenti previsti che talvolta obbliga la società a fare fronte agli investimenti con l'impiego degli affidamenti a breve.
 - la società è soggetta al rischio di credito, il quale deriva essenzialmente dal rapporto con gli Enti Comune di Novara e la Regione Piemonte e dalla forte concentrazione di tali crediti, attraverso l'Agenzia della Mobilità Piemontese, quale gestore del contratto di servizio TPL in essere. La società è solita

monitorare le posizioni di scaduto; alla data odierna si segnala che il rischio è notevolmente diminuito; in particolare, negli anni passati è stata attentamente monitorata la situazione con il Comune di Novara, al fine di compensare eventuali situazioni creditorie / debitorie, laddove vi è capienza di tali crediti con i rispettivi debiti verso il Comune stesso, al fine di ridurre il rischio di credito, che alla data odierna è pari a zero. Si precisa che nel 2021 sono stati ceduti pro-soluto, ad una banca specializzata, il credito vantato nei confronti dell’Agenzia della Mobilità per il rimborso CCNL di competenza 2021 ed il credito vantato nei confronti del Ministero delle Infrastrutture, attraverso il Comune di Novara per le risorse “Città Alto Inquinamento”.

- la società è soggetta al rischio di tasso di interesse, che è connesso alla variabilità dei tassi di mercato rispetto ai quali sono parametrati gli interessi passivi che vengono liquidati sui finanziamenti in essere, dal momento che la quasi totalità dei debiti finanziari in essere prevedono il pagamento di oneri finanziari sulla base di tassi variabili soggetti ad un repricing a breve termine.

Informazioni attinenti all’ambiente e al personale

Ai fini di quanto previsto dal comma 1 dell’art. 2428, si rende noto che nel corso dell’esercizio non si sono verificati eventi di infortunio mortali, né gravi infortuni che abbiano comportato lesioni gravi al personale iscritto a libro matricola e per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale; parimenti non ci sono stati infortuni gravi o mortali di ditte esterne operanti presso SUN con contratti di servizio o di appalto. Inoltre, non esistono allo stato addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per le quali la società sia stata dichiarata responsabile.

Nel corso dell’esercizio tuttavia la nostra società ha patito complessivamente due eventi di infortunio che hanno comportato 27 giornate di mancata prestazione, con una media giorni di assenza per evento di circa 13 giornate. Il dato rilevato al 31 dicembre 2021 è maggiore per numero di eventi (1) e per giornate di mancata prestazione (22), la media dei giorni di assenza per evento risulta invece diminuita di 9 giornate.

Dall’analisi degli eventi, si evince che si tratta di un infortunio che ha coinvolto il personale di guida a seguito di sinistro intervenuto durante il servizio e di un infortunio che ha coinvolto il personale impiegatizio durante lo svolgimento delle sue mansioni presso gli uffici.

Per quanto attiene alla sicurezza sugli ambienti di lavoro, continua l'attività iniziata nel 2009, prevista a norma di legge, di controllo sanitario per le verifiche in merito all'uso di sostanze alcoliche e/o psicotrope da parte dei dipendenti incaricati di utilizzare mezzi mobili aziendali, seguendo l'apposita procedura di selezione definita nell'anno d'inizio di tale attività.

Nel corso dell'anno 2021, sono stati effettuati gli aggiornamenti dei documenti di valutazione dei rischi (D.V.R.) che risultavano a piano e che si sono resi necessari a seguito di modifiche intercorse.

In particolare è stato condotto l'aggiornamento dei documenti di valutazione da esposizione al rumore e da esposizione alle vibrazioni. In tale occasione sono state analizzate le attuali mansioni e sono state apportate le modifiche dettagliate nel verbale della riunione periodica del 25 gennaio 2021.

Continuano inoltre le attività correlate alla valutazione dei rischi 2020 sul rischio esplosione e correlata installazione dei pannelli fotovoltaici, quali:

- conclusione prolungamento profondità tettoie
- conclusione Relamping ATEX
- Revisione CPI e progettazione di idonei interventi presso l'officina ed il deposito.

Nell'anno sono continuate le azioni di prevenzione e gestione del rischio biologico "COVID - 19". Tale rischio è stato valutato e gestito con le adeguate misure di contrasto e contenimento. Le principali misure attuate sono:

- aggiornamento e diffusione delle idonee procedure aziendali atte a gestire il rischio su tutti i processi SUN;
- informative al personale sui rischi e le misure;
- aggiornamento continuo della cartellonistica conformemente agli aggiornamenti normativi per il personale, i fornitori e gli utenti SUN;
- distribuzione DPI volti alla gestione del rischio CONVID - 19 (mascherine, guanti e visiera);
- distribuzione materiale di consumo volto alla disinfezione di mani e superfici;
- mantenimento degli interventi strutturali già eseguito presso gli uffici, quali l'installazione di punti specifici per la disinfezione mani e per il controllo delle temperature;
- mantenimento degli interventi strutturali a bordo bus, quali la separazione dell'area passeggeri dall'area utenza, installazione di punti di disinfezione mani e l'integrazione di ulteriori bacheche;
- mantenimento di interventi organizzativi attuati al bisogno quali minimizzare le presenze contemporanee dei dipendenti presso i locali;

-
- mantenimento garantire delle attività di pulizia specifiche per disinfezione e sanificazione di uffici e autobus (conformemente alla normativa vigente).

Nel corso dell'anno 2021 si sono svolti, coerentemente con le restrizioni COVID, i piani formativi aziendali, in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs 81/2008.

Nel 2021 sono state attivate e concluse azioni di miglioramento con risvolti e impatti positivi sulla sicurezza degli ambienti lavorativi e sulle attività lavorative (ristrutturazione area banco officina, copertura di una fossa presso area linea vita, nuovi lavandini bus, pulizia pozzetti elettrici piazzale e posizionamento nuovi fari per meglio illuminare il piazzale, installazione nuova illuminazione faro presso il piazzale, rifacimento parte di piazzale in area rifornimento, chiusura di alcune buche del piazzale e messa a posto di tombini sfondati, implementazione sistema gestionale officina (impatto sulla gestione dei guasti e delle scadenze di qualsiasi macchina/attrezzatura/impianto).

Per quanto attiene ai rischi ambientali, l'azienda, sia per la natura dell'attività esercitata, sia per le modalità di organizzazione della stessa, non presenta particolari criticità se non quelle legate a:

- utilizzo di impianti di rifornimento carburante;
- stoccaggio di materiali inquinanti (oli reflui) ed infiammabili;
- emissioni di fumi all'accensione e in fase di riscaldamento motori dei mezzi di trasporto;

per le quali peraltro il Documento di valutazione dei rischi aziendali, tenuto conto delle normative vigenti in materia e delle procedure di gestione esistenti, non ravvisa particolari situazioni di rischio.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428 c.c., 2° comma, punto 1, si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate

In relazione a quanto previsto dall'art. 2428 c.c., 2° comma, punto 2, si dà atto che nel

corso dell'esercizio l'azienda non ha posseduto imprese controllate, ma ha detenuto, da gennaio 2015 al 22/12/2021 (data di alienazione), una partecipazione al 49% in un'impresa collegata.

Società	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Ricavi	Costi
Nord Ovest Parcheggio S.r.l.	0	0	60.000	0
Totale	0	0	60.000	0

Azioni proprie

Con riferimento alle prescrizioni previste dall'articolo 2428 del codice civile, 2° comma, punti 3 e 4, si rende noto che nel corso dell'esercizio non sono state acquistate o alienate azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, così come la società non ne ha mai possedute e non ne possiede al termine dell'esercizio né direttamente, né per interposta persona o tramite società fiduciaria.

Sedi secondarie

Vi informiamo che attualmente la nostra azienda non possiede sedi secondarie per l'esercizio della propria attività.

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Via Pietro Generali, 25 a Novara.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497- bis, 5° comma, del codice civile si rende noto che nel corso dell'anno 2021 la SUN S.p.A. è stata soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Comune di Novara. A tale proposito segnaliamo che la nostra azienda ha intrattenuto rapporti esclusivamente di tipo commerciale e finanziario dei quali, limitatamente ai più significativi, si fornisce ampio dettaglio nello schema sotto riportato.

RAPPORTI COMMERCIALI e ISTITUZIONALI

Tipo di contratto	Importo
Servizi scolastici	89.587
Contributi in c/esercizio	87.166
Servizi scolastici (integrazioni tariffarie)	4.106
Rimborsi permessi retribuiti per incarichi comunali	6.535
Altri servizi di trasporto	627

Tipo di contratto	Importo
Convenzione consultazione dati archivi anagrafici	200
Convenzione per distribuzione banda larga	1.000
Fideiussione emessa a favore del Comune di Novara a garanzia del contratto per lo svolgimento del servizio di trasporto scolastico per il periodo 01/09/2021 - 31/08/2024	13.950

Dai dati sopra riportati si evince che l'azienda intrattiene con il Comune di Novara circa l'1.5% del proprio volume d'affari, rapporto notevolmente diminuito rispetto agli anni precedenti a seguito del passaggio della titolarità del contratto di servizio del TPL dal Comune di Novara all'Agenzia della Mobilità Piemontese avvenuto nel corso del 2017. L'azienda, inoltre, ha intrattenuto con le altre società soggette a direzione e coordinamento del Comune di Novara esclusivamente rapporti di natura commerciale per forniture di servizi legati per lo più all'utilizzo dell'acqua e della fognatura, allo smaltimento dei rifiuti e pulizia di aree di proprietà. Per l'evidenza ed il dettaglio si rimanda ad apposito paragrafo della nota integrativa.

Novara, li 30 maggio 2022.

L'Amministratore Unico
Gaetanino D'Aurea

(F.to in originale)

SUN S.p.A.

Sede in Via P. Generali, n. 25 - NOVARA 28100 (NO)

Capitale Sociale: 2.046.400 Euro interamente versato

Società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Novara

Registro delle imprese di Novara

Numero di iscrizione: 00123660037

R.E.A. di Novara: nr. 88599

Partita IVA: 01651850032 Codice Fiscale: 00123660037

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2021**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A- CREDITI VERSO SOCI		
per versamenti ancora dovuti	€ 0	€ 0
B- IMMOBILIZZAZIONI:		
I- Immobilizzazioni immateriali:		
1. Costi di impianto e di ampliamento	€ 0	€ 0
2. Costi di sviluppo	€ 0	€ 0
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ 0	€ 0
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 58.800	€ 48.523
5. Avviamento	€ 0	€ 0
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 14.275	€ 15.400
7. Altre	€ 38.310	€ 21.144
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	€ 111.385	€ 85.067
II- Immobilizzazioni materiali:		
1. Terreni e fabbricati	€ 6.021.066	€ 6.173.417
2. Impianti e macchinario	€ 1.427.919	€ 1.801.770
3. Attrezzature industriali e commerciali	€ 38.836	€ 36.036
4. Altri beni	€ 3.990	€ 8.180
5. Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 25.843	€ 4.520
Totale immobilizzazioni materiali (II)	€ 7.517.654	€ 8.023.923
III- Immobilizzazioni finanziarie:		
1. Partecipazioni in :		
a) imprese controllate	€ 0	€ 0
b) imprese collegate	€ 0	€ 490.000
c) imprese controllanti	€ 0	€ 0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	€ 0	€ 0
d-bis) altre imprese	€ 0	€ 0
2. Crediti:		
a) verso imprese controllate	€ 0	€ 0
b) verso imprese collegate	€ 0	€ 0
c) verso imprese controllanti	€ 0	€ 0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	€ 0	€ 0

d-bis) verso altri	€	0	€	0
3. Altri titoli	€	0	€	0
4. Strumenti finanziari derivati attivi	€	<u>0</u>	€	<u>0</u>
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	€	0	€	490.000
Totale immobilizzazioni B)	€	<u>7.629.039</u>	€	<u>8.598.990</u>
C- ATTIVO CIRCOLANTE:				
I- Rimanenze:				
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	€	407.495	€	393.299
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€	0	€	0
3. Lavori in corso su ordinazione	€	0	€	0
4. Prodotti finiti e merci	€	0	€	0
5. Acconti	€	<u>0</u>	€	<u>0</u>
Totale rimanenze (I)	€	407.495	€	393.299
II- Crediti:				
1. Verso clienti:				
1.a Verso utenti e clienti altri:				
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	€	1.413.695	€	1.160.175
1.b Verso controllante:				
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	€	<u>66.660</u>	€	<u>127.393</u>
Totale crediti verso clienti (1)	€	1.480.355	€	1.287.568
2. Verso imprese controllate:				
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	€	<u>0</u>	€	<u>0</u>
Totale crediti verso controllate (2)	€	0	€	0
3. Verso imprese collegate:				
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	€	<u>0</u>	€	<u>0</u>
Totale crediti verso collegate (3)	€	0	€	0
4. Verso controllanti:				
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	€	<u>0</u>	€	<u>0</u>
Totale crediti verso controllanti (4)	€	0	€	0
5. Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti:				
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	€	<u>0</u>	€	<u>0</u>
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti (5)	€	0	€	0
5.bis) Crediti tributari:				
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	€	<u>30.971</u>	€	<u>47.607</u>
Totale crediti tributari (5 bis)	€	30.971	€	47.607
5.ter) Imposte anticipate:				
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	€	<u>254.179</u>	€	<u>142.964</u>
Totale imposte anticipate (5 ter)	€	254.179	€	142.964
5. quater) Verso altri:				
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	€	<u>2.864.371</u>	€	<u>2.172.334</u>
Totale crediti verso altri (5 quater)	€	<u>2.864.371</u>	€	<u>2.172.334</u>
Totale crediti (II)	€	4.629.876	€	3.650.474
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:				
1. Partecipazioni in imprese controllate	€	0	€	0
2. Partecipazioni in imprese collegate	€	0	€	0

3. Partecipazioni in imprese controllanti	€	0	€	0
3.bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti	€	0	€	0
4. Altre partecipazioni	€	0	€	0
5. Strumenti finanziari derivati attivi	€	0	€	0
6. Altri titoli	€	<u>0</u>	€	<u>0</u>
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	€	0	€	0
IV- Disponibilità liquide:				
1. Depositi bancari e postali	€	1.510.009	€	982.018
2. Assegni	€	0	€	1.057
3. Danaro e valori in cassa	€	<u>22.925</u>	€	<u>16.993</u>
Totale disponibilità liquide (IV)	€	<u>1.532.934</u>	€	<u>1.000.068</u>
Totale attivo circolante C)	€	6.570.306	€	5.043.841
D- RATEI E RISCONTI				
Totale ratei e risconti attivi (D)	€	<u>49.892</u>	€	<u>64.019</u>
TOTALE ATTIVO	€	14.249.237	€	13.706.850
PASSIVO		31/12/2021		31/12/2020
A- PATRIMONIO NETTO:				
I- Capitale Sociale	€	2.046.400	€	2.046.400
II- Riserve da sovrapprezzo azioni	€	0	€	0
III- Riserve di rivalutazione	€	0	€	0
IV- Riserva legale	€	17.258	€	17.258
V- Riserve statutarie	€	15.704	€	15.704
VI- Altre riserve, distintamente indicate:				
a) Arrotondamento per euro	€	4	€	2
VII- Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	€	0	€	0
VIII- Utili (Perdite) portate a nuovo	€	-499.158	€	-274.856
IX- Utile (Perdita) dell'esercizio	€	68.469	€	-224.302
X- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	€	<u>0</u>	€	<u>0</u>
Totale patrimonio netto A)	€	1.648.677	€	1.580.206
B- FONDI PER RISCHI ED ONERI:				
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€	0	€	0
2. Per imposte, anche differite	€	0	€	0
3. Strumenti finanziari derivati passivi	€	0	€	0
4. Altri	€	<u>177.107</u>	€	<u>126.000</u>
Totale fondi per rischi ed oneri B)	€	177.107	€	126.000
C- TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€	1.445.518	€	1.579.603
D- DEBITI:				
1. Obbligazioni	€	0	€	0
2. Obbligazioni convertibili	€	0	€	0
3. Debiti verso Soci per altri finanziamenti	€	0	€	0
4. Debiti verso Banche				
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	€	2.040.720	€	1.984.857
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	€	<u>5.708.764</u>	€	<u>5.699.853</u>
Totale debiti verso banche (4)	€	7.749.484	€	7.684.710
5. Debiti verso altri finanziatori	€	0	€	0

6. Acconti	€	0	€	0
7. Debiti verso fornitori:				
7.a Verso fornitori altri				
- importi esigibili entro l'anno successivo	€	923.274	€	717.928
7.b Verso controllanti				
- importi esigibili entro l'anno successivo	€	<u>1.200</u>	€	<u>1.200</u>
Totale debiti verso fornitori (7)	€	924.474	€	719.128
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	€	0	€	0
9. Debiti verso imprese controllate				
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	€	<u>0</u>	€	<u>0</u>
Totale debiti verso controllate (9)	€	0	€	0
10. Debiti verso imprese collegate				
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	€	<u>0</u>	€	<u>0</u>
Totale debiti verso collegate (10)	€	0	€	0
11. Debiti verso controllanti:				
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	€	<u>195.030</u>	€	<u>390.248</u>
Totale debiti verso controllanti (11)	€	195.030	€	390.248
11.bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	€	0	€	0
12. Debiti Tributari:				
- importi esigibili entro l'anno successivo	€	<u>309.717</u>	€	<u>181.061</u>
Totale debiti tributari (12)	€	309.717	€	181.061
13. Debiti v/Istituti di previdenza e sicurezza sociale:				
- importi esigibili entro l'anno successivo	€	396.410	€	375.198
- importi esigibili oltre l'anno successivo	€	<u>0</u>	€	<u>0</u>
Totale debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale (13)	€	396.410	€	375.198
14. Altri debiti:				
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	€	<u>1.242.586</u>	€	<u>956.734</u>
Totale altri debiti (14)	€	<u>1.242.586</u>	€	<u>956.734</u>
Totale debiti (D)	€	10.817.701	€	10.307.079
E- RATEI E RISCONTI				
Totale ratei e risconti passivi (E)	€	<u>160.234</u>	€	<u>113.962</u>
TOTALE PASSIVO	€	14.249.237	€	13.706.850

CONTO ECONOMICO

	31/12/2021	31/12/2020
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. Ricavi:		
a) delle vendite e delle prestazioni	€ 8.332.714	€ 7.917.161
b) da copertura costi sociali	€ <u>4.106</u>	€ <u>5.540</u>
Totale ricavi (1)	€ 8.336.820	€ 7.922.701
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti	€ 0	€ 0
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0	€ 0
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0	€ 0
5. Altri ricavi e proventi:		
a) Diversi	€ 2.009.373	€ 772.874
b) Corrispettivi	€ 148.537	€ 104.451
c) Contributi in c/esercizio	€ <u>1.771.562</u>	€ <u>1.725.058</u>
Totale altri ricavi e proventi (5)	€ <u>3.929.472</u>	€ <u>2.602.383</u>
Totale valore della produzione (A)	€ 12.266.292	€ 10.525.084
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 1.569.406	€ 1.275.504
7. Per servizi	€ 1.886.252	€ 1.530.615
8. Per godimento beni di terzi	€ 130.459	€ 114.969
9. Per il personale:		
a) Salari e stipendi	€ 4.501.989	€ 4.473.205
b) Oneri sociali	€ 1.390.702	€ 1.363.261
c) Trattamento di fine rapporto	€ 397.763	€ 364.383
d) Trattamento di quiescenza e simili	€ 0	€ 0
e) Altri costi	€ <u>61.380</u>	€ <u>38.832</u>
Totale costi per il personale (9)	€ 6.351.834	€ 6.239.681
10. Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 31.923	€ 26.163
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 696.857	€ 740.185
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0	€ 148.842
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	€ <u>997.221</u>	€ <u>288.838</u>
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	€ 1.726.001	€ 1.204.028
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ -14.197	€ -21.699
12. Accantonamenti per rischi	€ 0	€ 0
13. Altri accantonamenti	€ 89.000	€ 126.000
14. Oneri diversi di gestione	€ <u>235.648</u>	€ <u>198.992</u>
Totale costi della produzione B)	€ <u>11.974.403</u>	€ <u>10.668.090</u>
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	€ 291.889	€ -143.006
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15. Proventi da partecipazioni	€ 0	€ 0
16. Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti	€ <u>2.238</u>	€ <u>3.254</u>
Totale altri proventi finanziari (16)	€ 2.238	€ 3.254
17. Interessi ed altri oneri finanziari	<u>225.390</u>	<u>91.748</u>
Totale interessi ed altri oneri finanziari (17)	€ <u>225.390</u>	€ <u>91.748</u>
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17)	€ -223.152	€ -88.494
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
18. Rivalutazioni	€ 0	€ 0
19. Svalutazioni	€ <u>0</u>	€ <u>0</u>
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	€ <u>0</u>	€ <u>0</u>
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D)	€ <u>68.737</u>	€ <u>-231.500</u>
20. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	€ 268	€ -7.198
21. Utile (perdita) dell'esercizio	€ <u>68.469</u>	€ <u>-224.302</u>

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale			
Utile (perdita) dell'esercizio	68.469		-224.302
Imposte sul reddito	268		-7.198
Interessi passivi/(interessi attivi)	223.153		88.494
(Dividendi)	0		0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-262.086		-3.927
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	29.804		-146.933
Accantonamenti ai fondi	1.483.984		779.221
Ammortamenti delle immobilizzazioni	728.780		766.348
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0		148.842
Altre rettifiche per elementi non monetari	10.518		14.839
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.223.282		1.709.250
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.253.086		1.562.317
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-14.196		-21.699
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (anche infragruppo)	-200.450		-359.691
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (anche infragruppo)	10.128		-179.888
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	3.182		15.952
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	45.725		-302.220
Altre variazioni del capitale circolante netto	-1.305.860		-372.623
Flussi Finanziari da variazioni del capitale circolante netto	-1.461.471		-1.220.169
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	791.615		342.148
Interessi incassati/(pagati)	-222.606		-87.302
(Imposte sul reddito pagate)	-34.435		-36.073
Dividendi incassati	0		0
(Utilizzo dei fondi)	-569.741		-703.918
Flussi Finanziari da Altre rettifiche	-826.782		-827.293
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-35.167		-485.145
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
(Investimenti)	-194.300		-1.093.957
Prezzo di realizzo disinvestimenti	5.798		43.877
Immobilizzazioni materiali	-188.502		-1.050.080
(Investimenti)	-58.241		-47.785
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0		0
Immobilizzazioni immateriali	-58.241		-47.785
(Investimenti)	0		0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	750.000		0
Immobilizzazioni finanziarie	750.000		0
(Investimenti)	0		0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0		0
Attività finanziarie non immobilizzate	0		0
Acquisizione o cessione di società controllate o rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0		0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	503.257		-1.097.865
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-2.517		426.055
Accensione finanziamenti	1.200.000		5.055.659
Rimborso finanziamenti	-1.132.709		-3.322.429
Flussi finanziari da Mezzi di Terzi	64.774		2.159.285
Variazione a pagamento di Capitale e Riserve	0		0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0		0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0		0
Flussi da finanziari da Mezzi Propri	0		0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	64.774		2.159.285
Disponibilità liquide al 1° gennaio	1.000.064		423.789
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	532.868		576.275
Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.532.932		1.000.064

Il presente bilancio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, è vero e reale e conforme alle scritture contabili della SUN S.p.A.

L'Amministratore Unico
Gaetanino D'Aurea (F.to in originale)

SUN S.p.A.

Società Unipersonale soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Novara

Sede in: Via P. Generali, n. 25 - NOVARA 28100 (NO)

Capitale Sociale: 2.046.400 EURO interamente versato

Registro delle imprese di Novara: n. 00123660037

R.E.A. di Novara Nr. 88599

Partita IVA: 01651850032 Codice Fiscale: 00123660037

Nota Integrativa al Bilancio chiuso il 31/12/2021

Il presente bilancio, chiuso al 31/12/2021, rappresenta l'ottavo esercizio sociale, avente annualità completa, in cui il servizio di trasporto pubblico della Conurbazione di Novara è stato regolato da atti d'obbligo successivi, di periodo temporale diversificato, l'ultimo dei quali disciplina il periodo sino al 31/03/2023, al fine di assicurare la prosecuzione del servizio di trasporto stesso, in attesa della pubblicazione della nuova gara relativa all'intero bacino di nord-est. Tale regime di gestione del servizio pubblico è decorso infatti dal secondo semestre 2013, dopo l'intervenuta risoluzione consensuale, anticipata al 30/06/2013, del contratto di appalto, stipulato con il Comune di Novara in data 18/12/2008 - rep. n. 17491, per i servizi di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Novara e i servizi di trasporto collettivo differenti dal TPL, denominati "finalizzati" svolti all'interno del cimitero cittadino per il periodo 2009/2014.

Il bilancio è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), aggiornati a seguito dell'adozione della Direttiva Europea 2013/34 con D.Lgs. 139/2015.

Il bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova costante riferimento ai principi di redazione e ai criteri di valutazione di cui agli artt. 2423-bis e 2426 del Codice Civile. Ove applicabili, sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed

economica. Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423-ter quarto comma e 2423-bis secondo comma del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2425 ter del Codice Civile è stato inoltre redatto il Rendiconto Finanziario che illustra le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio. Il Rendiconto Finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, così come i valori riportati nella Nota Integrativa e nel Rendiconto finanziario, salvo ove diversamente specificato.

Per quanto riguarda l'attività della Società, i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, consociate e altre parti correlate e i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto indicato negli appositi paragrafi da pag. 51 della presente nota integrativa, ove è presentato anche un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio del Comune di Novara, che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, esercita sulla Società un'attività di direzione e coordinamento.

PRINCIPI CONTABILI

In particolare e conformemente al disposto dell'articolo 2423- bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e in previsione di una normale continuità aziendale. Si rimanda al paragrafo della Relazione sulla Gestione "Analisi adozione del presupposto della continuità aziendale" per la discussione delle tematiche relative alla continuità aziendale;
- rilevare e presentare le singole voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (Principio della sostanza economica)
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi e i costi nel rispetto della competenza temporale e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio, qualora ciò non sia invece stato imposto quale obbligo di applicazione del D.Lgs 139/2015, in ogni caso si è data ampia trattazione della motivazione della variazione e degli effetti sulla comparabilità dei dati di bilancio dell'anno precedente.

Immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate per quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Di seguito si fornisce una tabella contenente le aliquote di ammortamento previste per queste immobilizzazioni:

Immobilizzazioni immateriali - Aliquote d'ammortamento

Voce di bilancio	Aliquota
Concessioni, licenze, marchi e simili	18%
Altre immobilizzazioni immateriali	33,33%

Immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento ed includono tutti i costi e gli oneri accessori di diretta ed indiretta imputazione relativi ad ogni singolo bene.

In tutti i casi in cui siano stati erogati, a seguito di formale delibera da parte degli Enti Pubblici di riferimento, dei contributi in conto impianti per l'acquisizione, la sostituzione e/o l'ammodernamento di immobilizzazioni materiali, tali contributi sono stati contabilizzati a diretta riduzione del costo del bene, accreditandoli quindi a conto economico sulla base della vita utile del bene stesso.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzo. In ottemperanza ad un corretto principio economico, ed in linea peraltro ai dettami della normativa fiscale esistente in materia, il processo di ammortamento ha inizio solo dal momento di entrata in funzione del bene.

Alle immobilizzazioni materiali sono state applicate, in quanto ritenute congrue rispetto alla realtà aziendale, le seguenti aliquote di ammortamento. In nessun caso sono state applicate aliquote di ammortamento eccedenti i limiti massimi previsti dalla normativa fiscale, con riferimento alla tabella del Gruppo XVIII del Decreto Legge 31/12/1988 relativa all'industria dei trasporti e delle comunicazioni.

In particolare è il caso di ricordare che, a far data dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, a seguito di apposita perizia redatta da esperto del trasporto pubblico locale, la SUN S.p.A. ha provveduto a suddividere la categoria Materiale Rotabile, unica voce comprendente l'intero parco autobus aziendale fino all'esercizio 2001, in due voci distinte:

- la prima, comprendente minibus elettrici ed ibridi, autobus per disabili, autobus acquistati usati ed adibiti anche al servizio di linea, autobus per noleggio da rimessa con conducente ed altri non adibiti al servizio di linea per il trasporto pubblico urbano, ammortizzata in relazione alla durata di vita media dei veicoli, di norma considerata pari a 8 anni;
- la seconda, corrispondente agli autobus urbani e suburbani del parco mezzi adibito al servizio di trasporto pubblico di persone, ammortizzata a decorrere dall'esercizio 2002 in base alla durata di vita media dei veicoli evidenziata dalla stessa perizia in 12 anni, durata che si discosta da quella in precedenza stimata fino all'esercizio 2001 in 8 anni.

Di seguito si fornisce una tabella contenente le aliquote di ammortamento previste per le voci di immobilizzazioni ammortizzate nell'anno:

VOCE CESPITE	ALIQUOTA APPLICATA	RIDUZIONE 1° ESERCIZIO	ALIQUOTA FISCALE ORDINARIA
Fabbricati industriali:			
Sede aziendale	2%	50%	4%
Autostazione	4%	50%	4%
Costruzioni Leggere	10%	50%	10%
Impianti aziendali:			
Impianto elettrico e impianto antincendio	4%	50%	10%
Impianto erogazione gas metano	10%	50%	10%
Impianto distributori carburante	10%	50%	10%
Impianto di lavaggio	10%	50%	10%
Impianto depurazione	10%	50%	10%
Impianto sollevamento esterno	10%	50%	10%
Impianti fissi deposito / officina	10%	50%	10%
Impianti fissi uffici	10%	50%	10%
Emettitrici ed obliteratrici	12%	50%	20%
Materiale rotabile (minibus elettrici e autobus per noleggio) e dotazione autobus	12.5%	50%	25%
Materiale rotabile utilizzato per il trasporto pubblico di linea ed oggetto di perizia al 31/12/02 in relazione alla vita utile media	8.33%	50%	25%

Macchine ufficio elettroniche, computers e parcometri	20%	50%	20%
Impianto ricetrasmittente, impianto per il controllo della flotta e telefonico	20%	50%	20%
Officina Meccanica	10%	50%	10%
Attrezzatura varia e minuta	20%	50%	20%
Mobili e arredi	12%	50%	12%
Mezzi mobili industriali	12.5%	50%	20%
Autoveicoli di servizio	12.5%	50%	25%

Leasing

I contratti di locazione finanziaria (leasing), nel rispetto dell'ordinamento giuridico italiano, sono rappresentati in bilancio con il metodo patrimoniale che prevede l'iscrizione nel conto economico dei canoni di leasing. Gli effetti desumibili dall'applicazione in bilancio dei contratti di leasing sono riportati in un apposito prospetto della presente Nota Integrativa secondo quanto disposto dall'art. 2427, punto n. 22, Codice Civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto ai sensi dell'art.2426, punto n.1, Codice Civile, e comprendevano una partecipazione in un' impresa collegata costituita nell'esercizio 2015 e alienata a dicembre 2021.

Tale costo viene svalutato solo in presenza di perdite di valore della partecipazione che abbiano carattere durevole. Se in un esercizio successivo sono cessate in tutto o in parte le ragioni dell'originaria svalutazione, viene ripristinato in tutto o in parte il valore iscritto in precedenza.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione, e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo è calcolato con il criterio del prezzo medio ponderato nel caso di beni fungibili.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione,

esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare. L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

Non si rilevano crediti, sorti negli esercizi 2020 e 2021, a lungo termine, per cui, ai sensi del D.Lgs. 139/2015, la società debba applicare il criterio del costo ammortizzato. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei crediti iscritti in bilancio antecedentemente al 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza e tenendo conto di tutte le quote di costi e di ricavi comuni a più esercizi che maturano in ragione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati effettuati per fronteggiare perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. La valutazione dell'ammontare dell'accantonamento operato rispetta il principio di prudenza e della continuità aziendale.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta le spettanze maturate dal personale dipendente alla data di fine esercizio secondo quanto prescritto dalla legge 29 maggio 1982, n. 297 e dai contratti di lavoro in vigore, con riferimento a quanto già accantonato dall'Azienda alla data del 31/12/2006, comprensivo della rivalutazione economica da calcolarsi ogni anno. E' infatti il caso di ricordare che nell'esercizio 2007 è stata data attuazione all'art. 8, co. 7, D. Lgs. 5 dicembre 2005 n.252 e art. 3, co. 6 della legge finanziaria 2007 che ha

previsto l'obbligo per i lavoratori dipendenti di decidere la destinazione del proprio TFR maturando in data successiva al 31/12/2006. Pertanto l'Azienda, in base alla normativa vigente per le imprese con almeno 50 dipendenti ed alle scelte operate entro il 30 giugno 2007 dai dipendenti stessi, ha provveduto al versamento del TFR accantonato nell'anno 2008 e anni successivi, al Fondo di Tesoreria INPS o ai fondi di previdenza complementare.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Si fa presente che nel corso del 2020 e del 2021, non sono sorti debiti con scadenza "oltre l'esercizio" a fronte di nuovi contratti e operazioni poste in essere nell'esercizio ed in accordo con le disposizioni dell'art.12 comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la società si è avvalsa, al 31/12/2016, della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione dei debiti iscritti in bilancio antecedentemente al 1° gennaio 2016.

Nel corso dell'anno 2021 è stato acceso un mutuo per il tramite di Fondo di Garanzia legge n.662/1996 presso Medio Credito Centrale S.p.A., quali rifinanziamento di un mutuo acceso in un esercizio precedente come da dettaglio di pag.29 della presente nota, per esso è stato verificato che il criterio del costo ammortizzato non produce variazioni od effetti ritenuti rilevanti, pertanto non è stato applicato.

Valori in valuta

I valori espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, comunque trattasi di importi modestissimi nell'ordine di pochi euro. I valori dei crediti e debiti sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, così come determinati dall'Agenzia delle Entrate con apposito provvedimento del Direttore in data 17 gennaio 2022, prot. n.13543.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Vengono stanziati le imposte differite derivanti dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o a quella passività ai fini fiscali.

In ossequio a quanto stabilito dall'art. 2427, punto 14 b) del Codice Civile, si precisa che nel presente bilancio non sono iscritte imposte anticipate in relazione alle perdite fiscali IRES subite dalla società negli esercizi precedenti.

Come noto, nel corso del 2011 sono state introdotte nuove regole in materia di riporto delle perdite dal DL 98/2011 e s.m.i, per effetto delle quali è stato abolito il limite quinquennale al riporto delle perdite, mentre il loro utilizzo in compensazione viene limitato all'80% del reddito imponibile. Sebbene tale norma aumenti indiscutibilmente l'orizzonte temporale in cui è possibile utilizzare le stesse, dall'altro lato, per la rilevazione delle attività per imposte anticipate, è necessario rispettare i requisiti previsti dal documento OIC n. 25 e, più in particolare:

- deve esistere una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria;
- le perdite devono derivare da circostanze ben identificate e deve essere ragionevolmente certo che tali circostanze non si ripeteranno.

In relazione a ciò, fino all'anno 2016, si è ritenuto comunque di non procedere ad alcuna rilevazione delle imposte anticipate sia per un generale principio di prudenza, tenuto conto che non appariva possibile a quella data, essendo il budget dell'anno in sostanziale pareggio fiscale ai fini IRES, avere ragionevole certezza sull'orizzonte temporale entro il quale si prevede che la società possa generare redditi imponibili capienti, anche considerata la sussistenza di alcuni fattori di incertezza (sia di natura normativa che direttamente connessi alla gestione) come esposti nella Relazione degli amministratori sulla gestione nel paragrafo "Analisi adozione del presupposto della continuità aziendale". Tuttavia si rimanda ad apposito paragrafo a pag. 18 per i dettagli relativi all'anno 2021.

Conti d'ordine

Dall'esercizio 2016, a seguito dell'abrogazione dell'art. 2424 comma 3 del Codice Civile, gli impegni ed i rischi non sono più esposti in calce allo stato patrimoniale ma ai sensi dell'art.2427, comma 1, n.9, a pag. 34 della

presente nota integrativa vengono esposti: l'importo complessivo degli impegni; l'importo delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Strumenti derivati

Il nuovo art. 2426, comma 1, n.11 bis, ha mutuato dai principi contabili internazionali la definizione di strumento finanziario derivato e di fair value. Gli strumenti finanziari derivati dall'esercizio 2016 sono iscritti al fair value. Le variazioni del fair value sono imputate al conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata a conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura. Si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quello dello strumento di copertura.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali trovano allocazione nell'attivo patrimoniale evidenziando un saldo di € 111.385. Sono composte dalla voce "Concessioni, licenze, marchi e simili" , comprendente tutte le spese ed oneri sostenuti per l'acquisizione dei "software" aziendali per € 58.800, dalla voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" per € 14.275 e dalla voce "Altre immobilizzazioni immateriali – Altri costi pluriennali" per € 38.310.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio si riassumono nel seguente prospetto:

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)

Descrizione	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	583.434	15.400	34.347	633.181
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(534.911)	0	(13.203)	(548.114)
Valore di bilancio	48.523	15.400	21.144	85.067
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	19.930	38.310	0	58.240
Riclassifiche (del valore di bilancio)	15.400	(15.400)	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	(25.053)	0	(6.869)	(31.922)
Totale variazioni	10.277	22.910	(6.869)	26.318
Valore di fine esercizio				
Costo	618.764	38.310	34.347	691.421
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(559.964)	0	(20.072)	(580.036)
Valore di bilancio	58.800	38.310	14.275	111.385

Le immobilizzazioni immateriali, nel corso dell'esercizio, hanno subito una variazione in aumento per € 58,240, relativo all'acquisto di nuovo software per € 19.930 già in funzione e per € 38.310 ancora da implementare.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono indicate nell'attivo patrimoniale per un importo, al netto dei fondi ammortamento, pari a € 7.517.654.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali (prospetto)

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.920.356	8.265.009	476.338	129.860	4.520	16.796.083
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.746.939)	(6.314.397)	(440.302)	(121.680)	0	(8.623.319)
Svalutazioni		(148.842)				(148.842)
Valore di bilancio	6.173.417	1.801.770	36.036	8.180	4.520	8.023.923
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	15.230	1.477.645	22.288		25.843	1.541.006
Riclassifiche (del valore di bilancio)		4.520			(4.520)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		(952.940)	(99.636)			(1.052.576)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	(167.581)	(505.742)	(19.343)	(4.190)	0	(696.856)
Utilizzo fondo ammortamento		949.372	99.491			1.048.863
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni		(1.346.706)				(1.346.706)
Totale variazioni	(152.351)	(373.851)	2.800	(4.190)	21.323	(506.269)
Valore di fine esercizio						
Costo	7.935.586	7.298.686	398.990	129.860	25.843	15.788.965
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.914.520)	(5.870.767)	(360.154)	(125.870)	0	(8.271.311)
Svalutazioni						
Valore di bilancio	6.021.066	1.427.919	38.836	3.990	25.843	7.517.654

Le immobilizzazioni materiali sono composte dalla voce "Terreni e fabbricati", dalla voce "Impianti e Macchinario", dalla voce "Attrezzature industriali e commerciali", dalla voce "Altri beni", nonché dalla voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti".

La voce "Terreni e fabbricati" comprende:

- il terreno annesso all'Autostazione di viale Ferrucci ed il terreno annesso ai fabbricati della sede aziendale di via Generali, entrambi non rientranti nel processo di ammortamento. Nell'anno la voce "terreni" non subisce variazioni;
- i fabbricati costruiti presso la sede aziendale di via Generali, compresa la tettoia per i rifiuti speciali (costruzioni leggere), ed il fabbricato dell'Autostazione, entrambi ancora in corso d'ammortamento; nonché il box dell'Autostazione delle Corriere ed i chioschi, che risultano completamente ammortizzati. L'incremento di € 15.230 riguarda i lavori di adeguamento antincendio della centrale termica.

La voce "impianti e macchinari" comprende:

- gli impianti fissi per uffici, deposito ed officina e la pensilina ricovero cicli e motocicli;
- l'impianto elettrico, antincendio, ricetrasmittente, controllo della flotta, distributore carburanti e lubrificanti, sollevamento esterno, depurazione e lavaggio;
- l'attrezzatura d'officina;
- il materiale rotabile;
- la dotazione materiale rotabile;
- la segnaletica, le emettitrici, le obliterate, le pensiline e paline;
- le attrezzature per la pulizia e la sanificazione;
- le attrezzature elettroniche relative alla gestione autostazione;
- le attrezzature elettroniche dell'autosilo, la segnaletica autosilo e altri macchinari e dotazioni relativi alla riscossione degli introiti della sosta.

Gli incrementi dell'esercizio pari a complessivi € 1.477.645 sono principalmente relativi a:

- all'acquisto di n. 5 autobus nuovi 12 metri a metano per complessivi € 1.234.500, contribuiti al 100% dal Ministero nell'ambito delle risorse assegnate alle città ad Alto Inquinamento. Il restante contributo ricevuto nel 2021 per complessivi € 112.206, riguarda il finanziamento al 100% delle infrastrutture per bus elettrici ed a metano, nell'ambito dell'assegnazione delle citate risorse;
- all'acquisto di n.2 autobus usati autosnodati per complessivi € 92.200;
- ad interventi di manutenzione straordinaria sul materiale rotabile in dotazione per complessivi € 8.272;

La variazione in diminuzione per € 952.940 ha riguardato la vendita di n. 6 autobus ammortizzati per € 949.373.

La voce "attrezzature industriali e commerciali" a fine esercizio comprende:

- mobili ed arredi, dotazione mensa, macchine per ufficio, hardware, attrezzatura per antinfortunistica;
- le dotazioni e gli arredi relativi alla gestione autostazione;
- le dotazioni e gli arredi relativi alla riscossione degli introiti della sosta;
- il sistema telefonico.

La variazione in aumento per complessivi € 22.288, riguarda prevalentemente le seguenti voci: "Telefono cellulare e sistema telefonico" per € 1.344, "Dotazione mensa" per € 5.721, "Mobili ed arredi" per € 2.656 e "Hardware" per € 12.566.

La variazione in diminuzione riguarda la dismissione di attrezzature varie informatiche e mobili ed arredi completamente ammortizzati e non più utilizzabili per € 99.636.

La voce "Altri beni" a fine esercizio comprende:

- gli autoveicoli di servizio, i mezzi mobili industriali;
- i beni aziendali di valore inferiore a euro 516,46.

La voce "immobilizzazioni materiali in corso", al 31/12/2020, era pari a € 4.520, mentre, al 31/12/2021, risulta pari a € 25.843. La variazione intervenuta nel corso dell'esercizio per complessivi € 4.490 risulta determinata da:

- una riclassificazione di € 4.520, quale anticipo della fornitura ed installazione dei serramenti nuovi presso la sede aziendale.
- un incremento di € 25.843, di cui € 15.360 quale anticipo della fornitura ed installazione del nuovo impianto lavaggio degli autobus presso la sede aziendale e € 10.483 per il progetto BIP.

Immobilizzazioni finanziarie

Al 31/12/2020 risulta iscritta al costo di acquisto una partecipazione al 49% in un'impresa collegata, costituita nell'esercizio 2015 per la gestione della concessione della sosta a pagamento del Comune di Novara, quest'ultima affidata per 9 nove anni dal 2 febbraio 2015 a seguito di aggiudicazione della gara di appalto,

svoltasi nel secondo semestre del 2014, cui SUN ha partecipato in RTI con la società Parcheggi Italia S.r.l.

Alla fine del precedente esercizio, esistevano immobilizzazioni finanziarie per un importo pari a € 490.000 e risultavano costituite dalla citata partecipazione, in tabella il dettaglio al 31/12/2020

Società	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Quota posseduta in Euro	Valore bilancio
Nord Ovest Parcheggi S.r.l.	Milano	1.000.000	794.257	(8.226)	49%	490.000	490.000

Al 31/12/2021, non vi sono immobilizzazioni finanziarie, pertanto la variazione in corso esercizio è pari a € 490.000. In data 22/12/2021 è stato stipulato, presso il notaio Ferrelli di Milano, l'atto notarile, rep. n.28210 – raccolta n.13039, di vendita della partecipazione di SUN al 49% nella collegata Nord Ovest Parcheggi S.r.l. a favore dell'altro socio al 51% Parcheggi Italia S.p.A. per l'importo di € 750.000, realizzando una plusvalenza da alienazione di € 260.000.

Attivo Circolante

Rimanenze

Le rimanenze figurano iscritte tra le attività patrimoniali per un importo di € 407.495 e sono costituite unicamente dalla voce "Materie prime, sussidiarie e di consumo". Le variazioni intervenute sono indicate nel prospetto seguente.

Analisi delle variazioni delle rimanenze (prospetto)

Descrizione	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti (versati)	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	393.299					393.299
Variazione nell'esercizio	14.196					14.196
Valore di fine esercizio	407.495					407.495

Al 31/12/2021 si è provveduto ad allineare il valore di magazzino al valore di realizzo per € 17.715 in relazione alle materie prime, sussidiarie e di consumo. In particolare, tra gli altri di minore importo si analizza quanto segue:

- l'importo di € 11.839 è relativo a ricambi obsoleti e non più utilizzabili con riferimento al parco autobus attualmente in dotazione. Si evidenzia che nell'anno 2013 sono stati alienati 19 autobus destinati alla rottamazione da aggiungersi ad ulteriori 22 rottamati nel corso dell'anno 2015, 17 nell'esercizio 2016, 6 nel 2017, 11 nel 2018, 13 nel 2019, 5 nel 2020 e 6 nel 2021, pertanto si è provveduto ad un'attenta analisi del magazzino ricambi legato ad alcune tipologie di autobus non più inserite nell'attuale parco;
- l'importo di € 1.810 è relativo a componenti elettronici per il sistema di accesso al parcheggio a pagamento di largo pastore, totalmente rinnovato nel corso dell'anno 2013 ed ora in gestione alla Nord Ovest Parcheggi Srl;
- l'importo di € 2.508 è relativo a vestiario per i dipendenti non rientrante nella dotazione attuale;
- l'importo di € 1.535 si riferisce ai quantitativi di documenti di viaggio non più utilizzabili ed ai libretti di orario relativi a programmi di esercizio passato e pertanto non più vendibili all'utenza. Si segnala che, al 31/12/2020, la corrispondente voce era pari a € 9.869.

Crediti

I crediti esposti tra le attività circolanti ammontano a € 4.671.555. Nel prospetto che segue vengono riportate le variazioni intervenute durante l'esercizio.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)

Descrizione	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	1.160.175	127.393	0	47.607	142.964	2.172.334	3.650.474
Variazione nell'esercizio	253.520	(60.733)	0	(16.636)	111.215	692.037	979.202
Valore di fine esercizio	1.413.695	66.660	0	30.971	254.179	2.864.371	4.629.676
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	0	0	0	0

Crediti verso clienti e utenti C II 1 a)

I crediti verso clienti, si riferiscono a crediti commerciali, con distinta indicazione tra quelli relativi al Comune di Novara (verso controllante 1.b) per € 66.660 e quelli relativi a clienti terzi (1.a) per € 1.413.695. Tali crediti comprendono anche il valore delle fatture da emettere e sono già al netto di un fondo svalutazione specifico di € 49.072, fondo accantonato nei precedenti esercizi per € 44.805, nel 2021 l'accantonamento è pari a € 8.090 , mentre è stato utilizzato per € 3.823.

Il fondo è stato ritenuto congruo a coprire i futuri rischi di mancato realizzo legati ai crediti attualmente in sofferenza.

Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti sono composti dalle seguenti voci:

Attivo C II 1).b - Crediti verso controllante – esigibili entro 12 mesi (di natura commerciale)

Descrizione	Saldi al 31/12/2021	Saldi al 31/12/2020
Contributo Ministero dell'Ambiente (50% a saldo) per l'acquisto di n.4 autobus a metano	38.105	38.105
Rimborso permessi retribuiti per incarichi comunali D.Lgs. 267/2000 – anno 2021	780	0
Rimborso permessi retribuiti per incarichi comunali D.Lgs. 267/2000 – anno 2020	0	9.646

Progetto "Bus per Tutti" – contribuito Regione Piemonte	0	20.571
Rimborso TARI 2020 – emergenza COVID-19	0	1.766
Contributo al trasporto scolastico – decreto n.58 del 07/04/2021 Ministero delle Infrastrutture	0	8.335
Contributo al trasporto scolastico – decreto n.82/2021 Ministero delle Infrastrutture	8.311	0
Servizio scolastico dicembre 2021	9.300	0
Abbonamenti utenti scuola secondaria I grado	1.856	0
Crediti per servizi diversi	8.308	48.970
Totale	66.660	127.393

I Crediti verso controllante (1.b) si riferiscono ai crediti verso il Comune di Novara e sono costituiti da partite di natura commerciale, quindi derivano prevalentemente da prestazioni e forniture.

I crediti per servizi diversi, pari a € 8.308 a fine 2021, rispetto a € 48.970 a fine 2020, sono costituiti da crediti di natura commerciale maturati a fronte dei vari servizi svolti dalla SUN per l'amministrazione comunale tra cui: le integrazioni su abbonamenti riconosciuti a particolari categorie di utenti; i servizi scolastici per le scuole dell'Infanzia e primaria, i servizi di noleggio commerciale per gli Istituti Scolastici.

Crediti verso società collegate C II 3)

A fine anno 2021 non risultano crediti iscritti nei confronti della società collegata Nord Ovest Parcheggio S.r.l., come al 31/12/2020.

Crediti tributari C II 5) bis

La voce accoglie tutti i crediti aventi natura tributaria maturati dalla società alla data di fine esercizio.

Descrizione	Saldi al 31/12/2021	Saldi al 31/12/2020
Crediti verso erario per ritenute su interessi e ritenute subite	87	92
IRAP e IRES	0	1.592

Erario conto IVA	0	9.882
Altri crediti per accisa sul gasolio	23.247	36.041
Emergenza Covid-19 – Attività di volontariato di protezione civile DLgs.01/2018	7.637	0
Totale	30.971	47.607

Imposte anticipate C II 5) ter

I crediti per imposte anticipate a fine esercizio 2021 sono pari a € 254.179 e risultano così costituiti:

	Imponibile	Aliquota Ires	Aliquota IRAP	Importo IRES	Importo IRAP	Totale
Svalutazione magazzino	17.715	24,00%	4,20%	4.251	744	4.995
Fondi oneri per spese future	51.107	24,00%	4,20%	12.266	2.146	14.412
Svalutazione crediti	264.959	24,00%		234.772		234.772
Totale				251.289	2.890	254.179

Fino al 31/12/2016, si è ritenuto di non procedere ad alcuna rilevazione delle imposte anticipate ai fini IRES, sia per un generale principio di prudenza, tenuto conto che fino all'esercizio 2016, essendo il budget dell'anno successivo in sostanziale pareggio fiscale ai fini IRES, sia perché fino a quella data non si è avuta la ragionevole certezza sull'orizzonte temporale entro il quale si prevedeva che la società potesse generare redditi imponibili capienti, anche considerata la sussistenza di alcuni fattori di incertezza (sia di natura normativa che direttamente connessi alla gestione) come esposti nella Relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione nel paragrafo "Analisi adozione del presupposto della continuità aziendale". Dall'anno 2017 e quindi anche per gli anni successivi, si è ritenuto che quanto sopra potesse essere superato e si è pertanto provveduto al calcolo delle imposte anticipate anche ai fini IRES.

Crediti verso altri C II 5) quater

Al 31/12/2021 i crediti verso altri ammontano a € 2.864.371. Tra questi è il caso di segnalare che:

- è iscritto un credito complessivo di € 286.612 vantato nei confronti dello Stato e così composto:
 - per l'importo complessivo di € 286.612 nei confronti del Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale per il rimborso dei maggiori oneri per indennità di malattia gravanti sulle aziende di trasporto a seguito degli accordi nazionali intervenuti in tema di malattia il 19/09/2005 e il 15/11/2005, con riferimento alla

legge 23 dicembre 2005 n.266 art.1 co. 273, rispettivamente per € 100.349 di competenza 2017, per € 107.973 di competenza 2018, per € 21.621 di competenza 2019, per € 31.625 di competenza 2020 e per € 25.044 di competenza 2021. Si segnala che nel corso dell'esercizio 2021 è stato possibile utilizzare, in compensazione in F24, i seguenti crediti: l'importo di € 102.455 relativo all'anno 2014, l'importo di € 98.153 relativo all'anno 2015 e l'importo di € 93.555 relativo all'anno 2016.

Tali importi, fino al 31/12/2012, venivano originariamente iscritti, con il consenso del Collegio Sindacale, in via prudenziale, per un ammontare pari al 50% del maggior costo complessivamente sostenuto dall'azienda negli anni di competenza, in mancanza di indicazioni certe da parte del Ministero sull'importo definitivo del rimborso. Successivamente, poiché era ormai prassi che venisse riconosciuto dal Ministero l'intero importo di competenza dell'anno, dall'anno 2013 fino all'anno 2018, è stata inserita una quota pari al 100%, questo in considerazione del fatto che, dalle stime prodotte dalle organizzazioni di categoria, tale importo appariva in ogni caso pienamente garantito. Si evidenzia, tuttavia, che, a seguito delle stime elaborate recentemente dal Ministero del Lavoro, riprese altresì dalle circolari ASSTRA 160/2021 e 269/2022, al 31/12/2020 sono stati inseriti i seguenti importi: € 21.621 competenza anno 2019 ed € 31.625 competenza anno 2020, pari rispettivamente al 20% e al 25% dei costi sostenuti; mentre al 31/12/2021 è stato rilevato l'importo di € 25.044 pari al 20% dei costi sostenuti.

- A fine esercizio 2021 è evidenziato inoltre un credito nei confronti dell'Agenzia della Mobilità Piemontese pari a € 1.491.840, costituito:
 - dall'importo a saldo delle competenze contrattuali per lo svolgimento del servizio TPL della Conurbazione di Novara dell'anno 2020 per € 60.134. Si precisa che l'importo dovuto a saldo per l'anno 2020, non ancora liquidato alla data odierna, è complessivamente pari a € 300.666, relativo al 5% del corrispettivo annuale, di cui € 60.134 ancora da fatturare e la differenza di € 240.533 registrata alla voce II – Crediti verso clienti, in quanto è già stata emessa la relativa fattura parziale.
 - dall'importo a saldo delle competenze contrattuali per lo svolgimento del servizio TPL della Conurbazione di Novara dell'anno 2021 per € 299.077.
 - dall'importo complessivo di € 56.288 spettante a saldo in relazione a quanto segue: rimborso del maggior costo del personale relativo al 2° biennio economico 2006/2007 del CCNL

2004/2007, iscritto per una percentuale pari al 83,62% dell'importo annuale calcolato, come previsto attualmente dalla Regione (legge 27/12/2006, n.296); rimborso dei maggiori oneri gravanti sulle aziende di trasporto a fronte degli aumenti salariali previsti dal rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri in base all'accordo del dicembre 2003 con riferimento al 2° biennio economico 2002-2003 del CCNL 2000-2003 (legge 27/02/2004, n.47); rimborso spettante in base all'accordo nazionale del 14/12/2004, a saldo per il 1° biennio economico 2004-2005 del CCNL 2004-2007, la cui copertura finanziaria è stata stabilita con il D.L. n.16 del 21/02/2005 (decreto legge 21/02/2005, n.16 convertito in legge n.58/2005).

- ai sensi dell'art.200 del D.L. 34/2020, convertito in legge n.69/2021, a fine esercizio precedente, è stato inserito l'importo di € 636.322, quale stima al 50% dell'importo dovuto a saldo, già detratti gli acconti ricevuti, a titolo di compensazione della riduzione dei ricavi tariffari nel periodo febbraio-dicembre 2020. Tale stima, in via prudenziale, era stata calcolata in relazione alle percentuali nazionali e regionali già utilizzate dagli Enti competenti in fase di erogazione degli acconti in corso anno 2020 ed in relazione altresì all'art.29 della citata legge 69 ed al prospetto di elaborazione del saldo dovuto, tuttavia quest'ultimo in fase di definizione presso il Ministero alla data di chiusura del precedente bilancio d'esercizio. Si segnala inoltre che dette modalità di calcolo del ristoro 2020, sono state recepite in via definitive dall'Osservatorio TPL che ha creato apposita piattaforma di inserimento dei dati. Dall'elaborazione definitiva effettuata dall'Osservatorio, l'Agenzia ha potuto liquidare a SUN, in data 24/02/2022, l'importo a saldo di € 636.322. Si precisa che il ristoro per mancati ricavi del traffico 2020 è risultato in via definitiva pari a complessivi € 1.224.435, come da determina dell'agenzia della Mobilità Piemontese n.108 del 18/02/2022. Al 31/12/2021 si rileva pertanto l'importo di € 384.820 quale contributo in c/esercizio aggiuntivo rispetto a quanto imputato al 31/12/ 2020.
- ai sensi dell'art.200 del D.L. 34/2020, convertito in legge n.69/2021, è stato inserito l'importo di € 403.993 a compensazione della riduzione dei ricavi tariffari nell'anno 2021, quale stima al 50%, in via prudenziale, del calcolato a saldo in relazione alle percentuali nazionali e regionali già utilizzate dagli Enti competenti in fase di erogazione degli acconti, in relazione all'art.29 della citata legge 69 ed alla metodologia utilizzata per il calcolo dell'importo definitivo del ristoro calcolato dall'Osservatorio TPL per la competenza 2020.

- ai sensi del D.L. 34/2020, è stato istituito un fondo per il finanziamento dei servizi di trasporto aggiuntivi al fine di consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 contenute nei decreti legge n.19/2020 e n.33/2020, pertanto è iscritto un credito, pari ad € 36.027, riguardante le risorse assegnate a SUN in relazione ai servizi aggiuntivi erogati nel periodo settembre-dicembre 2021.
- Al 31/12/2021, SUN vanta un credito nei confronti di Banca Sistema pari a complessivi € 378.738. A seguito infatti di stipula a luglio 2021 di due atti notarili presso lo Studio Notai Israel Terrenghi Riberti di Milano relativi alla cessione pro-soluto di due crediti vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione, Banca Sistema ha provveduto:
 - all'apertura di una linea di credito relativa alla cessione pro-soluto del credito di € 1.411.053 vantato da SUN, attraverso il Comune di Novara, nei confronti del Ministero Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, ai sensi dell'art.7, c.1, lett. A del D.D. n.175 del 22/06/2021, per la quale banca Sistema ha provveduto ad anticipare, in data 28/10/2021, l'80% dell'importo. Il saldo del conto di liquidazione al 31/12/2021 è pari a € 264.725. Si precisa che con D.D. n.343 del 26/11/2021 il Ministero ha autorizzato l'impegno pluriennale a favore delle città ad alto inquinamento di Pm10 e biossido di azoto, di cui al decreto ministeriale n.234 del 06/06/2020, per ciascuno degli esercizi dal 2019 al 2023, pertanto la cessione pro-soluto è relativa all'intero ammontare delle risorse assegnate a tale titolo al Comune di Novara. Pari a € 7.055.266.
 - all'apertura di una linea di credito relativa alla cessione pro-soluto del credito di € 620.000 nei confronti dell'Agenzia della Mobilità Piemontese, per la quale banca Sistema ha provveduto ad anticipare, in data 02/08/2021, l'80% dell'importo, il saldo del conto di liquidazione al 31/12/2021 è pari a € 114.113.
- In ossequio alle novità arrecate in tema di principi contabili dal D. Lgs. 18/08/2015, n.139, di recepimento della direttiva 2013/34/UE, che ha ampiamente modificato la disciplina di redazione dei bilanci contenuta nel Codice Civile, altresì dall'applicazione in particolare dell'OIC n.29 in relazione alla contabilizzazione degli incassi derivanti dalle sovrattasse ai passeggeri sprovvisti di regolare documento di viaggio a bordo autobus, è opportuno evidenziare che, a partire dalla redazione del bilancio dell'esercizio 2016, a seguito di un importante e recente adeguamento del software che gestisce le sanzioni amministrative per singolo avanzamento "pratica", quest'ultima corrispondente alla singola "multa" emessa, ai fini di una migliore

rappresentazione della rilevazione contabile relativa alle sovrattasse ai passeggeri sprovvisti di regolare biglietto a bordo autobus, fino all'esercizio 2015 effettuata per "cassa", ossia al momento della registrazione dell'incasso e della certezza del ricavo (inserito alla voce A)5 Altri ricavi del Conto Economico), a decorrere appunto dall'esercizio 2016, si è provveduto ad un cambiamento dei principi contabili fino ad allora adottati, pertanto rilevando detta tipologia di ricavi per competenza e non più per cassa.

A fine esercizio 2021 è pertanto iscritto un credito per sovrattasse passeggeri ancora da riscuotere in relazione a multe elevate nel 2021 ed anni pregressi, per complessivi € 3.028.358, al netto del relativo fondo di svalutazione crediti specifico di € 2.608.111, di seguito si riportano le variazioni intervenute al 31/12/2021:

Descrizione	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante per sanzioni amministrative	Fondo svalutazione crediti specifico per sanzioni amministrative	Totale altri crediti per sanzioni amministrative - iscritti nell'attivo circolante al netto del fondo di svalutazione specifico
Valore di inizio esercizio	1.813.652	(1.618.980)	194.672
Variazione nell'esercizio	1.214.706	(989.131)	225.575
Valore di fine esercizio	3.028.358	(2.608.111)	420.247

- I crediti "Diversi" comprendono le seguenti voci:

Descrizione	anno 2021
Dotazione borse	1.407
Retribuzioni c/arrotondamenti	74
Crediti v/Enti Previdenziali e Assistenziali INAIL	198.754
Crediti v/altri Enti Territoriali – ristoro servizio scolastico San Pietro Mosezzo - decreto n.58 del 07/04/2021 Ministero delle Infrastrutture come modificato dal n.82/2021	4.084
Depositi cauzionali in denaro	4.470
Crediti per risarcimenti danni	550
Anticipi a fornitori	29.996
Note di credito da ricevere	11.654
Fatture da emettere	27.450

Altri crediti diversi	8.494
Totale	286.933

Il credito per risarcimento danni, per € 550, è relativo ai rimborsi assicurativi per sinistri attivi già in fase di liquidazione definitiva del danno.

Non risultano crediti con durata superiore ai cinque anni.

Tutti i crediti sono di origine nazionale.

Disponibilità liquide C IV.

Le disponibilità liquide figurano all'attivo patrimoniale per un ammontare di € 1.532.934.

I dati sulla movimentazione dell'esercizio sono di seguito evidenziati.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (prospetto)

Descrizione	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	982.018	1.057	16.993	1.000.068
Variazioni nell'esercizio	527.991	(1.057)	5.932	532.866
Valore di fine esercizio	1.510.009	0	22.925	1.532.934

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi figurano in bilancio per un importo di € 857, l'anno precedente ammontavano a € 952. Il loro ammontare si riferisce esclusivamente alla quota dell'onere per la mensa addebitato ai dipendenti per i pasti del mese di dicembre 2021.

I risconti attivi figurano in bilancio per un importo pari a € 49.035, a fronte di un importo di € 63.067 registrato al termine del precedente esercizio.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti (prospetto)

Descrizione	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	952	63.067	64.019
Variazioni nell'esercizio	(95)	(14.032)	(14.127)
Valore di fine esercizio	857	49.035	49.892

Composizione dei risconti attivi

Descrizione	Importo
Abbonamenti a riviste e pubblicazioni	135
Tassa possesso autoveicoli	2.609
Noleggio autovettura aziendale e noleggio stampanti	2.464
Conguaglio polizza assicurativa traino bus NCC	2.778
Previdenza complementare TPL salute anno 2022	2.830
Altri risconti pluriennali – maxicanone di leasing 01/01/2022 – 31/08/2025	13.567
Altri risconti pluriennali – maxicanone di leasing 01/01/2022 – 15/11/2024	9.574
Altri risconti pluriennali – maxicanone noleggio autovettura aziendale 01/01/2022 – 09/04/2023	1.238
Quota di competenza 2022 – Abbonamenti rilasciati nel 2021 in omaggio ai dipendenti e pensionati	9.298
Altri risconti pluriennali – premio polizza fideiussoria Progetto BIP Regione Piemonte 01/01/2022 – 20/09/2022	929
Consulenza amministrativa per personale e contratti	190
Canone manutenzione in abbonamento hardware e software	2.179
Altri costi pluriennali - Canone manutenzione in abbonamento hardware e software	248
Interrogazioni economiche finanziarie su aziende	432
Altri	564
Totale	49.035

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.648.677, nel prospetto riportato di seguito

viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che lo compongono.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (prospetto)

Descrizione	Capitale	Riserva legale	Riserve statutarie	Varie altre riserve – Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi (Totale)	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	2.046.400	17.258	15.704	2	(274.856)	(224.302)	1.580.206
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente							
Attribuzione di dividendi							
Altre destinazioni					(224.302)	224.302	0
Altre variazioni							
Incrementi				2			2
Decrementi							
Riclassifiche							
Risultato dell'esercizio						68.469	68.469
Valore di fine esercizio	2.046.400	17.258	15.704	4	(499.158)	68.469	1.648.677

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	2.046.400			(4.912.600)	
Riserva Legale	17.258	B	17.258	(29.460)	
Riserve statutarie	15.704	B	15.704		
Utili e perdite a nuovo	(499.158)	-	0		
Varie altre riserve	0				
Totale	1.580.204		0	(4.942.060)	

Residua quota distribuibile**0**

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2021 il capitale sociale ammonta a € 2.046.400 è interamente versato ed è diviso in n. 40.928 azioni ordinarie da € 50 nominali cadauna.

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo per rischi ed oneri al 31/12/2020 era pari a € 126.000, a fine anno 2021 è pari a € 177.107.

Di seguito vengono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2021.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri (prospetto)

Descrizione	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	126.000	126.000
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	153.797	153.797
Utilizzo nell'esercizio				(102.690)	(102.690)
Altre variazioni					
Totale variazioni				51.107	51.107
Valore di fine esercizio			0	177.107	177.107

L'accantonamento effettuato alla fine dell'anno precedente, pari a complessivi € 126.000, riguardava la stima dell'una-tantum per gli anni pregressi, dal 2018 al 2020, che sarebbe stata riconosciuta nel corso dell'anno 2021 al personale dipendente a seguito della firma del rinnovo del contratto degli Autoferrotranvieri, l'utilizzo effettuato è stato pari a € 102.690, pertanto con un residuo pari a € 23.310. Al 31/12/2021, il fondo ammonta ad € 177.107,

si è provveduto ai seguenti accantonamenti: € 19.000 relativo a franchigie assicurative non ancora liquidate in via definitiva dalla Compagnia; € 70.000 in relazione alla copertura economica per l'anno 2021 degli oneri derivanti dall'eventuale firma dell'ipotesi di accordo contrattuale di rinnovo CCNL Autoferrotranvieri; € 64.797 quale somma residua del contributo "Città Alto Inquinamento" da utilizzarsi in futuro per spese rientranti nel progetto.

Trattamento di Fine Rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.445.518 già al netto della quota dello 0,5% che l'Azienda è tenuta a versare all'INPS in forza della Legge 297/82.

Le utilizzazioni e gli accantonamenti operati nel corso dell'esercizio trovano sintesi nel prospetto sotto riportato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

Descrizione	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.579.603
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	68.358
Utilizzo nell'esercizio	(192.085)
Altre variazioni	(10.358)
Totale variazioni	(202.443)
Valore di fine esercizio	1.445.518

E' opportuno ricordare che la legge finanziaria 2007 ha introdotto la normativa relativa all'esercizio della scelta dei dipendenti circa la destinazione delle future quote di TFR, come disciplinata dal D.Lgs 5 dicembre 2005 n. 252. Pertanto, nell'anno 2020, come già avvenuto in precedenza a partire dal mese di luglio 2007, la quota di TFR maturata è stata versata direttamente al fondo di Tesoreria gestito dall'INPS o ai fondi complementari, così come la quota riferita allo 0,5 % della Legge 297/82, sulla base delle scelte comunicate dai dipendenti e le relative quote non sono pertanto transitate dal fondo TFR aziendale.

Debiti

I debiti in essere al 31/12/2021 risultano determinati in € 10.817.701. Le informazioni riguardanti le variazioni subite dalla voce in oggetto sono contenute nel prospetto seguente.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)

Descrizione	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso collegate	Debiti verso controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	7.684.710	719.128	0	390.248	181.061	375.198	956.734	10.307.079
Variazione nell'esercizio	64.774	205.356	0	(195.218)	128.656	21.212	285.852	510.622
Valore di fine esercizio	7.749.484	924.474	0	195.030	309.717	396.410	1.242.586	10.817.701
Quota di durata superiore a 5 anni	1.035.090	0	0	0	0	0	0	1.035.090

Debiti verso Banche – Passivo D 4)

L'importo dei debiti verso banche è costituito dalle seguenti voci, per le quali è stata richiesta per l'anno 2020 e per l'anno 2021 la moratoria spettante ai sensi del decreto n.18 del 17/03/2020 "Cura Italia":

- euro 440.906 quale debito residuo di un mutuo, della durata di 10 anni, stipulato in data 21/01/2015 per l'importo di € 750.000 ed il cui piano di ammortamento è decorso dal 1/7/2015; capitale residuo pari al 31/12/2019, la nuova scadenza del contratto è al 30/06/2027, quota oltre i cinque anni € 43.236;
- euro 1.768.247 quale debito residuo di un mutuo, della durata di 10 anni, stipulato in data 16/07/2018 per l'importo di € 2.000.000, capitale residuo pari al 31/12/2019, la nuova scadenza del contratto è al 30/09/2030, quota oltre i cinque anni € 790.373;

L'importo dei debiti verso banche è costituito altresì dalle seguenti voci, per le quali è stato richiesto nell'anno 2020 il rifinanziamento di cui all'art.13, comma 1, lettera c), del decreto legge 8 aprile 2020 n.23 (Decreto Liquidità):

- è stato contemporaneamente: estinto un mutuo, della durata di 3 anni, stipulato in data 03/04/2019 per l'importo di € 300.000 e rifinanziato con l'accensione di un mutuo di € 600.000, garantito dal Fondo di Garanzia, della durata di 72 mesi, stipulato in data 22/12/2020; capitale residuo al 31/12/2021 pari a € 547.393;

- è stato contemporaneamente: estinto un mutuo, della durata di 5 anni, stipulato in data 17/06/2019 per l'importo di € 500.000 e rifinanziato con l'accensione di un mutuo di € 1.000.000, garantito dal Fondo di Garanzia, della durata di 84 mesi, stipulato in data 29/07/2020; capitale residuo al 31/12/2021 pari a € 948.288, quota oltre i cinque anni di € 118.653;
- è stato contemporaneamente: estinto un mutuo, della durata di 12 mesi, stipulato in data 30/10/2019 per l'importo di € 500.000 e rifinanziato con l'accensione di un mutuo di € 1.130.000, garantito dal Fondo di Garanzia, della durata di 72 mesi, stipulato in data 08/09/2020; capitale residuo al 31/12/2021 pari a € 1.076.336;
- sono stati contemporaneamente: estinti due mutui, rispettivamente della durata di 2 e 12 anni, stipulati in data 07/11/2019 ed in data 29/06/2010, per l'importo di € 150.000 e per l'importo di € 2.150.000 e rifinanziati con l'accensione di un mutuo di € 850.000, garantito dal Fondo di Garanzia, della durata di 72 mesi, stipulato in data 25/09/2020; capitale residuo al 31/12/2021 pari a € 794.775;
- sono stati contemporaneamente: estinti due mutui della durata di 5 anni, stipulati nel 2017, per l'importo di € 300.000 e per l'importo di € 1.300.000 e rifinanziati con l'accensione di un mutuo di € 1.200.000, garantito dal Fondo di Garanzia, della durata di 72 mesi, stipulato in data 06/04/2021; capitale residuo al 31/12/2021 pari a € 1.200.000, quota oltre i 5 anni € 82.828;

Di seguito si fornisce il dettaglio dell'ammontare esigibile entro i prossimi 12 mesi:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Di cui oltre 5 anni	Totale
Mutuo stipulato nel 2015	74.716	366.190	43.236	440.906
Mutuo stipulato luglio 2018	189.060	1.579.187	790.373	1.768.247
Mutuo stipulato luglio 2020	157.744	790.544	118.653	948.288
Mutuo stipulato settembre 2020	166.893	627.882	0	794.775
Mutuo stipulato settembre 2020	217.562	858.774	0	1.076.336
Mutuo stipulato dicembre 2020	106.356	441.038	0	547.394
Mutuo stipulato aprile 2021	154.851	1.045.149	82.828	1.200.000
Totale	1.067.182	5.708.764	1.035.090	6.775.946

- Al 31/12/2021 risulta un debito verso banche per € 973.538, per utilizzo delle aperture di credito

concesse da due istituti bancari.

Debiti verso fornitori – Passivo D 7)

La voce in oggetto ha subito nel corso dell'esercizio una diminuzione pari a € 205.346 passando da € 719.128 del bilancio 2020 a € 924.474 di fine 2021. In particolare, la presente posta accoglie un importo di € 301.875 per fatture da ricevere ed un importo di € 622.599 per debiti commerciali verso fornitori vari, di cui € 1.200 verso il Socio Comune di Novara.

Debiti verso collegate – Passivo D 10)

Al 31/12/2021 i debiti verso la società collegata Nord Ovest Parcheggio S.r.l. erano pari a zero, come a fine esercizio 2020.

Debiti verso controllanti – Passivo D 11)

I debiti verso controllanti al 31 dicembre dell'esercizio precedente ammontavano a € 390.248, a fine esercizio 2021, risultano pari a € 195.030, con una variazione in diminuzione di € 195.218.

Di seguito si evidenziano la composizione e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Debiti per incassi dei corrispettivi della sosta a pagamento su suolo pubblico ed in strutture dedicate – saldo anno 2014	390.000	195.000	(195.000)
Quota interessi su rateizzazione del debito 2014 (competenza 2020)	248	0	(248)
Quota interessi su rateizzazione del debito 2014 (competenza 2021)	0	30	30
Altri	0	0	0
Totale	390.248	195.030	(195.218)

La Giunta Comunale, con deliberazione n.503 del 27/11/2018, ha concesso a SUN S.p.A. il pagamento rateizzato del debito, ancora esistente al 31/12/2017, di € 923.538 per gli incassi derivanti dalla sosta a pagamento effettuati nel 4° trimestre 2014, nel seguente modo: un anticipo di € 143.358 entro il 31/12/2018, pagato in data 13/12/2018, ed € 780.000 in 48 rate mensili da 16.250 a partire da gennaio 2019, finora regolarmente pagate a

scadenza, pertanto con una variazione in diminuzione di € 195.000 per l'anno 2021.

Si rileva inoltre che i debiti verso controllanti di natura commerciale sono stati evidenziati alla voce debiti verso fornitori D 7) .b ed il saldo al 31 dicembre 2021 è pari a € 1.200, come al termine del precedente esercizio .

Debiti Tributari – Passivo D 12)

I debiti tributari, pari a € 309.717, comprendono prevalentemente, tra gli altri di minore entità, le competenze relative all'IRPEF del personale per € 201.924 ed il debito per IRAP ed IRES di competenza da versare a saldo per € 77.048.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale – Passivo D 13)

La composizione dei debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale è la seguente:

Descrizione	Entro 12 mesi
Contributi INPS	207.434
Contributi INPS gestione separata	2.640
INPS – programma esodo anticipato	1.522
INAIL da versare	1.876
INPS per versamento TFR	22.203
INPS per ferie e competenze non godute	122.697
Fondi di Previdenza Complementare	38.038
Totale	396.410

Altri debiti – Passivo D 14)

La composizione della voce "Altri debiti" al 31 dicembre 2021 è la seguente:

Descrizione	Importo
Verso il personale:	
- per retribuzioni	289.719
- per TFR da liquidare	338.989

- per ferie e altre competenze non godute	391.919
Verso amministratori per emolumenti	191
Verso altri Enti Territoriali	42.885
Verso la Regione	106.353
Per ritenute sindacali, assicurative, CRAL, cessione V° stipendio	12.631
Franchigie assicurative su danni liquidati a terzi	28.745
Depositi cauzionali da utenti ed altri	19.350
Note di credito da emettere	177
Servizi in rete - vendita biglietti dicembre	762
Regolazione premi assicurativi anno 2021	7.509
Altri debiti diversi	3.356
Totale	1.242.586

Nel prospetto di dettaglio, per € 106.353 è evidenziato il debito verso la Regione Piemonte per l'eventuale restituzione di una quota del contributo erogato nel 2005 per l'acquisto dell'autobus aziendale matricola n.015, andato distrutto nell'incendio avvenuto in data 16/03/2008. Infatti, poiché la legge di finanziamento regionale per l'acquisto degli autobus prevede per gli stessi, immatricolati extraurbani, un periodo di inalienabilità di 10 anni che alla data del sinistro non erano decorsi, si è provveduto all'iscrizione del corrispondente debito residuo in attesa di ricevere dalla Regione Piemonte un provvedimento definitivo in merito.

In particolare, la voce Debiti verso altri Enti Territoriali accoglie il debito, pari complessivamente a € 42.885, per disavanzi pregressi anticipati dai Comuni Collegati, costituito da quote costanti già liquidate dalla Regione Piemonte annualmente dall'anno 2002 al 2014 a SUN S.p.A. ai sensi della legge 472/99 con riferimento ai fondi di ripiano delle perdite pregresse relative all'esercizio 1997, in 13 quote costanti annuali.

Per i debiti assistiti da garanzie reali o con durata superiore ai 5 anni, si rinvia al paragrafo relativo ai debiti verso banche a pag. 29 ed al paragrafo relativo ai conti d'ordine a pag. 34

I debiti hanno origine nazionale, ad esclusione dei debiti riferiti a due fornitori comunitari per l'acquisto di carburante e la manutenzione degli autobus, i cui importi a fine esercizio ammontano rispettivamente a € 492, € 17.990, di cui si è già detto in precedenza.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi figurano in bilancio per un importo pari a € 160.234. Le variazioni avvenute nell'esercizio e la composizione delle voci sono sintetizzate negli schemi seguenti.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi (prospetto)

Descrizione	Ratei passivi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	16.643	97.320	113.962
Variazioni nell'esercizio	(547)	46.818	46.272
Valore di fine esercizio	16.096	144.138	160.234

Al 31/12/2020 risulta iscritto l'importo di € 16.643 alla voce ratei passivi, mentre a fine anno 2021 tale importo è pari a € 16.096; entrambi sono in prevalenza relativi a quote di interessi passivi verso banche, di competenza dell'anno, che tuttavia vengono addebitate successivamente alla chiusura dell'esercizio. I risconti passivi per complessivi € 144.138 sono relativi alla quota di competenza dell'anno 2022 dei titoli di viaggio rilasciati nel 2021, la variazione in aumento di € 46.272, come per l'anno 2020, è da mettere in stretta correlazione con l'andamento dei mancati introiti da traffico per effetto dell'emergenza pandemica.

Conti d'ordine**Impegni e rischi**

A seguito dell'abrogazione del comma 3 dell'art.2424, non è più previsto l'obbligo di indicare i conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale, ove, fino al 31/12/2015, erano iscritti per memoria i beni ed i valori di terzi giacenti presso l'Azienda e gli impegni assunti da terzi a favore della stessa. Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n.9, di seguito si forniscono le informazioni richieste e si evidenziano le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Variazioni nei Conti d'Ordine

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1) Polizze fideiussorie e fideiussioni bancarie ricevute da terzi	657.572	533.060	124.512
3) Lettera di patronage – garanzia prestata alla collegata	0	1.127.000	(1.127.000)
4) Impegni per garanzie prestate da terzi a ns. favore	644.960	648.235	(3.275)
5) Ipoteche di primo grado su immobili	5.800.000	5.800.000	0
6) Ipoteche di primo grado su mezzi mobili registrati	4.878.352	4.878.352	0
7) Impegni c/ canoni di leasing	384.471	443.060	(58.589)
Totale	12.365.355	13.429.707	(1.064.352)

La voce "Impegni per garanzie prestate da terzi a ns favore" per complessivi € 644.960 comprende, tra le altre di minore entità:

- per € 13.950 l'importo relativo alla polizza fideiussoria rilasciata a favore del Comune di Novara quale cauzione definitiva a garanzia del corretto espletamento del servizio di trasporto scolastico per il periodo 01/09/2021 – 31/08/2024;
- per € 7.500 l'importo relativo alla fideiussione bancaria rilasciata a favore di Trenitalia quale cauzione definitiva a garanzia del corretto espletamento degli obblighi contrattuali derivanti dalla vendita dei biglietti ferroviari;
- per € 8.000 l'importo relativo alla fideiussione bancaria rilasciata a favore di Nord Ovest Parcheggi Srl quale cauzione definitiva a garanzia del corretto espletamento degli obblighi contrattuali derivanti dallo svolgimento del servizio "linea circolare festiva C";
- per € 12.715 l'importo relativo alla fideiussione bancaria rilasciata a favore del Comune di San Pietro Mosezzo quale cauzione definitiva a garanzia del corretto espletamento del servizio di trasporto scolastico per gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021;
- per € 602.795 l'importo relativo alla polizza fideiussoria rilasciata da Elba Assicurazioni a favore della Regione Piemonte, a seguito dell'assegnazione del contributo al 60% per investimenti, a garanzia del rispetto

degli impegni presi dall'Azienda in relazione al "Progetto Bigliettazione Integrata Piemonte (BIP)".

Alla voce "Ipotecche di primo grado su immobili" è iscritto:

- l'importo di € 1.800.000, a titolo di ipoteca volontaria sull'immobile di proprietà di via generali 23 a Novara, a garanzia della concessione del mutuo per investimenti erogato dalla Banca Popolare di Milano nel 2015.
- l'importo di € 4.000.000, a titolo di ipoteca volontaria sull'immobile di proprietà di via generali 25 a Novara, a garanzia della concessione del mutuo per investimenti erogato dal Banco Popolare di Milano nel 2018.

Alla voce "Ipotecche di primo grado su beni mobili registrati" è iscritto:

l'importo di € 1.196.700, l'importo di € 1.150.000, l'importo di € 158.503, l'importo di € 399.000, l'importo di € 1.110.000, l'importo di € 864.150 sono relativi rispettivamente al valore d'acquisto di n.6, n.5, n.1, n.2, n.3 e n.7 autobus, per un totale complessivo di n.16 autobus contribuiti al 100%, n.1 autobus contribuito al 60% e n.7 autobus contribuiti al 50%. Tali importi corrispondono al valore nominale delle ipoteche di primo grado costituite a favore della Regione Piemonte per il periodo di inalienabilità, pari a 8 anni, degli autobus 12 metri immatricolati a settembre 2013, degli autobus 15 metri immatricolati a gennaio 2014, dell'autobus 12 metri immatricolato a settembre 2015, degli autobus 12 metri immatricolati a giugno 2016, degli autobus 12 metri 100% elettrici immatricolati a novembre 2017 e degli autobus 12 metri immatricolati a luglio 2019, a garanzia della corretta assunzione e rispetto degli obblighi previsti in materia di erogazione di contributi regionali in conto investimenti.

Al 31/12/2020 era iscritta una lettera di patronage, rilasciata nel 2015, alla società collegata Nord Ovest Parcheggi S.r.l nell'ambito della concessione di un finanziamento alla stessa e per la percentuale corrispondente alla quota societaria di proprietà di SUN S.p.A. (49%); a fine anno 2021, tale l'impegno risulta pari a zero, quale diretta conseguenza dell'alienazione della quota posseduta nella collegata.

Infine per € 384.471 sono evidenziati gli impegni futuri, in termini di canoni da liquidarsi in relazione a quattro contratti di leasing stipulati a giugno 2016, a settembre 2018, a novembre 2019 e gennaio 2020 per la locazione finanziaria di quattro autobus da turismo.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il conto economico relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021, evidenzia un utile d'esercizio pari a € 68.469, mentre l'esercizio 2020 chiudeva con una perdita pari a € 224.302.

Valore della produzione

Il valore della produzione chiude con una variazione un aumento di circa € 1.740.000 (+16.5%), attestandosi a € 12.266.292 contro gli 10.525.084 euro dell'anno 2020.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni – A 1 a)

Di seguito vengono presentati i dati di sintesi relativi alla composizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, suddivisi per categorie di attività.

(1- Ricavi – a) delle vendite e delle prestazioni)

Descrizione	Importo 2021	Importo 2020	Importo Variazione	Variazione %
Contratto di servizio T.P.L.	6.065.774	6.013.329	52.445	8.72%
Biglietti urbani	555.054	400.532	154.522	38.58%
Abbonamenti urbani	563.559	609.423	(45.864)	(7.52%)
Totale biglietti ed abbonamenti urbani	1.118.613	1.009.955	108.658	10.76%
Biglietti extraurbani	262.190	154.468	107.722	69.73%
Abbonamenti extraurbani	370.576	371.673	(1.097)	(0.29%)
Totale biglietti ed abbonamenti extraurbani	632.766	526.141	106.625	20.26%
Servizi speciali (noleggio autobus con conducente)	389.950	280.023	109.927	39.26%
Servizi scolastici	125.611	87.713	37.898	43.21%
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.332.714	7.917.161	415.553	5.25%

La voce "contratto di servizio per TPL" accoglie le competenze contrattuali, previste per l'anno 2021, per lo svolgimento del servizio di trasporto pubblico di persone della Conurbazione di Novara, pari complessivamente a € 6.065.774, di cui € 84.241 relativi ai servizi aggiuntivi per emergenza COVID-19, le stesse sono da raffrontarsi al corrispettivo dell'anno 2020 per € 6.013.329, con una variazione positiva pari a 52.445 euro (+8.72%). Il corrispettivo contrattuale per l'anno 2021, come per il 2020, risulta essere determinato secondo le modalità

concordate tra le parti nel piano di risanamento per gli anni 2013/2015, pertanto in € 2,446/km. con adeguamento ISTAT al tasso di inflazione programmata determinato all'inizio di ogni anno contrattuale.

Le tariffe dei biglietti , sia urbani che extraurbani, non sono state modificate rispetto a quelle applicate nel corso del precedente esercizio. Tuttavia, è necessario evidenziare che la tariffa degli abbonamenti di tipologia urbana ha subito una variazione in termini di modalità di utilizzo e prezzo dal gennaio 2020; pertanto l'esercizio 2021, pur essendo immediatamente confrontabile con il precedente, come si è argomentato nella relazione sulla gestione, non è possibile verificare, in tempi di emergenza da COVID-19, i risultati dell'applicazione del nuovo tariffario. A consuntivo si riscontrano pertanto le variazioni positive in dettaglio in tabella, legate soprattutto all'andamento della pandemia. Si precisa che il mancato introito dalla vendita di titoli di viaggio per l'anno 2021, rispetto alla media degli introiti registrati negli anni 2018 e 2019, calcolato in base al metodo dell'Osservatorio TPL per il ristoro ai sensi dell'art.200 del D.L. 34/2020, è stimabile in circa € 950.000 di competenza al 31/12/2021. Alla data odierna, non vi è ancora certezza delle risorse che verranno assegnate alle Aziende a titolo di ristoro per l'anno 2021. I residui accertati sull'anno 2020, si stima che possano coprire solo il 35% del fabbisogno dell'anno 2021, quindi si attende l'assegnazione definitiva delle risorse da parte dello Stato, che ai sensi del citato decreto, dovrebbe garantire la copertura al 100% dei mancati ricavi da traffico registrati dagli operatori del TPL.

Si rimanda alla relazione sulla gestione per i dettagli della variazione dei ricavi delle vendite ed al paragrafo dei contributi in conto esercizio iscritti ed erogati al 31/12/2021, pag.41 della presente nota integrativa.

Ricavi da copertura di costi sociali – A 1 b)

Nell'anno 2021 la voce è pari a € 4.106, nell'esercizio precedente era pari a € 5.540.

L'importo rappresenta esclusivamente l'integrazione tariffaria dovuta in relazione al servizio di trasporto scolastico destinato solo agli studenti delle scuole secondarie di 1° grado che utilizzano le linee di trasporto pubblico urbane SUN, esclusivamente per il percorso da casa a scuola e ritorno, con le modalità stabilite dal Comune di Novara e previa apposita autorizzazione nominativa rilasciata dallo stesso.

Non vi sono altri ricavi iscritti a titolo di copertura di costi sociali, infatti, dall'applicazione del contratto di servizio 2009/2014, risolto al 30/06/2013, i contributi regionali previsti per il trasporto gratuito dei disabili e per il trasporto gratuito degli appartenenti alle Forze dell'Ordine sono erogati dalla Regione al Comune di Novara e da

quest'ultimo inseriti nell'ambito del corrispettivo contrattuale complessivo dovuto al gestore del TPL.

Gli altri ricavi e proventi di cui alla voce A5 del conto economico si compongono come segue:

Altri ricavi e proventi – A 5

Descrizione	Importo 2021	Importo 2020	Importo Variazione
a) Diversi	2.009.373	772.874	1.236.499
b) Corrispettivi	148.537	104.461	44.086
c) Contributi in c/esercizio	1.771.562	1.725.058	46.504
Totale	3.929.472	2.602.383	1.327.089

La voce 5 – Altri ricavi e proventi - a) Diversi

Descrizione	Importo 2021	Importo 2020	Importo Variazione	Variazione %
Vendita materiali di magazzino	1.126	2.654	(1.528)	(57.57%)
Vendita orari	1.514	1.676	(162)	(9.66%)
Vendita dispositivi elettronici pagamento sosta	37	197	(160)	(81.22%)
Vendita biglietti ferroviari	1.602	2.345	(743)	(31.68%)
Sovrattasse ai passeggeri	1.415.486	415.642	999.844	240.55%
Rimborsi diversi	226.349	201.239	25.110	12.48%
Proventi da investimenti immobiliari	54.066	53.255	811	1.52%
Risarcimenti danni sinistri attivi	23.023	15.662	7.361	47.00%
Plusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	264.800	3.927	260.873	6.643.06%
Sopravvenienze attive caratteristiche	21.258	76.274	(55.016)	(72.13%)
Altri ricavi diversi	112	3	109	
Totale	2.009.373	772.874	1.236.499	159.99%

Della voce rimborsi diversi fanno parte, tra gli altri, € 11.028 a fronte del 17% versato dai dipendenti sul costo dei

pasti della mensa aziendale; € 87.909 per rimborso accisa sul gasolio per autotrazione anno 2021; € 40.000 per i servizi amministrativi svolti a favore della collegata; € 20.584 il rimborso per le spese dei corsi di formazione contribuiti dal fondo; € 6.535 il rimborso per permessi retribuiti per incarichi comunali; € 1.570 le spese condominiali degli uffici di via Generali 23, € 1.829 le spese condominiali del fabbricato Autostazione da addebitarsi ai locatari; € 36.046 le spese da addebitarsi al locatario dell'area metano. Il rimanente importo, tra gli altri di minore entità, è costituito in prevalenza dai rimborsi per spese di notifica e postali legate alla gestione delle sovrattasse ai passeggeri. Inoltre sono inseriti i seguenti crediti di imposta: € 7.637 quale rimborso spettante ai sensi dell'art. 39 D. Lgs. 1/2018 per l'attività di volontariato di protezione civile svolta da un dipendente.

Alla voce "Plusvalenze da alienazioni" è inserito l'importo di € 260.000, risultante dalla vendita della partecipazione al 49% nella collegata Nord Ovest Parcheggio Srl.

Per comprendere nel dettaglio l'andamento della voce di ricavo "Sovrattasse ai passeggeri", si rimanda ad apposito paragrafo della relazione sulla gestione che tratta la "lotta all'evasione" e quanto evidenziato in seguito in merito all'accantonamento effettuato nell'anno ad apposito fondo di svalutazione dei crediti specifici, ossia derivanti dalle sanzioni non ancora riscosse.

A fine 2021, alla voce "Proventi da investimenti immobiliari" risultano inseriti i canoni di locazione dei locali destinati ad attività commerciali presso il fabbricato dell'Autostazione e degli uffici presso il fabbricato della sede, 1° piano del civico 23, oltre al canone di locazione dell'area metano.

La voce 5 – Altri ricavi e proventi - b) Corrispettivi, pari complessivamente a € 148.537, sono relativi ai canoni pubblicitari corrisposti all'azienda per la concessione degli spazi presenti sugli autobus, sulle paline di fermata, sul sito web, oltreché sui titoli di viaggio e sugli orari aziendali; rispetto all'anno 2020 si registra un aumento di € 44.086.

La voce 5 – Altri ricavi e proventi - c) Contributi in c/esercizio, pari a € 800.288, è costituita, come già dettagliatamente evidenziato nel commento alla voce crediti verso lo Stato e verso la Regione Piemonte:

- da € 238.959 per il rimborso, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, attraverso la Regione Piemonte e quindi l'Agenzia della Mobilità Piemontese, dei maggiori oneri gravanti sulle aziende di trasporto a fronte degli aumenti salariali previsti dal rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri in base all'accordo del

dicembre 2003 con riferimento al 2° biennio economico 2002-2003 del CCNL 2000-2003 (art. 2 CCNL siglato il 20/12/2003 – art. 23, legge 27/02/2004 n.47, importo di competenza 2020. Nel corso dell'anno 2021 sono stati liquidati alcuni importi in acconto come da tabella riassuntiva seguente;

- da € 309.719, per il rimborso, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, attraverso la Regione Piemonte e quindi l'Agenzia della Mobilità Piemontese, dei maggiori oneri del personale sostenuti in base all'accordo nazionale del 14/12/2004, quale quota di competenza 2020 per il 1° biennio economico 2004-2005 del CCNL 2004-2007, ai sensi dell'art.11 CCNL siglato il 18/11/2004 – decreto legge 21/02/2005, n.16 convertito nella legge n.58/2005. Nel corso dell'anno 2021 sono stati liquidati alcuni importi in acconto come da tabella riassuntiva seguente;
- da € 251.610, per il rimborso, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, attraverso la Regione Piemonte e quindi l'Agenzia della Mobilità Piemontese, dei maggiori oneri sostenuti in base all'accordo del 14/12/2006 e riferiti al 2° biennio economico 2006/2007 del CCNL 2004/2007, ai sensi dell'art.1 comma 1230 della legge 27/12/2006 n.296, di competenza dell'anno 2021. Tale importo è stato stabilito dal piano di riparto delle risorse assegnate dal Ministero dei Trasporti alla Regione nella misura dell'83,62% di quello effettivamente calcolato per l'annualità 2021. Nel corso dell'anno 2021 sono stati liquidati alcuni importi in acconto come da tabella riassuntiva seguente;
- da € 25.044 (competenza dell'anno 2021, pari al 20% dei costi effettivamente sostenuti) per il rimborso, da parte del Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale, dei maggiori oneri per indennità di malattia gravanti sulle aziende di trasporto a seguito degli accordi nazionali intervenuti in tema di malattia, ai sensi della legge 23 dicembre 2005, n.266, comma 273. Tali contributi non sono stati liquidati nel corso dell'anno 2021 perché necessitano della pubblicazione di un apposito decreto interministeriale del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e successiva circolare INPS per le istruzioni a completamento dell'iter compensativo in F24.

E' inoltre costituita dai seguenti contributi correlati all'emergenza pandemica da COVID-19;

- da € 3.570, quale contributo assegnato dal Comune di Novara a rimborso parziale della TARI di competenza dell'anno 2021;
- da € 8.311, quale contributo assegnato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto n.82 del 05/05/2021 a sostegno dei servizi di trasporto scolastico per il comune di Novara;
- Contributo di € 282 a conguaglio del "Progetto bus per Tutti", assegnato dal Comune di Novara con

determina 106 del 21/05/2021;

- Contributo di € 75.000, assegnato dal Comune di Novara, con determina 59 del 20/12/2021, a ristoro dei mancati introiti da TPL anno 2021;
- da € 384.820, quale importo liquidato a saldo dal Ministero, attraverso l'Agenzia della Mobilità Piemontese, a titolo di ristoro al 100% dei mancati introiti da traffico, contributi spettanti ai sensi dell'art.200 D.L. 34/2020.
- da € 474.243, quale stima in via prudenziale (50% della stima complessiva dello spettante per l'anno 2021, al netto di quanto già effettivamente liquidato alla data odierna) dei contributi spettanti ai sensi dell'art.200 D.L. 34/2020 e provvedimenti attuativi conseguenti per il ristoro dei mancati introiti da traffico. Se la stima del valore complessivo del contributo, qualora fosse assegnato a saldo al 100% dal Ministero, circa 950.000 euro, di competenza dell'anno 2021, risultasse corretta, nell'esercizio 2021, si registrerà probabilmente una sopravvenienza attiva di circa 400.000.

Al 31/12/2021, la Società ha iscritto per competenza in bilancio le sovvenzioni, i contributi, gli incarichi retribuiti e comunque tutti i vantaggi economici di cui alla legge 124/2017, art. 1, comma 25, per complessivi € 1.771.562. Tenuto conto della circolare Assonime n.5 del 22/02/2019 e del documento redatto dall'Ordine dei Dottori Commercialisti, "Informativa dei contributi da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparati", è stata redatta la seguente tabella che riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare ricevuto e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

Descrizione	Ente erogatore	Totale contributo assegnato a SUN S.p.A. per l'anno 2021	Somme dichiarate ai fini dell'adempimento della legge n.124/2017	Saldo da erogarsi negli anni successivi al 31/12/2021
Rimborso maggiori oneri CCNL leggi 47/2004 – 58/2005 – 296/2006 – competenza anno 2021	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti attraverso Regione Piemonte e Agenzia della Mobilità Piemontese	€ 800.288	€ 744.000	€ 56.288
Rimborso maggiori oneri per indennità di malattia - legge 23 dicembre 2005, n.266, comma 273 - competenza anno 2021	Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale	€ 25.044	€ 0	€ 25.044
Art.200 D. L. 34/2020 – compensazione riduzione ricavi tariffari – competenza 2021	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti attraverso Regione Piemonte e Agenzia della Mobilità Piemontese	€ 474.243	€ 70.250	€ 403.993

Art.200 D. L. 34/2020 – compensazione riduzione ricavi tariffari – saldo competenza 2020	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti attraverso Regione Piemonte e Agenzia della Mobilità Piemontese	€ 384.820	€ 0	€ 384.820
Rimborso TARI 202 per emergenza COVID-19	Comune di Novara	€ 3.573	€ 3.573	€ 0
Contributi al trasporto scolastico – D.L.34/2020 - decreto n.82 del 05/05/2021	Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – attraverso Comune di Novara	€ 8.311	€ 0	€ 8.311
Contributo emergenza sanitaria a ristoro mancati introiti 2021 - determina n.59 del 20/12/2021	Comune di Novara	€ 75.000	€ 75.000	€ 0
Progetto bus per tutti - determina n.106 del 21/05/2021	Comune di Novara	€ 283	€ 283	€ 0
Totale		1.771.562	893.106	878.456

L'importo totale dei vantaggi economici effettivamente ricevuti/incassati nell'anno 2021 è pari € 893.106.

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci – B 6)

Descrizione	Importo 2021	Importo 2020	Importo Variazione	Variazione %
Carburanti	667.883	508.543	159.340	31.33%
Lubrificanti	12.886	24.307	(11.421)	(46.9%)
Pneumatici	38.421	55.369	(16.948)	(30.61%)
Ricambi meccanici, elettrici e di carrozzeria	225.290	208.089	17.201	8.27%
Spese per autobus, autoveicoli, mezzi mobili	4.416	4.268	148	3.47%
Altri materiali di manutenzione	21.541	13.225	8.316	62.88%
Documenti di viaggio	7.180	26.344	(19.168)	(72.74%)
Vestiario	29.449	34.966	(5.517)	(15.78%)
Acquisti di esercizio non gestiti a magazzino:				

Acquisti di gas metano per autotrazione	516.605	351.292	165.313	47.06%
Cancelleria e stampati	11.080	14.512	(3.432)	(23.65%)
Spese per autobus, autoveicoli, mezzi mobili	10.264	7.174	3.090	43.07%
Acquisti dispositivi di sicurezza	8.012	16.096	(8.084)	(50.22%)
Altri	16.379	11.319	5.060	44.7%
Totale costi materie prime e consumo	1.569.406	1.275.504	293.902	23.04%

Costi per servizi – B 7)

Descrizione	Importo 2021	Importo 2020	Importo Variazione	Variazione %
Spese per lavori e manutenzioni	468.976	443.168	25.808	5.82%
Prestazioni professionali	170.355	144.317	26.038	18.04%
Pubblicità promozione e sviluppo	9.812	3.911	5.901	150.88%
Vigilanza, pulizia e simili	89.569	62.557	27.012	43.18%
Comunicazioni	51.205	38.540	12.665	32.86%
Servizi per il personale	140.503	133.813	6.690	5%
Assicurazioni	415.362	379.976	35.386	9.31%
Energie	15.761	73.859	(58.098)	(78.66%)
Aggio ai rivenditori	72.168	47.199	24.969	52.9%
Servizio di raccolta incassi	1.932	3.190	(1.258)	(39.43%)
Spese per servizi bancari	21.736	17.527	4.209	24.01%
Servizi di noleggio con conducente	19.443	5.073	14.370	263.26%
Servizi di controlleria a bordo autobus	205.355	55.509	149.846	269.95%
Canoni per progetti in partenariato	166.000	89.917	76.083	84.61%
Altri	34.448	32.059	2.389	7.45%
Totale costi per servizi	1.886.252	1.530.615	355.637	23.23%

Dall'analisi delle varie poste si registra un generale incremento dei costi inseriti alla voce "Costi per materie prime, di consumo e di merci", a livello complessivo pari a € 293.902 (23.04%), ed alla voce "Costi per servizi" ove si rileva una variazione in aumento pari a € 355.437 (23.23%).

Per le considerazioni di dettaglio delle voci più significative, si rimanda ad apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi spettanti alla Società di Revisione Legale pari a € 10.500 per la revisione legale del bilancio civilistico. Si precisa altresì che è stato affidato per € 1.500 un incarico aggiuntivo relativo alla revisione del prospetto di riconciliazione dei crediti e debiti reciproci tra il Comune di Novara e SUN S.p.A. al 31/12/2021, predisposto per le finalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legge 118/2011.

Costi per godimento beni di terzi – B 8)

La voce "costi per il godimento di beni di terzi" pari a € 130.459, comprende, tra gli altri di minore entità, per € 77.980 i canoni di leasing relativi a quattro autobus da turismo, i cui contratti sono stati stipulati a giugno 2016, a settembre 2018, a novembre 2019, a gennaio 2020 (a fine anno 2020 i canoni erano pari a € 77.980), il noleggio del fotocopiatore, computer, stampanti, il noleggio di panni e vestiario per il personale d'officina per complessivi € 24.212, il noleggio di un'autovettura per € 8.747.

In merito ai contratti di leasing, nel prospetto seguente si evidenziano le informazioni di cui all'art. 2427 c.c.

Descrizione contratti di leasing	Valore attuale rate non scadute	Onere finanziario dell'esercizio (effettivo)	Costo storico del bene	Quota di ammortamento	Fondo di ammortamento	Valore netto di bilancio
Epidemia da Covid-19 - Contratti di leasing per cui è stata concessa la proroga, ai sensi dell'articolo 55 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n.104, del termine di sospensione dei pagamenti di cui all'articolo 56. Decreto legge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 aprile 2020, n.27:						
contratto di leasing n.PS 1651106 del 06/06/2016 - autobus da turismo – durata 60 mesi dal 06/06/2017 Canone alla firma € 47.600 + n.59 canoni mensili da € 3.291,52+ IVA tasso leasing (nominale) pari al 5,00428%, corrispondente ad un tasso effettivo del 5,12067% Nuova scadenza contrattuale 16/10/2022, nuova durata 71 mesi Prezzo di eventuale acquisto finale: € 23.800 + IVA – Nuovo corrispettivo globale euro 246.551,36 + IVA	31.207	5.038	238.000	29.750	163.625	74.375

<p>contratto di leasing n.AT 214597 del 6/12/2019 - autobus da turismo – durata 60 mesi – tasso leasing applicato 2,28% - Nuova durata della locazione 77 mesi</p> <p>Canone alla firma € 16.650 + n.59 canoni mensili da € 2.659 + IVA</p> <p>Prezzo di eventuale acquisto finale: € 1.665 + IVA (valore attuale €1.506) – Corrispettivo totale: € 178.110,51</p>	131.579	3.172	166.500	20.812	41.624	124.876
<p>contratto di leasing n.AT 215431 del 04/02/2020 - autobus da turismo – durata 60 mesi – tasso leasing applicato 2,30% - Nuova durata della locazione 77 mesi</p> <p>Canone alla firma € 7.800 + n.60 canoni mensili da € 1.246 + IVA</p> <p>Prezzo di eventuale acquisto finale: € 780 + IVA (valore attuale € 681,31) – Corrispettivo totale: € 82.889,92</p>	63.887	1.547	78.000	9.750	19.500	58.500
Contratti di leasing che non hanno beneficiato della sopracitata proroga per emergenza COVID-19						
<p>contratto di leasing n.2469662 del 26/09/2018 - autobus da turismo – durata 84 mesi dal 26/10/2018 – tasso leasing applicato TAN 3,6% e TAEG 3,742%</p> <p>Canone alla firma € 25.900 + n.83 canoni mensili da € 3.149,32 + IVA</p> <p>Prezzo di eventuale acquisto finale: € 2.590 + IVA (valore attuale € 2.582)</p>	129.313	5.384	259.000	32.375	129.500	129.500

Costi per il personale – B 9)

Descrizione	Importo 2021	Importo 2020	Importo Variazione	Variazione %
Salari e stipendi	4.501.989	4.473.205	28.784	6.43%
Oneri sociali	1.390.702	1.363.261	27.441	2.01%
Trattamento di fine rapporto	397.763	364.383	33.380	9.16%
Costo del lavoro interinale	40.402	25.175	15.227	60.48%
Altri costi	20.978	13.657	7.321	53.61%
Totale costi per il personale	6.351.834	6.239.681	112.153	1.80%

I costi del personale sono aumentati a livello complessivo di circa € 112.150. Tale risultato è stato determinato dall'impossibilità di reintegrare in tempi brevi il personale in quiescenza, stante le condizioni attuali del mercato

del lavoro a livello nazionale, ove i conducenti di autobus sono difficili da reperire. L'Azienda ha pertanto dovuto ricorrere al lavoro somministrato, ad un maggiore numero di ore lavorate in straordinario e ad elaborare un piano di smaltimento di ferie dell'anno simile a quello in gestione in situazione pre-emergenza; piano che ha determinato un onere aggiuntivo al 31/12/2021, di circa € 31.000 per ferie non godute.

Numero medio dipendenti

Categoria	Anno 2021	Anno 2020
Dirigenti	1	1
Area Amministrazione e servizi:		
Quadri	2	2
Quadri part time	1	1
Impiegati	15	15
impiegati part – time	1	1
Area Manutenzione, Impianti ed Officina:		
Operai	14	13
Area Esercizio:		
Operai	124	129
Totale	158	162

Altre informazioni

Descrizione	Anno 2021	Anno 2020
Personale in servizio al 31 dicembre	156	161
Forza medio – economica (compreso somministrati)	158	160
Costo medio per agente	40.201	38.998

Ammortamenti e svalutazioni – B10a; B10b) e B10c)

- Gli ammortamenti dell'anno, pari complessivamente a € 728.780 (anno 2020 pari a € 766.349) di cui € 31.923 per immobilizzazioni immateriali ed € 696.857 per immobilizzazioni materiali, registrano una diminuzione di € 37.569 a livello complessivo pari a -4.9% rispetto all'esercizio precedente. Le aliquote di

ammortamento applicate non sono state modificate rispetto allo scorso esercizio.

Nel dettaglio delle singole voci si evidenzia che:

- la voce materiale rotabile rappresenta per € 484.889 la posta più significativa degli ammortamenti aziendali, nell'anno 2020 era pari a € 493.970.
- Le altre voci più significative sono rappresentate dall'ammortamento per il fabbricato della sede aziendale (€ 115.559) e per il fabbricato dell'Autostazione (€ 51.627), per la dotazione autobus (€ 2.172), per l'hardware (€ 15.522), per l'attrezzatura d'ufficio (€ 4.408), per i mobili e arredi (€ 2.588), per gli autoveicoli di servizio (€ 2.295).

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni – B 10 c)

Al 31/12/2021, la voce è pari a zero, mentre a fine anno precedente era pari a 148.842.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante – B 10 d)

Nell'anno 2021 è stata effettuata una svalutazione pari a € 8.090, a differenza dell'anno precedente, ove non è stata operata una svalutazione dei crediti verso clienti, iscritti nell'attivo circolante.

E' stata invece operata una svalutazione dei crediti verso altri (crediti verso utenti per sanzioni amministrative, il cui ricavo è rilevato per competenza nell'anno in cui sono state elevate, non ancora incassate alla data del 31/12/2021), iscritti nell'attivo circolante, pari complessivamente ad € 989.131.

Variazione delle rimanenze di materie prime , sussidiarie, di consumo e merci - B11)

E' stata rilevata una variazione positiva complessiva di € 14.196; nel 2020 era pari a € 21.699. La gestione del magazzino aziendale risulta peraltro anche per il 2021 in linea con la volontà aziendale di ridurre al minimo indispensabile le scorte di materie prime, valutando attentamente l'ammontare dell'importo di circolante netto impegnato nelle scorte e riducendo parimenti i rischi legati all'obsolescenza del magazzino.

Accantonamenti per rischi - B12)

Per l'anno 2021, come per l'anno 2020, non è stato effettuato alcun accantonamento per rischi.

Altri accantonamenti - B13)

Al 31/12/2021, è stato effettuato un accantonamento al fondo spese future per € 89.000, mentre al 31/12/2020 tale importo era pari a € 126.000.

Oneri diversi di gestione – B14)

Gli oneri diversi di gestione sono costituiti dalle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Imposta di bollo e registro	2.222
Tassa possesso autoveicoli	6.601
Diritti per omologazioni revisioni e collaudi	9.597
IMU	34.914
Altre tasse e canoni di concessione	33.228
Compensi Amministratori	36.000
Oneri sociali Amministratori	5.864
Compensi Sindaci	22.880
Compensi organismo di vigilanza	12.482
Spese di rappresentanza	6.538
Abbonamenti editoriali	1.611
Contributi associativi	20.525
Sopravvenienze passive caratteristiche	28.720
Minusvalenze da alienazione	2.714
Perdite su crediti	339
Oneri di utilità sociale	2.700
Altri oneri e spese diverse	8.713
Totale	235.648

Il Compenso dell'Amministratore Unico è stato determinato dall'Assemblea degli Azionisti in data 27/06/2014, sulla base della deliberazione già assunta dall'Assemblea degli Azionisti in data 27 giugno 2014, ma con una

riduzione del 10% degli stessi, come previsto dall'art.6 comma 6 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n.78, decreto che fino alla data del 27/06/2014 non aveva ancora trovato applicazione in azienda; in tale data il Socio Unico ha tuttavia nominato, previo adeguamento dello statuto aziendale, un Amministratore Unico, cui spettano gli stessi poteri attribuiti al Consiglio di Amministrazione ed un compenso annuo lordo di € 36.000. Lo stesso compenso di € 36.000 è stato riconosciuto all' Amministratore Unico, in carica dal 1° agosto 2018, nella seduta del 6 settembre 2018.

I compensi del Collegio Sindacale, pari complessivamente a € 22.880, sono stati riconosciuti nella misura prevista dal verbale dell'Assemblea degli Azionisti del 23 gennaio 2018 che li ha nominati; risultano peraltro pari ai compensi riconosciuti dall'Assemblea degli Azionisti del 30 maggio 2016 al precedente Collegio Sindacale, in particolare è previsto un compenso annuo per il presidente del Collegio Sindacale pari a € 10.000 lordi annui e per ciascuno dei due sindaci effettivi pari a € 6.000 lordi annui.

I componenti dell'Organismo di Vigilanza, sono stati nominati dall'Amministratore Unico con deliberazione n.41 del 10/10/2018, la stessa ha riconosciuto, per ciascuno di essi, un compenso annuo lordo di € 4.000.

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria al termine del presente esercizio registra un saldo negativo di € 223.152.

A fine anno precedente, come a fine anno 2021, sono stati registrati interessi ed altri oneri finanziari corrisposti o ricevuti da società controllanti, o collegate. il Socio Unico Comune di Novara ha comunicato l'importo di € 5.525, quale quota di interessi passivi, di competenza dell'anno 2019 ed annualità pregresse, e gli importi di € 248 e di € 30 di competenza rispettivamente dell'anno 2020 e dell'anno 2021, entrambi derivanti dalla rateizzazione del debito relativo alla restituzione dei proventi della gestione della sosta a pagamento dell'anno 2014, di cui si è già detto in precedenza.

I Proventi finanziari, complessivamente a bilancio per € 2.238, oltre ad altri interessi attivi di minore entità, comprendono per € 61 gli interessi maturati sui conti correnti bancari, per € 2.176 gli interessi sulle sovrattasse ai passeggeri iscritte a ruolo.

Di seguito viene fornito un dettaglio della composizione degli oneri finanziari:

17. Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Importo 2021	Importo 2020	Variazione
Interessi passivi su mutui	105.963	42.922	146,87%
Interessi passivi su anticipazioni bancarie	17.053	22.030	(22.59%)
Interessi passivi verso controllante	30	248	(87.9%)
Altri interessi passivi	0	25	(100%)
Oneri bancari e oneri per fidejussioni	102.344	26.523	285.87%
Totale	225.390	91.748	145.66%

D. Rettifiche di valore di attività finanziarie:**D 18. Rivalutazioni / D 19. Svalutazioni**

Nell'anno 2021 non sono stati iscritti importi a titolo di rivalutazioni/svalutazioni delle attività finanziarie.

20. Imposte sul reddito

Al 31/12/2021, il valore delle imposte di competenza da liquidarsi ai fini IRAP è pari a € 63.192, mentre ai fini IRES è pari a € 48.291, pertanto l'importo complessivo di € 111.483 rappresenta il valore da liquidarsi ai fini della dichiarazione dei redditi 2021. E' necessario tenere presente che il valore complessivo di € 268, esposto alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", è comprensivo dell'importo di -€ 111.215 relativo alla diminuzione dell'onere di competenza dell'esercizio, corrispondente all'adeguamento delle imposte anticipate calcolate a fine anno.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)		Esercizio Corrente
Reddito netto ante imposte	A	68.737
Saldo netto delle differenze permanenti negative/positive	B	201.213
Imponibile Fiscale	C=A+B	269.950
Aliquota d'imposta nominale	D	24,00%
Imposte di competenza	(E=C*D)>0	64.788
Aliquota effettiva	F=E/A	94,26%
Aliquota d'imposta nominale	G=D	24,00%

Effetto delle differenze permanenti	$H=B*G/A$	70,26%
Redditi esenti e ROL anni precedenti	I	-95.546
Deduzioni IRAP su IRES	L	-15.054
Costi indeducibili	M	65.435
Altre differenze permanenti negative/positive	$N=B+(I+L+M)$	311.813
Aliquota effettiva	O=G+H	94.26%
Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)		Esercizio Corrente
Differenza tra valore e costi della produzione	A	7.729.943
Saldo netto delle differenze permanenti negative/positive	B	-6.225.380
Imponibile Fiscale	$C=A+B$	1.504.563
Aliquota d'imposta nominale	D	4,20%
Imposte di competenza	$(E=C*D)>0$	63.192
Aliquota effettiva	F=E/A	0,82%
Aliquota d'imposta nominale	G=D	4,20%
Effetto delle differenze permanenti	$H=B*G/A$	-3,38%
Accisa gasolio	I	-95.546
Rimborso oneri CCNL	L	-98.120
Altre differenze permanenti negative/positive	$N=(B-I-L)$	-6.031.714
Aliquota effettiva	O=G+H	0,82%

Non risultano accertamenti in corso da parte degli Uffici Finanziari. Risultano definiti ai fini delle imposte dirette gli anni fino al 2015.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Sul piano esogeno possono essere osservati e rilevati i seguenti fatti.

- L'Agenzia della Mobilità Piemontese con determinazione n. 108 del 18/02/2022, ha provveduto alla liquidazione del saldo di competenza 2020 spettante a SUN a titolo di compensazione al 100% della riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri, a seguito degli effetti negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica. Tale importo è stato determinato nella misura a suo tempo richiesta da SUN, per complessivi € 1.220.000 circa, mediante l'utilizzo, nel mese di settembre 2021, di apposita piattaforma istituita dall'Osservatorio TPL presso il Portale dell'Automobilista ed interamente finanziato dal fondo mancati ricavi TPL, che, con decreto interministeriale n.489 del 02/12/2021 e decreto dirigenziale n.381

del 28/12/2021, è stato integrato delle risorse necessarie ai fini della copertura contributiva totale.

Si precisa inoltre brevemente come è stato istituito ed integrato nel periodo 2020-21 dal Ministero il citato fondo indennizzi. A seguito di pubblicazione, sulla Gazzetta Ufficiale n.120 del 21 maggio 2021, della L. n.69/2021 di conversione, con modificazioni, del D.L. n.41/2021 (DL Sostegni), l'art.29 ha introdotto ulteriori disposizioni per il settore del trasporto pubblico locale in relazione al fondo indennizzo ricavi TPL ed ai servizi aggiuntivi conseguenti all'emergenza epidemiologica da COVID-19. In particolare viene confermato il rifinanziamento di 800 milioni di euro per l'anno 2021 del "fondo indennizzi ricavi da traffico" di cui al comma 1 dell'articolo 200 del D.L. 34/2020, convertito, con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n.77. Grazie a questo nuovo stanziamento, l'ammontare complessivo delle risorse del "fondo indennizzo ricavi" e destinate a compensare la riduzione dei ricavi tariffari conseguenti all'emergenza epidemiologica COVID-19 raggiunse 1,837 miliardi di euro. Con tale decreto fu inoltre reintrodotta la previsione che consente di destinare le risorse a compensazione della riduzione dei ricavi tariffari in via prioritaria per il periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 e, per la parte restante, per i periodi successivi (2021-2022), fino al termine dell'applicazione delle limitazioni relative alla capienza massima dei mezzi adibiti ai servizi di trasporto pubblico, individuate con i provvedimenti di cui all'articolo 2 D.L. 25 marzo 2020, n.19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n.35, ancora vigenti alla data odierna, rispetto alla media dei ricavi tariffari ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del biennio 2018-2019.

- Poiché la Regione Piemonte ha previsto con D.G.R. n.13-6608 del 04/11/2013, l'adeguamento automatico all'inflazione programmata delle tariffe dei servizi di trasporto pubblico locale, in periodi di inflazione crescente come l'attuale, diversi sono stati i provvedimenti adottati dall'Agenzia della Mobilità, da dicembre 2019, in relazione al piano tariffario extraurbano, divenuti per gli altri vettori immediatamente applicabili, non ultimo la deliberazione n.6 dell'Assemblea del 20/07/2021 che ha approvato le tariffe regionali autorizzate dal 1° gennaio 2022. Per SUN, gestore di una conurbazione, tale adeguamento non è automatico, ma deve essere deliberato dal Comune di Novara, pertanto la società e l'Amministrazione stanno valutando la predisposizione degli adeguamenti suggeriti dall'Agenzia. Si precisa che alla data odierna, verificato l'andamento dell'inflazione registrata, l'Agenzia sta predisponendo un ulteriore provvedimento di adeguamento delle tariffe extraurbane in corso d'anno,

probabilmente dal 1° luglio 2022.

Attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza al disposto dell'art. 2497- bis, comma 4° del codice civile, si presenta un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Comune di Novara che, nel corso dell'anno 2021, ha esercitato sulla nostra società attività di direzione e coordinamento essendone stato sempre l'unico socio.

Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione esercizio 2020				
		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° gennaio	(+)			11.696.822,99
Riscossioni	(+)	24.497.014,55	107.951.284,07	132.448.298,62
Pagamenti	(-)	13.820.934,74	99.153.520,69	112.974.455,43
Saldo di cassa al 31 dicembre				31.170.666,18
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre				31.170.666,18
Residui attivi	(+)	37.194.707,65	27.679.081,70	64.873.789,35
<i>Di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
Residui passivi	(-)	4.654.042,86	18.016.523,34	22.670.566,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI				3.079.773,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE				13.207.330,49
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)				57.086.785,45
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:				
Parte accantonata				
		Fondo perdite società partecipate		631.800,00
		Fondo contenzioso		6.000.000,00
		Altri accantonamenti		2.491.000,00
		Fondo crediti dubbia esigibilità		30.000.000,00
		Totale parte accantonata (B)		39.122.800,00
Parte vincolata				

	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	4.755.746,24
	Vincoli derivanti da trasferimenti	3.513.579,65
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	2.887.900,30
	Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00
	Altri vincoli	454.000,00
	Totale parte vincolata (C)	11.611.226,19
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	3.847.972,05
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.504.787,21
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00

L'azienda, inoltre, ha intrattenuto con le altre società soggette a direzione e coordinamento del Comune di Novara esclusivamente rapporti di natura commerciale per forniture di servizi legati per lo più all'utilizzo dell'acqua e della fognatura, allo smaltimento dei rifiuti e pulizia di aree di proprietà, di tali rapporti con le parti "correlate", si fornisce dettaglio nello schema sotto riportato.

Società	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Ricavi	Costi
Acqua Novara VCO S.p.A.		597		7.601
Albezzano Srl	0	0	0	0
Fondazione Teatro Coccia Onlus	0	0	1.145	0
Consorzio Area Vasta Basso Novarese	0	0	0	0
Fondazione Castello Visconteo Sforzesco	0	0	0	0
ASSA S.p.A.	0	675	0	3.675
Totale	0	1.272	1.145	11.276

Come previsto dall'art.11 bis del D. Lgs. 118/2011, il Comune di Novara deve predisporre ogni anno il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) del Comune di Novara, di cui questa società fa parte, assieme alle parti "correlate" sopra esposte, di seguito si sintetizzano anche le operazioni intrattenute con il Comune di Novara (Controllante) già analizzate in dettaglio nei paragrafi precedenti della presente nota integrativa.

Socio Unico di SUN S.p.A.	Crediti Commerciali / Istituzionali	Debiti Commerciali / Istituzionali	Ricavi	Costi
Comune di Novara – Forniture / Servizi	19.464	1.200	94.320	1.200
Comune di Novara	47.196	195.030	93.701	30
Totale	66.660	196.230	188.021	1.230

Infine per quanto riguarda i rapporti con imprese collegate si rimanda all'apposito paragrafo della presente nota integrativa relativo alle partecipazioni in imprese collegate e di seguito si sintetizzano in uno schema i rapporti intrattenuti nell'esercizio 2021.

Partecipazione in impresa collegata (alienata a dicembre 2021)	Crediti Commerciali / Istituzionali	Debiti Commerciali / Istituzionali	Ricavi	Costi
Nord Ovest Parcheggi Srl	0	0	60.000	0
Totale	0	0	60.000	0

21. Destinazione dell'utile dell'esercizio

Signor Socio, sottopongo alla Sua approvazione il bilancio d'esercizio riferito alla gestione chiusa al 31 dicembre 2021, dal quale si rileva un utile di € 68.469, che Le propongo di destinare per il 5% alla Riserva Legale, per il 10% alla Riserva Statutaria per adeguamento ed ammortamento cespiti e di riportare a nuovo esercizio la restante parte. Nel ringraziarLa per la fiducia accordatami, La invito quindi ad approvare il bilancio d'esercizio 2021 così come è stato presentato.

Novara, li 30 maggio 2022.

L'Amministratore Unico

Gaetanino D'Aurea (f.to in originale)



SUN S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'azionista unico della
SUN S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SUN S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto riportato dall'amministratore unico nella relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio del 31 dicembre 2021, al paragrafo "Analisi adozione del presupposto della continuità aziendale" in relazione all'incertezza finanziaria in cui la Società versa ed alle condizioni che hanno permesso l'adozione del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di SUN S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'amministratore unico della SUN S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della SUN S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della SUN S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SUN S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 28 giugno 2022

BDO Italia S.p.A.

Lelio Bigogno
Socio
(Firmato in originale)

SUN S.p.A.

Società Unipersonale soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Novara

Sede in: Via P. Generali, n. 25 - NOVARA 28100 (NO)

Capitale Sociale: 2.046.400 EURO interamente versato

Registro delle imprese di Novara: n. 00123660037

R.E.A. di Novara Nr. 88599

Partita IVA: 01651850032 Codice Fiscale: 00123660037

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Al Socio di SUN S.p.A.

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto esclusivamente le funzioni previste dall'art. 2409-bis c.c.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa redatto in forma ordinaria;
- rendiconto finanziario
- relazione sulla gestione.

La presente relazione è stata approvata collegialmente dai componenti del Collegio Sindacale.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Premessa generale

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel corso del mandato.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2021) e quello precedente (2020). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2021 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c..

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o

straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica hanno conoscenza dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dal socio e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- abbiamo acquisito dall'amministratore unico nel corso delle riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione con particolare attenzione agli impatti prodotti dall'evoluzione della situazione sanitaria imputabile alla diffusione del virus COVID-19, e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza nominato ai sensi del d.lgs. n. 231/01 e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio 2021 il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione BDO Italia S.p.A. che ha emesso in data 28 giugno 2022 la propria relazione *ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*, contenente un giudizio senza modifica con un richiamo di informativa.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c. nella nuova formulazione in vigore dal 1 gennaio 2016;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4 e 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-*bis* c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- il sistema dei "*conti d'ordine e garanzie rilasciate*" risulta esaurientemente illustrato in Nota Integrativa;
- sono state acquisite informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- sono state acquisite informazioni dalla società di revisione incaricata al controllo contabile e non sono emerse criticità e/o fatti di rilievo;
- il Socio unico, con propria comunicazione protocollo numero 0058617-2022, ha rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c., nonché di quelli previsti dall'articolo 2409-bis c.c., per il deposito del bilancio di esercizio della Società, e della relazione del soggetto preposto alla revisione legale dei conti, presso la sede sociale, sollevandoci da qualsiasi contestazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Il collegio sindacale ritiene comunque opportuno richiamare l'attenzione del socio sulle condizioni che hanno indotto l'organo amministrativo all'adozione del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio di esercizio al 31/12/2021.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 68.469.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Novara, 28 giugno 2022

Il collegio sindacale:

Mauro Nicola (Presidente)	Firmato in originale
Paolo Dall'Oco (Sindaco effettivo)	Firmato in originale
Roberto Drisaldi (Sindaco effettivo)	Firmato in originale